



**OEVRL
IZSLER**

**QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011**



**Regione
Lombardia**

REV 0

**Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria**

Unità Organizzativa Veterinaria

**QUADRO DI CONTESTO
REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA
VETERINARIA
ANNO 2011**

OEVRL - IZSLER



OEVR
IZSLER

**QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011**



Regione
Lombardia

REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

TITOLO I - SALUTE ANIMALE

Specie di interesse zootecnico

- **ANAGRAFI ZOOTECHNICHE**
- **PIANI DI CONTROLLO**
 1. **SUINI**
 - 1.1. Malattia di Aujeszky
 - 1.2. Malattia vescicolare
 - 1.3. Peste suina classica
 - 1.4. Biosicurezza negli allevamenti suini
 2. **BOVINI**
 - 2.1. Rinotracheite bovina infettiva
 - 2.2. Tubercolosi bovina
 - 2.3. Brucellosi
 - 2.4. Leucosi
 - 2.5. Blue tongue
 - 2.6. BSE
 - 2.7. Paratubercolosi
 3. **OVICAPRINI**
 - 3.1. Brucellosi
 - 3.2. Scrapie
 - 3.3. Agalassia contagiosa
 4. **AVICOLI**
 - 4.1. Influenza aviaria
 - 4.2. Salmonella galline ovaiole
 - 4.3. Salmonella nei riproduttori
 - 4.4. Salmonelle nei polli da carne
 - 4.5. Salmonella nei tacchini
 5. **EQUIDI**
 - 5.1. Arterite virale
 - 5.2. Anemia infettiva
 - 5.3. West Nile Disease
 - 5.4. Morbo coitale maligno
 - 5.5. Morva
 6. **API**
 - 6.2. Rete di monitoraggio in apicoltura
 7. **SPECIE ITTICHE**

	<p>OEVR IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>REV 0</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	------------------------	---	---

7.1 Necrosi ematopoietica infettiva e setticemia emorragica virale

Specie da affezione

- ANAGRAFI SPECIE DA AFFEZIONE
- PIANI DI CONTROLLO

8. CANIDI

- 8.1. Rabbia
- 8.2. Leishmania
- 8.3. Lotta al randagismo

Selvaggina

9. 9.1 Trichinosi (Cinghiali, volpi)

TITOLO II - SICUREZZA ALIMENTARE

- ANAGRAFE IMPIANTI PRODUZIONE ALIMENTI UOMO
- ANAGRAFE CLINICHE OSPEDALI AMBULATORI VETERINARI
- ANAGRAFE IMPIANTI AUTORIZZATI AL COMMERCIO DI MEDICINALI VETERINARI (diversi dalle farmacie)
- ANAGRAFE ATTIVITA' REGistrate AI SENSI DEL REG (CE) 183/2005
- ANAGRAFE IMPIANTI PRODUZIONE MANGIMI
- ANAGRAFE SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE

- PIANI DI CONTROLLO

- 10. PIANO MONITORAGGIO LATTE CRUDO
- 11. PIANO LISTERIA MONOCYTOGENES
- 12. PIANO ALPEGGI REGIONE LOMBARDIA
- 13. PIANO DI VERIFICA DEI REQUISITI DEL LATTE CRUDO ALLA STALLA

- 14. ALTRE ATTIVITA' DI CONTROLLO UFFICIALE
 - 14.1 ATTIVITA' DI MACELLAZIONE E PROBLEMATICHE SANITARIE RELATIVE
 - 14.1.1 Ricerca agenti zoonotici
 - 14.1.1.1 Alimenti di origine animale e loro prodotti
 - 14.1.1.2 Malattie infettive di origine alimentare
 - 14.2 PROBLEMI SANITARI IN MATERIA DI PRODUZIONE ED IMMISSIONE SUL MERCATO DI CARNI FRESCHE – RISCONTRO NEGLI IMPIANTI DI MACELLAZIONE DI LESIONI RIFERIBILI A ZOONOSI
 - 14.3 PIANO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE DEL MATERIALE SPECIFICO A RISCHIO
 - 14.4 ATTIVITA' DI VIGILANZA E ISPEZIONE

	<p>OEVRL IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>REV 0</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	-------------------------	--	---

- 14.4.1 Impianti
- 14.4.2 Mangimi
- 14.4.3 Sottoprodotti di origine animale

**14.5 PIANO DI MONITORAGGIO DELLE TEMPERATURE DEGLI ALIMENTI
DI O.A.**

14.6 PIANO REGIONALE FARMACO SORVEGLIANZA

14.7 BENESSERE

14.8 PIANO NAZIONALE ALIMENTAZIONE ANIMALI

TITOLO III - CONTAMINANTI AMBIENTALI

15.1 MONITORAGGIO CONTAMINAZIONE AMBIENTALE

15.2 PIANO NAZIONALE RESIDUI (PNR)

15.3 MONITORAGGIO SPECIE ITTICHE LAGO DI GARDA

	<p>OEVR IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>REV 0</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	------------------------	---	---

TITOLO I - SALUTE ANIMALE

Specie di interesse zootecnico

- **ANAGRAFI ZOOTECHNICHE**

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Direttiva 92/102/CE relativa all'identificazione e registrazione degli animali

Regolamento 1760/2000/CE che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione dei bovini e relativo all'etichettatura delle carni bovine e dei prodotti a base di carni bovine che abroga il Regolamento 820/97/CE.

Regolamento 1082/2003/CE che prevede la conduzione di controlli in merito alla identificazione e registrazione dei bovini e Reg. CE n. 499/2004 in merito alla trasmissione delle informazioni relative a tali controlli.

Regolamento 21/2004/CE che istituisce un sistema di identificazione e di registrazione degli animali della specie ovi-caprina, modificato dal Regolamento 1560/2007

Regolamento 1505/2006/CE che prevede la conduzione di controlli nel sistema di identificazione e registrazione degli animali della specie ovi-caprina

Direttiva 2008/71/CE in merito all'identificazione e registrazione degli animali di specie suina

Regolamento 504/2008/CE Anagrafe degli equini

Legislazione nazionale

DPR 317/96 Identificazione degli animali in attuazione della Direttiva 92/102/CE

D.M 31 gennaio 2002 in merito all'Anagrafe dei bovini

Circolare M.S 28 luglio 2005 in attuazione del Reg CE 21/2004 e nota Ministeriale 25 gennaio 2010 in merito all'obbligatorietà dell'identificazione elettronica per gli ovi-caprini dal 31 dicembre 2009

Decreto Legislativo 26 ottobre 2010, n. 200 attuazione della Direttiva 2008/71/CE

Ordinanza 26 agosto 2005 e ss.mm.in merito all'Anagrafe Avicola

Decreto 5 maggio 2006 e *Decreto Legislativo 16 febbraio 2011, n.29* in merito all'Anagrafe degli Equidi.

Decreto M.S 4 dicembre 2009 in merito all'istituzione dell'Anagrafe apistica nazionale.

Legislazione regionale

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

Piano di controllo presso gli impianti di macellazione: identificazione animali e anagrafe bovina anno 2011

Dati descrittivi

Le tabelle riportate, i cui dati sono tratti dalla Banca Dati Regionale (BDR), evidenziano il numero degli allevamenti e dei relativi capi, distinti in base all'ASL competente, alla specie animale allevata, alla tipologia produttiva ed alle classi di consistenza, presenti sul territorio regionale e registrati in BDR.

Tabella 1. Allevamenti presenti sul territorio regionale

ASL	Bovini	Avicoli	Ovi-Caprini	Suini	Equini	Cunicoli	Apistici	Cervidi	Ittici	Volatili per richiami vivi	Altri gruppi	Totale
Bergamo	3898	342	2803	1958	2669	1702	742	57	10	26	18	14225
Brescia	4639	781	1641	1953	2194	191	775	22	44	236	12	12488
Como	1536	66	1939	854	1306	16	404	11	12	0	2	6146
Cremona	1549	220	218	576	536	33	167	2	9	40	4	3354
Lecco	991	57	1211	432	820	8	360	6	4	9	2	3900
Lodi	661	53	65	285	334	22	56	3	6	23	0	1508
Mantova	2538	596	328	872	1170	67	152	16	24	138	5	5906
Milano	27	75	42	14	181	13	40	0	0	0	1	393
Milano 1	549	52	198	167	572	19	151	8	8	11	1	1736
Milano 2	372	45	134	110	286	5	121	3	5	2	4	1087
Monza Brianza	276	41	215	133	332	4	156	7	0	2	1	1167
Pavia	1152	425	324	550	850	174	380	7	5	138	5	4010
Sondrio	2079	46	2818	428	913	10	320	5	5	0	0	6624
Vallecamonica e Sebino	1126	14	1321	250	929	5	268	2	2	1	3	3921
Varese	909	147	1197	451	1127	93	463	12	6	42	4	4451
Totale	22302	2960	14454	9033	14219	2362	4555	161	140	668	62	70916

Fonte Dati: Banca Dati Regionale – aggiornamento 31/12/2010

Vista la complessità delle specie allevate e della tipologia di allevamento, in Figura 1 si specifica la numerosità e la consistenza dei capi almeno delle principali specie di interesse zootecnico.



OEVRL
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

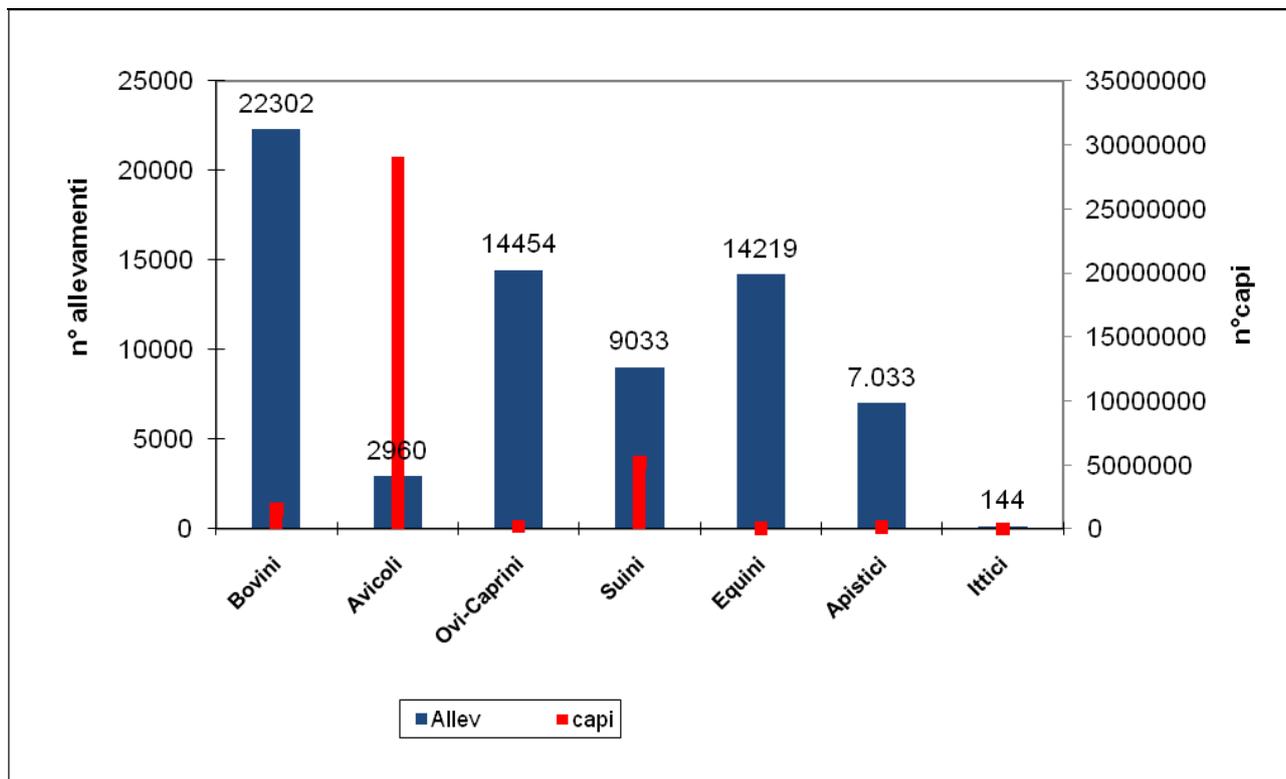


Figura 1: N° allevamenti e consistenza capi per le principali specie zootecniche registrati in Anagrafe Zootecnica Informatizzata (Banca Dati Regionale - aggiornamento 31/12/2010).

Tabella 2. allevamenti e capi bovini per tipologia produttiva

ASL	Descrizione	Produzione latte	Linea vacca vitello	Produzione manze	Carne rossa	Carne bianca	Carne svezzamento	Totale
Bergamo	capi	103735	9112	1420	15629	8122	2	138020
	All.	856	1063	23	1936	18	2	3898
Brescia	capi	282975	8498	5915	50549	90906	299	439142
	All.	1475	872	106	2006	172	8	4639
Como	capi	11046	3049	95	4072	488	0	18750
	All.	186	418	4	916	10	2	1536
Cremona	capi	269716	1489	7919	15328	4655	101	299208
	All.	862	84	143	450	9	1	1549
Lecco	capi	6402	1744	0	2192	189	0	10527
	All.	110	232	0	648	1	0	991
Lodi	capi	101846	3810	3376	3209	3507	0	115748
	All.	349	66	51	189	6	0	661
Mantova	capi	192324	3135	4094	73486	52614	1030	326683
	All.	1129	96	164	1038	101	10	2538
Milano	capi	368	351	116	216	0	0	1051



OEVR
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

	All.	3	14	2	8	0	0	27
Milano 1	capi	30107	2803	1247	5222	936	0	40315
	All.	164	95	21	268	1	0	549
Milano 2	capi	37662	1758	1942	859	54	0	42275
	All.	167	62	22	119	1	1	372
Monza Brianza	capi	4042	414	16	1674	775	0	6921
	All.	35	29	1	207	4	0	276
Pavia	capi	28894	7252	445	5995	2655	0	45241
	All.	116	311	22	698	5	0	1152
Sondrio	capi	21543	1677	244	722	83	2	24271
	All.	1201	291	5	579	2	1	2079
Vallecamonica e Sebino	capi	11569	224	0	234	134	1	12162
	All.	622	32	1	466	4	1	1126
Varese	capi	10301	3398	0	1452	0	0	15151
	All.	103	333	1	471	1	0	909
TOTALE CAPI		1112530	48714	26829	180839	165118	1435	1535465
TOTALE ALLEVAMENTI		7378	3998	566	9999	335	26	22302

Fonte Dati: Banca Dati Regionale – aggiornamento 31/12/2010

L'allevamento bovino, così come quello di altre specie, risulta essere differenziato per categoria produttiva, queste differenze sono riportate in Figura 2 e 3 che riportano rispettivamente la distribuzione degli allevamenti e del numero di capi per tipologia produttiva.

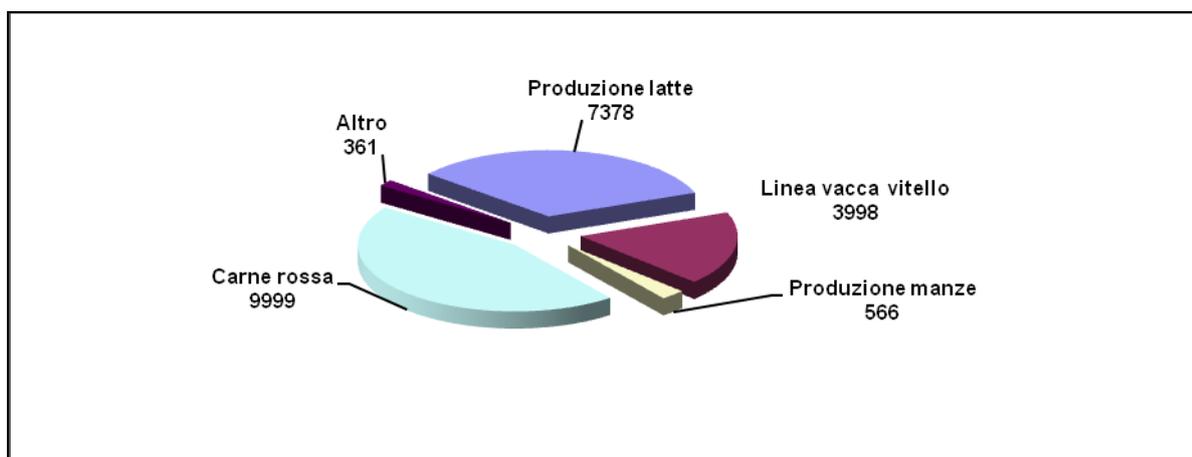


Figura 2: distribuzione allevamenti bovini per tipologia produttiva (Banca Dati Regionale - aggiornamento 31/12/2010)



OEURL
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

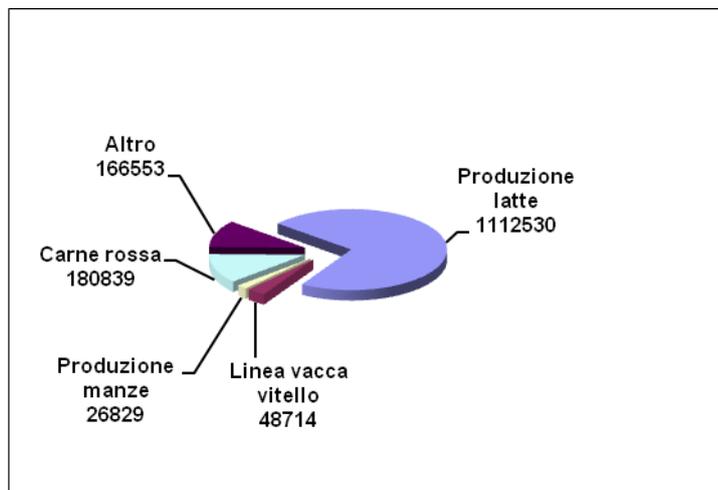


Figura 3: distribuzione capi bovini per tipologia produttiva (Banca Dati Regionale - aggiornamento 31/12/2010)

Tabella 3. Allevamenti e capi bovini per classe di consistenza

ASL	Descrizione	capi =0	da 1 a 10	da 11 a 30	31-50	51-100	101-200	201-500	501-1000	>1000	Totale
Bergamo	capi	0	6271	7935	6638	14132	21933	49951	17324	13836	138020
	All.	944	1808	427	166	200	154	162	26	11	3898
Brescia	capi	0	5014	6721	8300	30807	79825	160969	85385	62121	439142
	All.	940	1464	368	208	419	548	522	125	45	4639
Como	capi	0	2558	2404	1473	2921	5058	2667	1669	0	18750
	All.	489	787	136	37	40	36	9	2	0	1536
Cremona	capi	0	1009	1821	2447	7809	34268	137430	82561	31863	299208
	All.	190	290	94	62	102	231	431	125	24	1549
Lecco	capi	0	1562	1450	1260	1796	1988	1919	552	0	10527
	All.	292	546	78	31	24	13	6	1	0	991
Lodi	capi	0	367	959	1098	3657	14961	55441	27965	11300	115748
	All.	105	99	47	27	50	99	182	44	8	661
Mantova	capi	0	1822	4160	6964	26711	68085	130838	48890	39213	326683
	All.	315	490	210	172	359	468	426	74	24	2538
Milano	capi	0	40	145	76	210	580	0	0	0	1051
	All.	2	10	6	2	3	4	0	0	0	27
Milano 1	capi	0	618	1310	1245	4455	9620	16042	2231	4794	40315
	All.	101	162	69	31	58	67	55	3	3	549
Milano 2	capi	0	296	865	932	3244	6666	20618	6202	3452	42275
	All.	42	92	45	24	43	45	68	10	3	372
Monza Brianza	capi	0	428	281	228	1255	2807	1354	568	0	6921
	All.	76	134	17	6	17	20	5	1	0	276
Pavia	capi	0	1657	2267	2069	4717	6127	15082	8546	4776	45241
	All.	354	450	121	51	68	43	48	14	3	1152
Sondrio	capi	0	3664	3218	3402	5836	5055	2509	587	0	24271
	All.	634	1059	172	86	84	35	8	1	0	2079



OEVR
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



Regione
Lombardia

REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

Vallecamonica e Sebino	capi	0	1908	1882	2056	2874	3442	0	0	0	12162
	All.	380	524	104	52	41	25	0	0	0	1126
Varese	capi	0	1461	2006	1138	3719	3521	2139	1167	0	15151
	All.	184	500	111	30	50	24	8	2	0	909
TOTALE CAPI		0	28675	37424	39326	114143	263936	596959	283647	171355	1535465
TOTALE ALLEVAMENTI		5048	8415	2005	985	1558	1812	1930	428	121	22.302

Fonte Dati: Banca Dati Regionale – aggiornamento 31/12/2010

Tabella 4. Allevamenti e capi ovini per Asl

PECORE	stanziali		Transumanti		Vaganti		Totale	
	All.	capi	All.	capi	All.	capi	All.	capi
Bergamo	1152	9665	2	489	68	35089	1222	45.243
Brescia	555	6726	35	6114	32	11690	622	24530
Como	862	7376	3	117	4	904	869	8397
Cremona	71	395	3	1650	7	1795	81	3840
Lecco	499	131	4	0	6	371	509	502
Lodi	22	104	0	0	2	0	24	104
Mantova	75	738	1	730	3	1141	79	2609
Milano	10	170	0	0	0	0	10	170
Milano 1	53	360	0	0	5	2211	58	2571
Milano 2	39	291	0	0	0	0	39	291
Monza Brianza	78	605	0	0	1	62	79	667
Pavia	95	356	1	0	6	3820	102	4176
Sondrio	1282	9668	1	9	0	0	1283	9677
Vallecamonica e Sebino	239	1328	454	4157	4	1641	697	7126
Varese	401	2043	1	465	9	2552	411	5060
Totale	5.433	39.956	505	13.731	147	61.276	6.085	114.963

Fonte Dati: Banca Dati Regionale – aggiornamento 31/12/2010

Il dato relativo al numero dei capi, nel caso dei bovini, è un dato puntuale in quanto gli animali sono identificati e registrati individualmente; per le altre specie invece il dato si riferisce alla “consistenza media”, intesa come capi mediamente presenti nell'allevamento durante un ciclo produttivo.

Per le caratteristiche tipiche degli allevamenti ovini, esistono delle differenze di tipologia di allevamento in queste specie, tali differenze sono riportate nelle figure 4 e 5.



OEVRL
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



Regione
Lombardia

REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

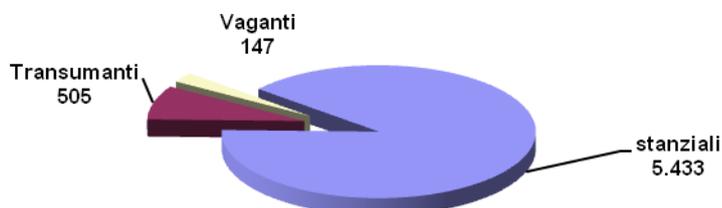


Figura 4: distribuzione allevamenti ovini per modalità di allevamento (Banca Dati Regionale - aggiornamento 31/12/2010)

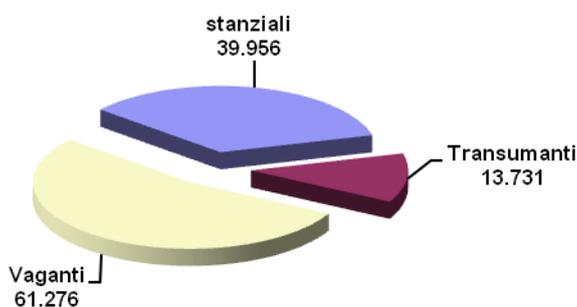


Figura 5: distribuzione capi ovini per modalità di allevamento (Banca Dati Regionale - aggiornamento 31/12/2010)

Tabella 5. Allevamenti e capi caprini per Asl

CAPRE Asl	stanziali		transumanti		vaganti		Totale	
	All.	capi	All.	capi	All.	capi	All.	capi
Bergamo	1535	15323	1	5	45	895	1581	16223
Brescia	902	10129	89	1562	28	638	1019	12329
Como	1065	11531	3	13	2	2	1070	11546
Cremona	132	2033	1	0	4	34	137	2067
Lecco	693	434	5	0	4	0	702	434
Lodi	41	73	0	0	0	0	41	73
Mantova	246	1728	1	23	2	39	249	1790
Milano	32	267	0	0	0	0	32	267

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Milano 1	136	2306	0	0	4	133	140	2439
Milano 2	95	1609	0	0	0	0	95	1609
Monza Brianza	136	1061	0	0	0	0	136	1061
Pavia	219	2072	0	0	3	97	222	2169
Sondrio	1535	18502	0	0			1535	18502
Vallecamonica e Sebino	229	2222	392	5498	3	37	624	7757
Varese	778	5836	1	95	7	416	786	6347
Totale	7774	75126	493	7196	102	2291	8369	84613

Fonte Dati: Banca Dati Regionale – aggiornamento 31/12/2010

Tabella 6. Allevamenti e consistenza suini per tipologia produttiva e Asl

ASL	Riproduzione - ciclo aperto		Riproduzione - ciclo chiuso		Ingrasso		Ingrasso - svezamento		Ingrasso Familiare (Autoconsumo)		Totale	
	All.	capi	All.	capi	All.	capi	All.	capi	All.	capi	All.	capi
Bergamo	81	201473	34	4594	373	122827	19	22145	1451	2791	1958	353830
Brescia	257	674860	54	60047	568	649834	57	134208	1017	305	1953	1519254
Como	11	158	20	265	66	881	3	0	754	354	854	1658
Cremona	90	243370	69	305756	318	486752	28	45486	71	199	576	1081563
Lecco	6	1246	18	800	19	324	1	0	388	312	432	2682
Lodi	53	88398	58	133318	125	197892	26	24910	23	8	285	444526
Mantova	96	315992	42	133343	446	662477	97	187330	191	89	872	1299231
Milano	0	0	2	17	2	10			10	16	14	43
Milano 1	7	16782	7	5766	43	11117	3	994	107	199	167	34858
Milano 2	13	11073	7	10674	38	18484			52	67	110	40298
Monza Brianza	2	1971	4	63	20	938	1	4	106	146	133	3122
Pavia	51	139861	18	38226	203	165817	4	34822	274	411	550	379137
Sondrio	7	57	5	332	181	1607	4	2	231	350	428	2348
Vallecamonica e Sebino	4	3141	5	364	57	303			184	209	250	4017
Varese	15	203	29	263	46	310	1	1	360	438	451	1215
Totale	693	1698585	372	693828	2505	2.319.573	244	449902	5219	5894	9033	5.167.782

Fonte Dati: Banca Dati Regionale – aggiornamento 31/12/2010

Così come nel bovino, anche in questa specie risultano presenti diverse tipologia di allevamento che condizionano anche la numerosità dei capi allevati come evidenziato dalla Figura 6.



OEVRL
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

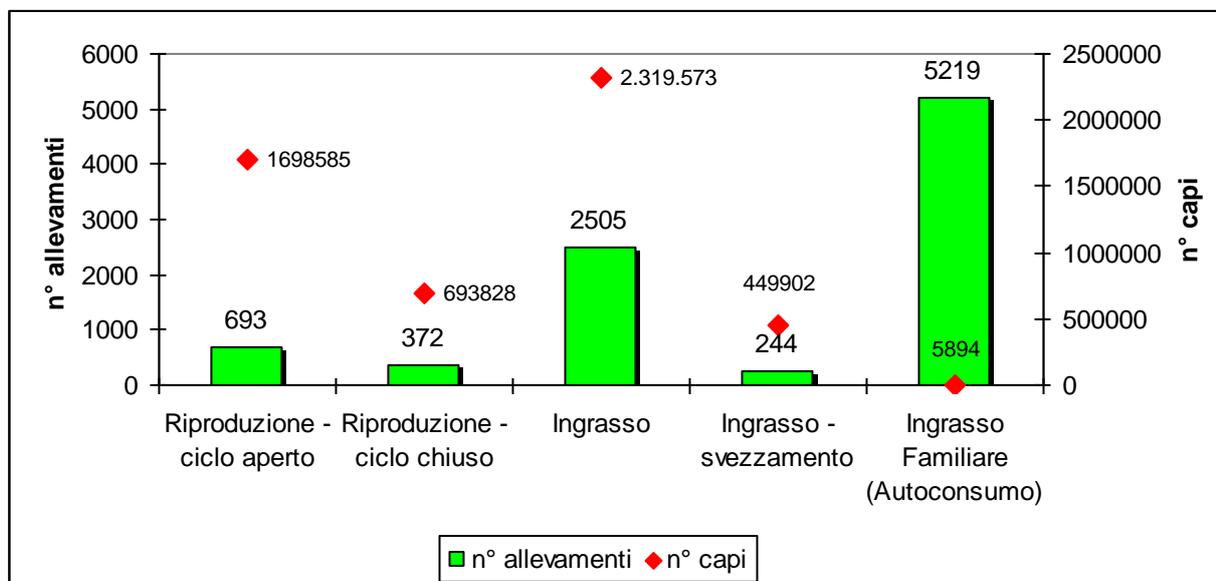


Figura 6. N° allevamenti e consistenza capi per la specie suina suddivisi per tipologia produttiva (Banca Dati Regionale – aggiornamento 31/12/2010)

Tabella 7. Allevamenti equini

ASL	N ALLEVAMENTI
Bergamo	2669
Brescia	2194
Como	1306
Cremona	536
Lecco	820
Lodi	334
Mantova	1170
Milano	181
Milano 1	572
Milano 2	286
Monza Brianza	332
Pavia	850
Sondrio	913
Vallecamonica e Sebino	929
Varese	1127
TOTALE N. ALLEVAMENTI	13.283

Fonte Dati: Banca Dati Regionale – aggiornamento 31/12/2010

Per quanto riguarda gli equini, a differenza della altre specie, poiché l'anagrafe individuale degli animali è gestita dall'UNIRE, i dati relativi ai capi presenti negli allevamenti non sono disponibili.

Tabella 8. Allevamenti avicoli distinti per specie allevata e ASL

ASL	anatre	colombi	fagiani	faragone	oche	pernici	piccioni	polli	quaglie	starni	struzzi	emu	tacchini	Totale
Bergamo	28	10	14	1	4	1	7	249	3	4	11	0	10	342
Brescia	45	6	9	9	5	3	5	592	4	4	8	0	91	781



OEVRL
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



Regione
Lombardia

REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

Como	5	3	6	0	7	0	0	39	1	2	1	1	1	66
Cremona	7	2	8	5	4	0	5	158	2	0	7	0	22	220
Lecco	17	1	0	1	2	0	0	34	0	0	1	0	1	57
Lodi	3	3	8	1	4	1	1	30	1	0	1	0	0	53
Mantova	115	31	11	21	11	0	8	334	3	2	8	0	52	596
Milano	3	2	0	0	1	0	1	66	1	0	1	0	0	75
Milano 1	2	3	3	0	3	0	0	39	0	0	1	1	0	52
Milano 2	2	2	1	0	2	0	0	38	0	0	0	0	0	45
Monza Brianza	0	0	1	0	1	0	2	34	0	0	2	0	1	41
Pavia	37	2	17	0	24	4	1	332	0	1	4	0	3	425
Sondrio	1	0	0	0	0	0	0	38	0	0	7	0	0	46
Vallecamonica e Sebino	0	0	0	0	1	0	1	12	0	0	0	0	0	14
Varese	3	3	6	1	5	1	0	123	2	0	2	0	1	147
Totale	268	68	84	39	74	10	31	2118	17	13	54	2	182	2960

Fonte Dati: Banca Dati Regionale – aggiornamento 31/12/2010

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

Tabella 9. Allevamenti avicoli per orientamento produttivo

ASL		POLLI	RIPRODUTTORI	OVAIOLE	SVEZZAMENTO	COMMERCIANTE	Totale
Bergamo	allevamenti	42	10	32	13	11	108
	capi	2125650	126500	1642680	37880		3932710
Brescia	allevamenti	185	33	101	29	35	383
	capi	6615746	750135	4858386	309590		12533857
Como	allevamenti	5	2	9	2	4	22
	capi	8840	850	23287	60		33037
Cremona	allevamenti	76	16	18	6	10	126
	capi	1582380	198694	769900	0		2550974
Lecco	allevamenti	6	0	3	0	8	17
	capi	190250	0	20800	0		211050
Lodi	allevamenti	7	0	6	0	7	20
	capi	103	0	952170	0		952273
Mantova	allevamenti	107	9	71	11	4	202
	capi	2203762	180000	3915713	49800		6349275
Milano	allevamenti	1	0	4	0		5
	capi	0	0	1838	0		1838
Milano 1	allevamenti	1	0	7	6	9	23
	capi	0	0	56395	10554		66949
Milano 2	allevamenti	4	1	14	0	5	24
	capi	1400	60	177610	0		179070
Monza Brianza	allevamenti	3	0	5	2	12	22
	capi	11500	0	132300	1800		145600
Pavia	allevamenti	5	3	2	8	6	24
	capi	38111	107000	56700	18442		220253
Sondrio	allevamenti	12	2	1	4		19
	capi	999000	0	0	2244		1001244
Vallecamonica e Sebino	allevamenti	2	1	0	4	3	10
	capi	60000	0	0	9160		69160
Varese	allevamenti	22	4	13	4	27	70
	capi	3345	100000	236571	9300		349216
Totale	allevamenti	478	81	286	89		934
	capi	13840087	1463239	12844350	448830		28596506

Fonte Dati: Banca Dati Regionale – aggiornamento 31/12/2010

La Figura 7 riporta la suddivisione degli allevamenti e dei capi per orientamento produttivo della specie *Gallus gallus*. Gli allevamenti di polli da carne (broilers) risultano essere i più numerosi (478) e presentano una consistenza media per ciclo di 13.840.087 capi, le galline ovaiole da consumo, 12.844.350 capi sono invece presenti in 286 allevamenti.



OEVR
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



Regione
Lombardia

REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

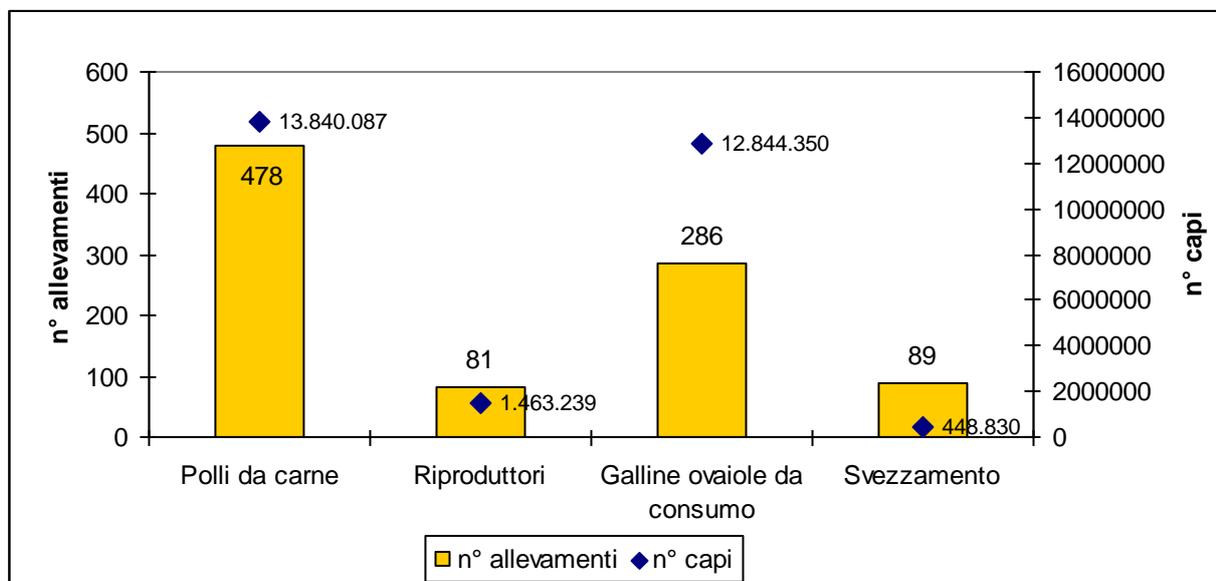


Figura 7. Allevamenti avicoli per orientamento produttivo della specie *Gallus gallus* (Banca Dati Regionale – aggiornamento 31/12/2010)

Nel territorio regionale esistono altre strutture che possono ospitare per periodi più o meno lunghi animali di interesse zootecnico e non immediatamente classificabili nelle categorie viste sopra. Queste strutture sono riportate in Tabella 10

Tabella 10. Altre strutture registrate in anagrafe

ASL	FIERE/MERCATI	ALPEGGI	STALLE DI SOSTA BOVINI
Bergamo	14	189	17
Brescia	9	113	31
Como	24	166	1
Cremona	4	0	14
Lecco	5	92	7
Lodi	3	0	15
Mantova	3	4	14
Milano	0	0	0
Milano 1	12	0	1
Milano 2	5	0	2
Monza Brianza	6	0	1
Pavia	18	21	19
Sondrio	5	919	6
Vallecamonica e Sebino	1	187	0
Varese	6	2	6
Totale	115	1.693	134

Fonte Dati: Banca Dati Regionale – aggiornamento 31/12/2010

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Tabella 11. Apicoltura: distribuzione territoriale del patrimonio apistico

ASL	ALLEVAMENTI STANZIALI		ALLEVAMENTI NOMADI	
	APIARI	ALVEARI	APIARI	ALVEARI
Bergamo	1086	16205	289	6788
Brescia	893	10988	153	2493
Como	454	9420	124	5650
Cremona	173	2136	7	105
Lecco	444	8685	161	7088
Lodi	80	1478	13	654
Mantova	224	3101	5	180
Milano	37	738	4	150
Milano 1	227	4406	17	499
Milano 2	123	3381	18	813
Monza Brianza	172	2647	12	396
Pavia	336	7981	112	5315
Sondrio	317	6552	162	3656
Vallecamonica e Sebino	288	4632	120	2703
Varese	821	20484	161	7004
Totale	5.675	102.834	1.358	43.494

Fonte Dati: Banca Dati Regionale – aggiornamento 31/12/2010

Tabella 12. Specie ittiche: allevamenti, vasche e superficie di allevamento

allevamenti ASL	indirizzo produttivo				Totale allevamenti
	Produzione avannotti per allevamento	Produzione avannotti per ripopolamento	Produzione carne	non specificata	
Bergamo	1	2	8		11
Brescia	22	12	7	3	44
Como		4	8		12
Cremona			1	6	7
Lecco		3		1	4
Lodi	1	3	2		6
Mantova	1	2	23		26
Milano			1		1
Milano 1		3	4		7
Milano 2			4		4
Pavia	1		5	1	7
Sondrio	2	1	1	3	7
Vallecamonica e Sebino	1	1			2
Varese	1	4	1		6

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	--

Totale	30	35	65	14	144
---------------	----	----	----	----	-----

Fonte Dati: Banca Dati Regionale – aggiornamento 15/10/2011

Numero vasche DS_ASL	indirizzo produttivo				Totale
	Produzione avannotti per allevamento	Produzione avannotti per ripopolamento	Produzione carne	non specificata	
Bergamo	1	15	221		237
Brescia	59	45	32	170	306
Como		20	33		53
Cremona			2	53	55
Lecco		32		12	44
Lodi	500	453	51		1004
Mantova	3	4	186		193
Milano			1		1
Milano 1		0	45		45
Milano 2			29		29
Pavia	40		230	0	270
Sondrio	44	24	4	42	114
Vallecamonica e Sebino	23	27			50
Varese	8	3	2		13
Totale	678	623	836	277	2414

Fonte Dati: Banca Dati Regionale – aggiornamento 15/10/2011

Metri quadrati vasche DS_ASL	indirizzo produttivo				Totale
	Produzione avannotti per allevamento	Produzione avannotti per ripopolamento	Produzione carne	non specificata	
Bergamo	9	800	40824		41633
Brescia	20310	4104	12360	6121	42895
Como		940	1075		2015
Cremona			5500	11080	16580
Lecco		2500		0	2500
Lodi	0	0	60		60
Mantova	1000	21	301990		303011
Milano			1000		1000
Milano 1		0	54000		54000
Milano 2			85004		85004
Pavia	0		54000	0	54000

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Sondrio	1200	1805	80	9682	12767
Vallecambonica e Sebino	1575	11500			13075
Varese	0	5	50		55
Totale	24094	21675	555943	26883	628595

Fonte Dati: Banca Dati Regionale – aggiornamento 15/10/2011

- **PIANI DI CONTROLLO**

1. **SUINI**

- 1.1. **Malattia di Aujeszky**

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Decisione della Commissione 2008/185/CE che stabilisce garanzie supplementari per la malattia di Aujeszky negli scambi intracomunitari di suini, e fissa i criteri relativi alle informazioni da fornire su tale malattia e modifiche apportate dalla *Decisione 2008/476/CE*.

Decisione della Commissione 2004/320/CE qualifica dei paesi aderenti per quanto riguarda la brucellosi (*B. Melitensis*), la malattia di Aujeszky, la leucosi bovina enzootica, la brucellosi e la tubercolosi dei bovini, nonché alla qualifica della Francia per quanto riguarda la malattia di Aujeszky.

Decisione della Commissione 2001/618/CE garanzie supplementari per la malattia di Aujeszky negli scambi intercomunitari di suini, che fissa i criteri relativi alle informazioni da fornire su tale malattia e che abroga le decisioni 93/24/CEE e 93/244/CEE

Decisione della Commissione 93/244/CEE garanzie supplementari per la malattia di Aujeszky previste per suini destinati a talune parti del territorio della Comunità

Legislazione nazionale

Decreto 30 dicembre 2010: modifica ed integrazione del decreto 1 aprile 1997.

Decreto 1 Aprile 1997: ‘Piano nazionale di controllo della malattia di Aujeszky nella specie suina’

D.M. 16 agosto 1995 Divieto di utilizzazione in tutto il territorio nazionale di medicinali veterinari ad azione immunologica (vaccini inattivati GI positivi contro la malattia di Aujeszky allestiti con virus non privato della glicoproteina I).

O.M. 29 luglio 1982 Norme per la profilassi della malattia di Aujeszky (Pseudorabbia) negli animali della specie suina.

Legislazione regionale

Attività e risultati del piano di controllo



OEVR
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



Regione
Lombardia

REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

In figura 1 sono riassunti e visualizzati i risultati e l'andamento del monitoraggio sierologico per MA dal 1997 a settembre 2011.

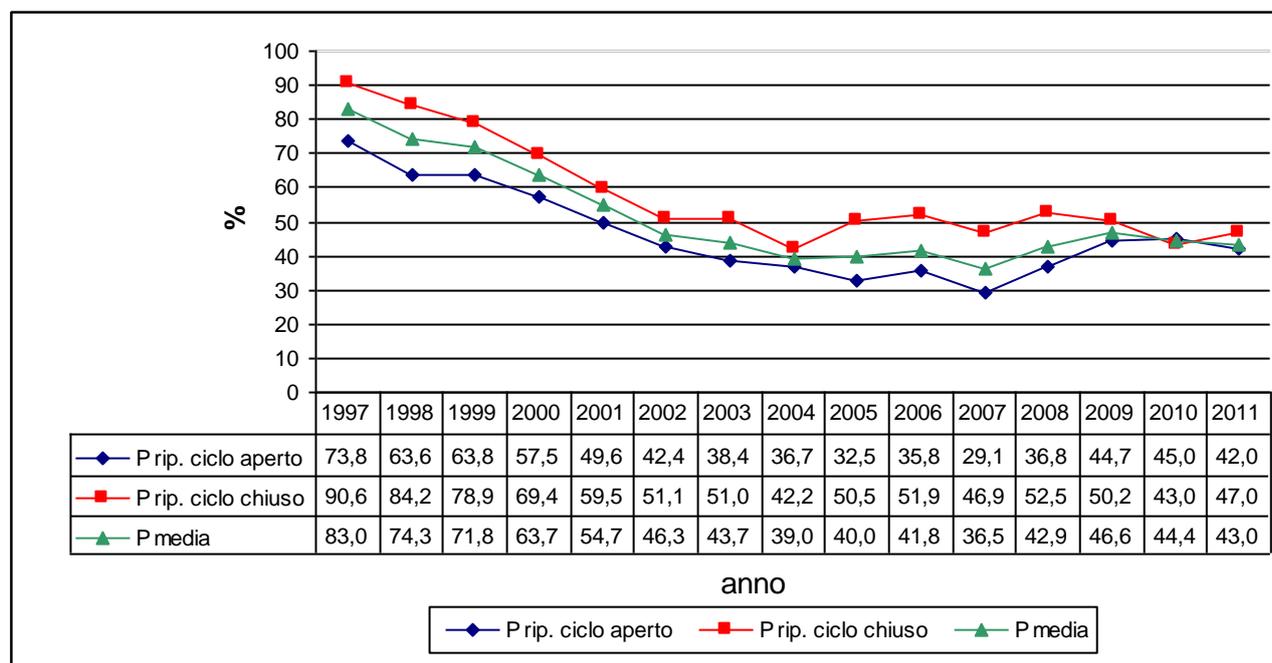


Figura 1. Andamento della sieroprevalenza aziendale per MA in Lombardia (1997- settembre 2011)

Nel periodo 1997 2004 la sieroprevalenza è progressivamente calata dal 83% al 39%.

Negli anni 2005 2006 si è mantenuta su valori oscillanti intorno al 40%, indice di una situazione di stallo consolidato del piano. Nel 2008 e 2009 vi è stata un'inversione di tendenza: la sieroprevalenza è salita al 42,9% del 2008 e al 46,6% del 2009. Nel 2010 si è assistito ad un lieve ribasso (44,4%) che sembrerebbe riconfermarsi nel 2011. Questi dati confermano un'attiva circolazione virale negli allevamenti lombardi. L'analisi dei dati evidenzia una sieroprevalenza pressoché stabile nel tempo.

Di seguito si riporta il dettaglio dell'attività svolta nell'anno in corso. Il piano di controllo sierologico per la malattia di Aujeszky (MA) è stato condotto contestualmente ai piani di sorveglianza della malattia vescicolare del suino e della peste suina classica. Dall'inizio dell'anno alla fine di settembre 2011 sono stati controllati 743 allevamenti da riproduzione, di cui 552 a ciclo aperto e 191 a ciclo chiuso, per un totale di 33.617 capi esaminati.

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Tabella 1. Aziende suinicole da riproduzione controllate e positive per MA periodo gennaio-settembre 2011 in Lombardia, suddivise per ASL

ASL	Aziende controllate ciclo aperto	Aziende positive ciclo aperto	Aziende controllate ciclo chiuso	Aziende positive ciclo chiuso	Aziende controllate ingrasso	Aziende positive ingrasso
Bergamo	55	14	15	1	36	16
Brescia	219	127	29	19	93	42
Como	5	0	11	2	3	0
Cremona	64	31	41	30	37	15
Lecco	6	2	7	1	6	0
Lodi	40	12	34	19	21	6
Mantova	85	32	25	14	134	49
Milano città	0	0	1	0	0	0
Milano 1	7	0	2	0	2	0
Milano 2	12	3	4	2	3	2
Monza Brianza	2	1	2	0	1	0
Pavia	40	7	8	2	9	1
Sondrio	3	0	1	0	2	0
Valcamonica	4	0	3	0	5	3
Varese	10	2	8	0	5	0
Totale	552	231	191	90	357	134

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

Nella tabella sottostante si riporta il numero di aziende suinicole che hanno richiesto ed ottenuto la qualifica di allevamento indenne da MA e il cui accreditamento è registrato in BDR.

Tabella 2. Aziende suinicole indenni per MA nel periodo gennaio-settembre 2011, suddivise per ASL

ASL	N° aziende indenni
Bergamo	5
Brescia	55
Como	8
Cremona	16
Lecco	30
Lodi	6
Mantova	20
Milano città	1
Milano 1	1
Milano 2	10
Monza Brianza	2
Pavia	6
Sondrio	10
Varese	13
Valcamonica	13
Totale	196

	<p>OEVR IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>REV 0</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	------------------------	---	---

Fonte Dati: Banca Dati Regionale– aggiornamento 30/09/2011

Alla luce della situazione sopra descritta, risulta esserci un'attiva circolazione virale negli allevamenti lombardi, che ostacola il conseguimento dello stato di indennità, e quindi, in ultima analisi, limita le opportunità di commercializzazione degli animali non solo in ambito nazionale, ma anche verso gli altri Paesi della UE.

1.2. Malattia vescicolare

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Decisione 2008/297/CE: modifica la decisione 2005/779/CE

Decisione 2006/6574/CE: modifica la decisione 2005/779/CE relative a talune misure sanitarie di protezione contro la malattia vescicolare dei suini in Italia

Decisione 2005/779/CE: relativa a talune misure sanitarie di protezione contro la malattia vescicolare dei suini in Italia

Decisione 2000/428/CE: stabilisce procedure diagnostiche, metodi per il prelievo dei campioni e criteri per la valutazione dei risultati degli esami di laboratorio ai fini della conferma e della diagnosi differenziale della malattia vescicolare dei suini

Direttiva 92/119/CEE: introduce misure generali di lotta contro alcune malattie, nonché misure specifiche per la malattia vescicolare dei suini

Legislazione nazionale

O.M 12 aprile 2008: misure sanitarie di eradicazione della malattia vescicolare e sorveglianza della peste suina classica.

OM 26 luglio 2001: piano nazionale di eradicazione e sorveglianza della malattia vescicolare e sorveglianza della peste suina classica.

DPR 362/96 del 17 maggio 1996: regolamento recante norme per l'attuazione della direttiva 92/119/CEE, del Consiglio del 17 dicembre 1992, che introduce misure generali di lotta contro alcune malattie degli animali, nonché misure per la malattia vescicolare dei suini.

Legislazione regionale

D.D.U.O. N° 5923 del 15/06/2009: piano regionale di prevenzione e controllo della malattia vescicolare del suino - revoca dei DDUO N.4304 del 28/04/2008, del N. 9163 del 18/08/2008, del 13878 del 28/11/2008

Attività e risultati del piano di controllo

In figura 1 sono riassunti e visualizzati i risultati e l'andamento del monitoraggio sierologico per MVS effettuato dal 1999 a settembre 2011 in Lombardia.

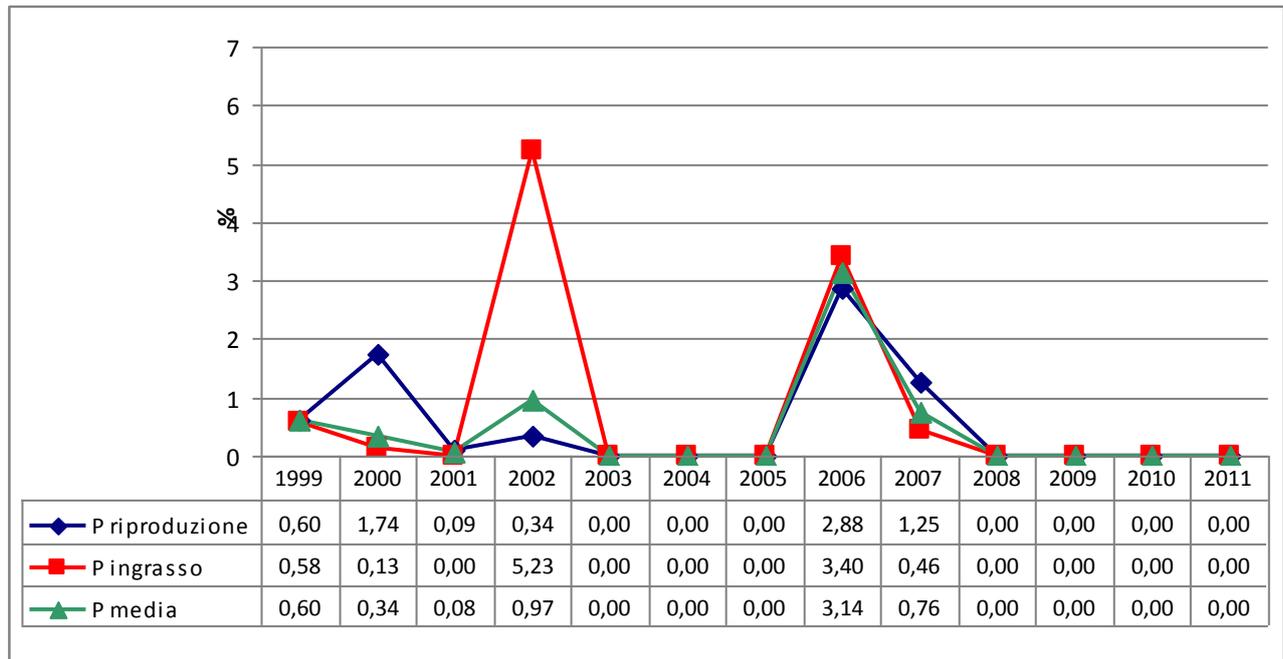


Figura 1. Andamento della sieroprevalenza aziendale per MVS in Lombardia (1999-settembre 2011)

Di seguito sono riportati in dettaglio i risultati dell'attività di sorveglianza MVS effettuata da gennaio a settembre 2011 in Lombardia (tabella 1).

Tabella 1. Sorveglianza nelle aziende da riproduzione e nelle aziende da ingrasso accreditate in Lombardia suddivise per ASL da gennaio a settembre 2011

ASL	Aziende controllate ciclo aperto	Aziende positive ciclo aperto	Aziende controllate ciclo chiuso	Aziende positive ciclo chiuso	Aziende controllate ingrasso	Aziende positive ingrasso
Bergamo	66	0	17	0	34	0
Brescia	217	0	28	0	97	0
Como	12	0	10	0	9	0
Cremona	66	0	46	0	47	0
Lecco	7	0	9	0	7	0
Lodi	38	0	34	0	15	0
Milano città	0	0	1	0	2	0
Milano 1	7	0	3	0	2	0

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Milano 2	12	0	4	0	4	0
Monza Brianza	2	0	1	0	2	0
Mantova	83	0	30	0	115	0
Pavia	33	0	8	0	10	0
Sondrio	2	0	2	0	11	0
Valcamonica	4	0	3	0	9	0
Varese	12	0	11	0	7	0
Totale	561	0	207	0	371	0

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

Nel corso dell'anno sono stati controllati 768 allevamenti da riproduzione, di cui 561 a ciclo aperto e 207 a ciclo chiuso, per un totale di 27.876 capi esaminati.

Il monitoraggio conferma la favorevole situazione epidemiologica nei confronti della MVS e quindi continua a rimanere uno strumento indispensabile a garanzia del riconoscimento di indennità della Lombardia nei confronti della MVS: tale riconoscimento è un requisito fondamentale per la commercializzazione sia in ambito comunitario, che verso i Paesi terzi, di suini e dei loro prodotti.

1.3. Peste suina classica

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Decisione della Commissione 2002/106/CE: recante approvazione di un manuale di diagnostica che stabilisce procedure diagnostiche, metodi per il prelievo di campioni e criteri per la valutazione degli esami di laboratorio ai fini della conferma della peste suina classica.

Direttiva 2001/89/CE: misure comunitarie di lotta contro la peste suina classica

Legislazione nazionale

O.M 12 aprile 2008: misure sanitarie di eradicazione della malattia vescicolare e sorveglianza della peste suina classica.

Decreto Legislativo 55 del 20 febbraio 2004: attuazione della Direttiva 2001/89/CE

OM 26 luglio 2001: piano nazionale di eradicazione e sorveglianza della malattia vescicolare e sorveglianza della peste suina classica.

Legislazione regionale

Attività e risultati del piano di controllo

Nei primi 9 mesi dell'anno sono stati controllati 677 allevamenti per un totale di 20.703 capi esaminati.

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Tabella 1. Aziende suinicole da riproduzione controllate per PSC in Lombardia suddivise per ASL da gennaio a settembre 2011

ASL	Aziende controllate ciclo aperto	Aziende controllate ciclo chiuso	Capi controllati ciclo aperto	Capi controllati ciclo chiuso
Bergamo	49	13	1.572	58
Brescia	208	29	6.702	784
Como	8	12	99	138
Cremona	42	30	1.507	1.071
Lecco	6	7	221	49
Lodi	40	34	1.128	922
Mantova	77	24	2.980	833
Milano città	0	1	0	3
Milano 1	7	2	212	55
Milano 2	11	4	412	147
Monza e Brianza	1	0	46	0
Pavia	38	8	1.331	220
Sondrio	3	1	12	3
Valcamonica	2	2	61	37
Varese	10	8	74	26
Totale	502	175	16.357	4.346

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

I controlli effettuati nell'ambito del piano di sorveglianza confermano l'indennità della regione Lombardia e rappresentano uno strumento indispensabile per la garanzia sanitaria nei confronti di una malattia la cui insorgenza rappresenterebbe un danno rilevante per l'intera filiera suinicola.

1.4. Biosicurezza negli allevamenti suini

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Legislazione nazionale

O.M 12 aprile 2008: misure sanitarie di eradicazione della malattia vescicolare e sorveglianza della peste suina classica, *Allegato X.*

Legislazione regionale

D.D.U.O. N° 4304 del 28/04/2008: piano straordinario per la prevenzione della diffusione della malattia vescicolare del suino in Lombardia

D.D.U.O. N° 5923 del 15/06/2009: piano regionale di prevenzione e controllo della malattia vescicolare del suino - revoca dei DDUO N.4304 del 28/04/2008, del N. 9163 del 18/08/2008, del 13878 del 28/11/2008

Attività e risultati del piano di controllo

In seguito all'emergenza MVS verificatasi nel 2006- 2007 sono state introdotte delle misure per migliorare la biosicurezza degli allevamenti della Regione Lombardia, introducendo una serie (dieci) di requisiti strutturali e gestionali obbligatori; è stato quindi predisposto uno specifico piano di controllo. Le aziende sottoposte a verifica sono riportate nella seguente tabella 1.

Tabella 1. Aziende sottoposte a controllo delle misure di biosicurezza in Lombardia 2008-2010

	2008	2009	2010
Allevamenti controllati	673	569	1.290
Allevamenti con mancato rispetto di alcuni requisiti	408	264	56
%	60.6	46.4	4.3

*Per gli anni 2008 e 2009 le informazioni erano disponibili solo per le province di Brescia e Cremona.

Fonte Dati: Sistema Informativo Veterinario – aggiornamento 31/12/2010

Nella seguente figura 1 è riportato in dettaglio l'esito dei controlli e, in particolare la distribuzione dei requisiti disattesi, nei tre anni.

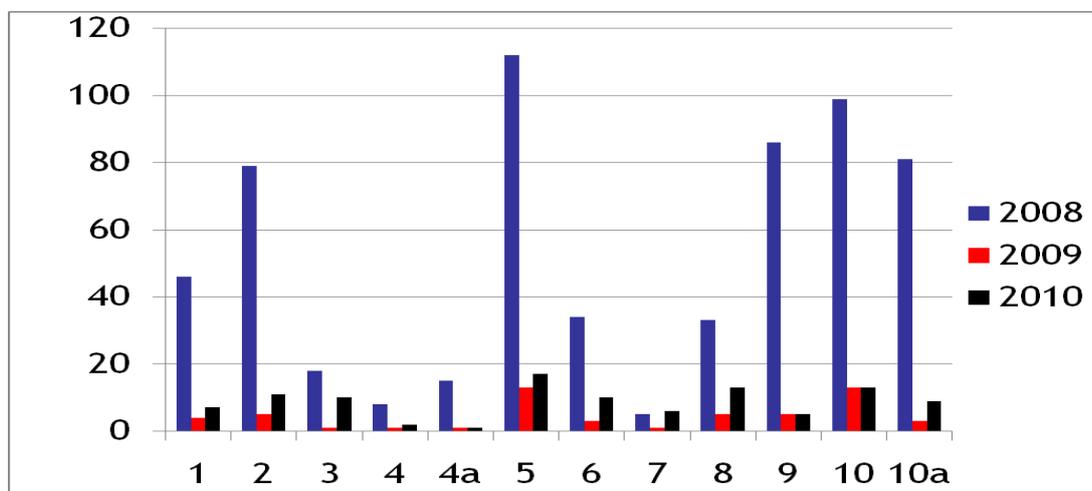


Figura 1. Requisiti disattesi 2008-2010

- 1 presenza di cancelli e inferriate
- 2 presenza di cartelli di divieto di ingresso
- 3 registrazione dell'ingresso di estranei e di veicoli
- 4 disponibilità di indumenti e calzature ad uso esclusivo del personale aziendale
- 4a disponibilità di indumenti e calzature per il personale esterno e i visitatori
- 5 presenza di aree dedicate per la pulizia e la disinfezione dei veicoli con dispositivi idonei e funzionanti
- 6 presenza di disinfettanti efficaci per la malattia vescicolare

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

- 7 registrazione e aggiornamento dei registri aziendali delle movimentazioni animali
8 adeguata comunicazione per l'aggiornamento delle movimentazioni animali nella Banca Dati Nazionale
9 caricamento esterno degli scarti
10 presenza di una cella frigorifera per i morti
10a caricamento esterno dei morti

In tabella 2 è riportato il dettaglio dei controlli suddivisi per ASL per l'anno 2010.

Tabella 2. Aziende sottoposte a controllo delle misure di biosicurezza suddivise per ASL nel 2010 in Lombardia

ASL	Aziende controllate	Aziende con almeno 1 controllo non conforme	Aziende con raccomandazioni da sole o con conformità
Bergamo	161	4	3
Brescia	642	8	31
Como	5	0	0
Cremona	192	22	0
Lecco	13	2	0
Lodi	142	13	4
Mantova	11	1	2
Milano 1	15	0	1
Milano 2	12	3	0
Monza e Brianza	8	1	2
Pavia	66	0	1
Sondrio	9	0	0
Varese	3	2	0
Valcamonica	11	0	1
Totale	1290	56	45

Fonte Dati: Sistema Informativo Veterinario (SIV) – aggiornamento 31/12/2010

Tabella 3. Dettaglio dei requisiti disattesi nelle aziende non conformi 2010

requisito	conteggio requisiti disattesi in aziende non conformi
L'allevamento dispone di cancelli o sbarre che consentano di regolamentare l'accesso di mezzi e persone?	7
Sono presenti e ben visibili all'ingresso cartelli di divieto di accesso per le persone non autorizzate?	11
E' prevista la registrazione dell'ingresso di visitatori ed automezzi?	10
Sono disponibili indumenti utilizzati esclusivamente in azienda da parte del personale?	2
sono disponibili vestiario e calzari monouso per i visitatori (presenti in quantitativi sufficienti)?	1
E' presente una piazzola di disinfezione con apparecchiature fisse a pressione per la disinfezione degli automezzi in ingresso?	17
Sono disponibili in quantità sufficienti disinfettanti di provata efficacia nei confronti dei virus della MVS (gluteraldeide ed aldeidi affini)?	10
Il registro di carico e scarico è aggiornato nei tempi previsti dal DPR 317/96?	6

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

Le movimentazioni per partita, per la registrazione in BDR, sono comunicate all'ente delegato entro 7 gg.?	13
I certificati di avvenuto lavaggio e disinfezioni automezzi (Allegato A.4) sono conservati conformemente al punto 8 del capitolo 2 <<Norme generali>>	3
Sono presenti modalità operative o strutture che garantiscono che gli scarti vengano caricati esclusivamente all'esterno del perimetro aziendale?	5
E' presente una cella frigorifera per la conservazione dei morti?	13
Sono presenti modalità operative o strutture che garantiscono che le carcasse siano caricate senza che gli automessi per il trasporto dei sottoprodotti di origine animale entrino nel perimetro aziendale?	9

Fonte Dati: SIV – aggiornamento 31/12/2010

L'esito dei controlli dimostra, nei tre anni, un consistente adeguamento degli allevamenti alle norme di biosicurezza; il rispetto dei relativi requisiti risulta strategico nella prevenzione della diffusione delle malattie: è pertanto opportuno mantenere l'attività di verifica sugli allevamenti.

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

2. BOVINI

2.1 Rinotracheite Bovina Infettiva (IBR)

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Direttiva 64/432/CE relativa ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali della specie bovina e suina

Decisione della Commissione 2004/558/CE che stabilisce le modalità di applicazione della direttiva 64/432/CEE del Consiglio per quanto riguarda le garanzie complementari per gli scambi intracomunitari di animali della specie bovina in relazione alla rinotracheite bovina infettiva e l'approvazione dei programmi di eradicazione presentati da alcuni Stati membri

Legislazione nazionale

D.Lgs. n°196 del 22 maggio 1999 Attuazione della direttiva 97/12/CE che modifica e aggiorna la direttiva 64/432/CEE relativa ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali della specie bovina e suina

Legislazione regionale

Decreto N° 5080 del 17 maggio 2007: piano di controllo della rinotracheite bovina infettiva (IBR), revoca del D.D.U.O n.° 454 del 19 gennaio 2005, contestuale approvazione di nuove misure sanitarie per la prevenzione e il controllo dell'IBR in Lombardia

Attività e risultati del piano di controllo

Nelle tabelle 1 e 2 vengono riportati il numero degli allevamenti controllati, il numero di capi e i positivi per IBR suddivisi per ASL ricavati dai dati dell'attività delle Sezioni Diagnostiche dell' IZSLER. La percentuale di positività è calcolata sul numero complessivo di allevamenti sottoposti a controllo nell'ambito del piano di controllo volontario, della sorveglianza e dei prelievi legati a compravendita. I positivi sono campioni con esito positivo per ricerca di anticorpi verso la glicoproteina E del virus. La positività per tale glicoproteina va considerata indice di stato infetto del capo quando è stato vaccinato con vaccino delecto.

Tabella 1. Allevamenti sottoposti a controllo sierologico per IBR

ASL	2009			2010			2011		
	Contr	Pos gE	%	Contr	Pos gE	%	Contr	Pos gE	%
Bergamo	1.533	390	25.44	1.176	335	28.49	983	255	25.94
Brescia	2.011	969	48.18	1.990	995	50.00	1764	880	49.89



OEVR
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



Regione
Lombardia

REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

Como	431	45	10.44	366	37	10.11	279	27	9.68
Cremona	660	275	41.67	633	301	47.55	534	253	47.38
Lecco	163	16	9.82	154	14	9.09	162	16	9.88
Lodi	413	190	46.00	398	164	41.21	357	161	45.10
Mantova	1.325	661	49.89	1.235	528	42.75	1170	487	41.62
Milano	6	1	16.67	6	1	16.67	5	0	0.00
Milano 1	211	31	14.69	194	25	12.89	101	8	7.92
Milano 2	213	36	16.90	185	40	21.62	117	19	16.24
Monza Brianza	57	5	8.77	48	5	10.42	20	2	10.00
Pavia	297	80	26.94	208	47	22.60	174	34	19.54
Sondrio	1.164	175	15.03	1.007	109	10.82	535	78	14.58
Valcamonica	608	52	8.55	570	36	6.32	212	12	5.66
Varese	303	21	6.93	309	29	9.39	180	21	11.67
Totale	9.395	2.947	31.37	8.479	2.666	31.44	6593	2253	34.17

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

Tabella 2. Capi sottoposti a controllo sierologico per IBR

ASL	2009			2010			2011		
	Contr	Pos gE	%	Contr	Pos gE	%	Contr	Pos gE	%
Bergamo	41751	2808	6.73	21830	1755	8.04	11871	1228	10.34
Brescia	120304	10231	8.50	127918	10546	8.24	45928	8686	18.91
Como	8024	352	4.39	7109	263	3.70	9445	229	2.42
Cremona	107883	3524	3.27	79033	5817	7.36	64378	7654	11.89
Lecco	3714	145	3.90	3619	289	7.99	3996	162	4.05
Lodi	52316	1763	3.37	30073	1448	4.81	14156	778	5.50
Mantova	99081	7357	7.43	27634	4268	15.44	16544	2180	13.18
Milano	156	1	0.64	61	5	8.20	67	0	0.00
Milano 1	10271	544	5.30	9402	222	2.36	5323	117	2.20
Milano 2	15872	466	2.94	13848	487	3.52	7785	89	1.14
Monza Brianza	1954	45	2.30	2503	60	2.40	1366	19	1.39
Pavia	19228	1092	5.68	8797	471	5.35	6008	84	1.40
Sondrio	18563	2417	13.02	14771	3099	20.98	14345	1797	12.53
Valcamonica	10271	182	1.77	9832	112	1.14	2122	23	1.08
Varese	7899	295	3.73	9547	731	7.66	11400	200	1.75
Totale	517287	31222	6.04	365977	29573	8.08	214734	23246	10.83

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

I risultati delle indagini condotte negli ultimi anni indicano che la sieroprevalenza è rimasta pressoché costante. La permanenza sul territorio di un numero elevato di allevamento positivi ha determinato un aumento della circolazione virale che portato all'incremento dei focolai di malattia sul territorio lombardo. E' importante sottolineare che gli episodi di IBR si sono verificati sia in allevamenti negativi sia in allevamenti con programmi vaccinali in corso. Inoltre la sensibilità degli allevatori e delle associazioni si è dimostrata assai differente a seconda delle diverse realtà provinciali tanto che a fronte di allevamenti che

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

hanno impostato da anni piani di eradicazione e hanno raggiunto lo stato di indennità ve ne sono altri che considerano la problematica poco importante e non rilevante per il futuro delle aziende bovine.

In tabella 3 è riportata la situazione delle qualifiche sanitarie presente in Banca Dati Regionale.

Tabella 3. Qualifiche sanitarie

ASL	Aderente accreditato	Aderente accreditato sospeso	Aderente negativo	Aderente positivo
Bergamo	17	4	16	7
Brescia	39	3	20	23
Como	195	1	51	43
Cremona	21	1	8	18
Lecco	84	1	37	22
Lodi	69	6	5	4
Mantova	58	0	1	3
Milano	1	0	0	1
Milano1	49	0	2	3
Milano2	33	0	13	8
Monza Brianza	12	0	1	0
Pavia	39	0	1	3
Sondrio	363	15	390	181
Varese	164	0	28	17
Vallecamonica e Sebino	1	0	487	123
Totale	1145	31	1060	456

Fonte Dati: Banca Dati Regionale– aggiornamento 30/09/2011

Alla luce di tali risultati, che confermano l'adesione non omogenea del piano a livello regionale, si ripropone la necessità di individuare forme di maggiore coinvolgimento nei confronti del settore dell'allevamento bovino, tenendo in considerazione le diverse realtà zootecniche che caratterizzano il territorio lombardo.

2.2 Tubercolosi bovina

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Decisione della Commissione 2010/391/CE inerente il riconoscimento della qualifica di ufficialmente indenne da Tubercolosi bovina, Brucellosi bovina e Leucosi Bovina Enzootica di alcune regioni amministrative italiane

	<p>OEVR IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>REV 0</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	------------------------	---	---

Regolamento 737/2008/CE del 28 luglio 2008: che designa i laboratori comunitari di riferimento per le malattie dei crostacei, la rabbia, e la tubercolosi bovina, che stabilisce responsabilità e compiti supplementari dei laboratori comunitari di riferimento per la rabbia e la tubercolosi bovina e che modifica l'allegato VII del regolamento (CE) n° 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Decisione della Commissione del 10 Dicembre 2003: definisce i criteri relativi alle informazioni da comunicare alla direttiva 64/432/CEE del Consiglio

Decisione della commissione del 22 agosto 2002: stabilisce i requisiti uniformi per la notifica dei programmi di eradicazione e di controllo delle malattie animali cofinanziati dalla Comunità e che abroga la decisione 2000/322/CE.

Regolamento 1226/2002/CE dell'8 luglio 2002: modifica l'allegato B della direttiva 64/432/CEE del Consiglio.

Direttiva 64/432/CE relativa ai problemi di polizia sanitaria in materia di scambi intracomunitari di animali delle specie bovina e suina.

Legislazione nazionale

Decreto Legislativo 196 del 22 maggio 1999: attuazione della direttiva 97/12/CE che modifica e aggiorna la direttiva 64/432/.

Decreto Ministeriale 592 del 15 dicembre 1995: regolamento concernente il piano nazionale per la eradicazione della tubercolosi negli allevamenti bovini e bufalini

Ordinanza Ministeriale 2 gennaio 1993: norme integrative per l'eradicazione della tubercolosi dagli allevamenti bovini.

Legislazione regionale

DDUO 97 del 12/01/2011: piano di controllo e sorveglianza nei confronti della tubercolosi bovina, brucellosi bovina e leucosi enzootica bovina in regione Lombardia, revoca del DDS 2825 del 15/03/2006.

DDS 2825 del 15/03/2006: piano di controllo e sorveglianza nei confronti della tubercolosi bovina, brucellosi bovina e leucosi enzootica bovina.

Attività e risultati del piano di controllo

Sorveglianza in allevamento

Le misure di sorveglianza ed eradicazione adottate negli ultimi anni dalla Regione Lombardia e in particolare gli sforzi effettuati dai servizi veterinari dell'ASL hanno dato i loro frutti. Con Decisione 2010/391/CE la Regione Lombardia ha ottenuto la qualifica di territorio ufficialmente indenne da Tubercolosi bovina (TBC).

In figura 1 e in tabella 1 è riportato l'andamento della prevalenza negli anni 2000-2010.

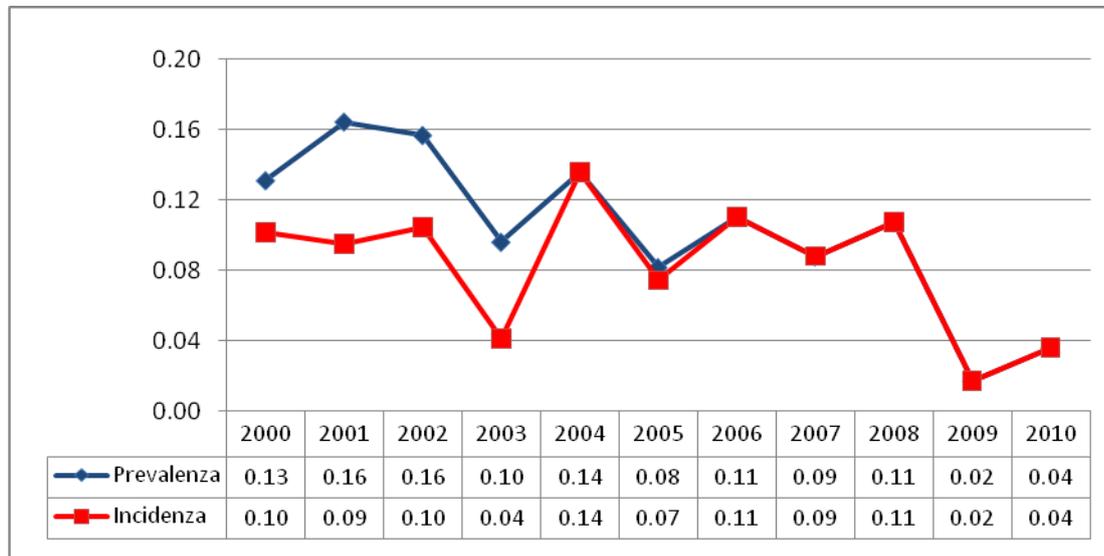


Figura 1. Andamento di prevalenza e incidenza negli allevamenti per TBC in Lombardia (2000-2010)

Tabella 1. Controlli effettuati per TBC in regione Lombardia (2000-2010)

TUBERCOLOSI	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Patrimonio controllabile	16.788	15.818	15.313	14.567	14.021	13.456	12.703	12.519	12.132	11.605	11.085
Patrimonio controllato (n° IDT)	14.772	15.818	13.561	12.526	8.670	8.487	6.776	6.608	7.031	6.839	6.078
Ufficialmente indenni	16.776	15.809	15.305	14.566	14.014	13.455	12.699	12.517	12.131	11.605	11.085
Infetti	22	26	24	14	19	11	14	11	13	2	4

Fonte Dati: ASL – aggiornamento 31/12/2010

Come si può osservare in figura il trend della prevalenza e dell'incidenza risulta favorevole ma con continue oscillazioni: la situazione epidemiologica instabile suggerisce di non abbassare il livello di guardia. In Tabella 2 è riportata in dettaglio l'attività svolta dai Servizi Veterinari delle AA.SS.LL durante l'anno 2010. Sono state controllate 6.078 aziende per un totale di 571.189 capi sottoposti ad intradermoreazione tubercolare (IDT). Sono state rilevate 4 positività in aziende da riproduzione. All'IDT positiva riscontrata nell'allevamento di Brescia ha fatto seguito l'isolamento di *M.bovis* e l'apertura di focolaio.

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Tabella 2. Aziende e capi bovini controllati per Tuberculosis bovina nel 2010 in Lombardia, suddivise per ASL

ASL	Aziende controllate	Aziende positive	Capi controllati (n°IDT)	Capi positivi
Bergamo	943	0	55.349	0
Brescia	1.184	1	147.050	1
Como	321	1	8.557	1
Cremona	528	0	130.704	0
Lecco	170	0	5.041	0
Lodi	219	0	45.064	0
Mantova	645	0	88.649	0
Milano città	7	1	304	1
Milano 1	140	0	16.624	0
Milano 2	133	0	24.426	0
Monza e Brianza	44	0	3.168	0
Pavia	192	0	12.541	0
Sondrio	1.003	0	17.388	0
Valcamonica	305	1	5.815	1
Varese	244	0	10.509	0
Totale	6.078	4	571.189	4

Fonte Dati: ASL – aggiornamento 31/12/2010

In tabella 3 sono riportati i focolai di tubercolosi verificatisi negli ultimi 10 anni sul territorio lombardo.

Tabella 3. Focolai per anno e indirizzo produttivo

Indirizzo produttivo	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Totale
ingrasso	5	5										10
misto	1	2	3									6
produzione carne rossa							5	5	6			16
riproduzione carne	3	3			2	2					2	12
riproduzione latte	15	5	13	6	12	5	5	5	5	2	2	75
riproduzione linea vacca- vitello		1			5	3	4	1	2		2	18
Totale	24	16	16	6	19	10	14	11	13	2	6	137

Fonte Dati: ASL – aggiornamento 31/12/2010

	<p>OEVR IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>REV 0</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	------------------------	---	---

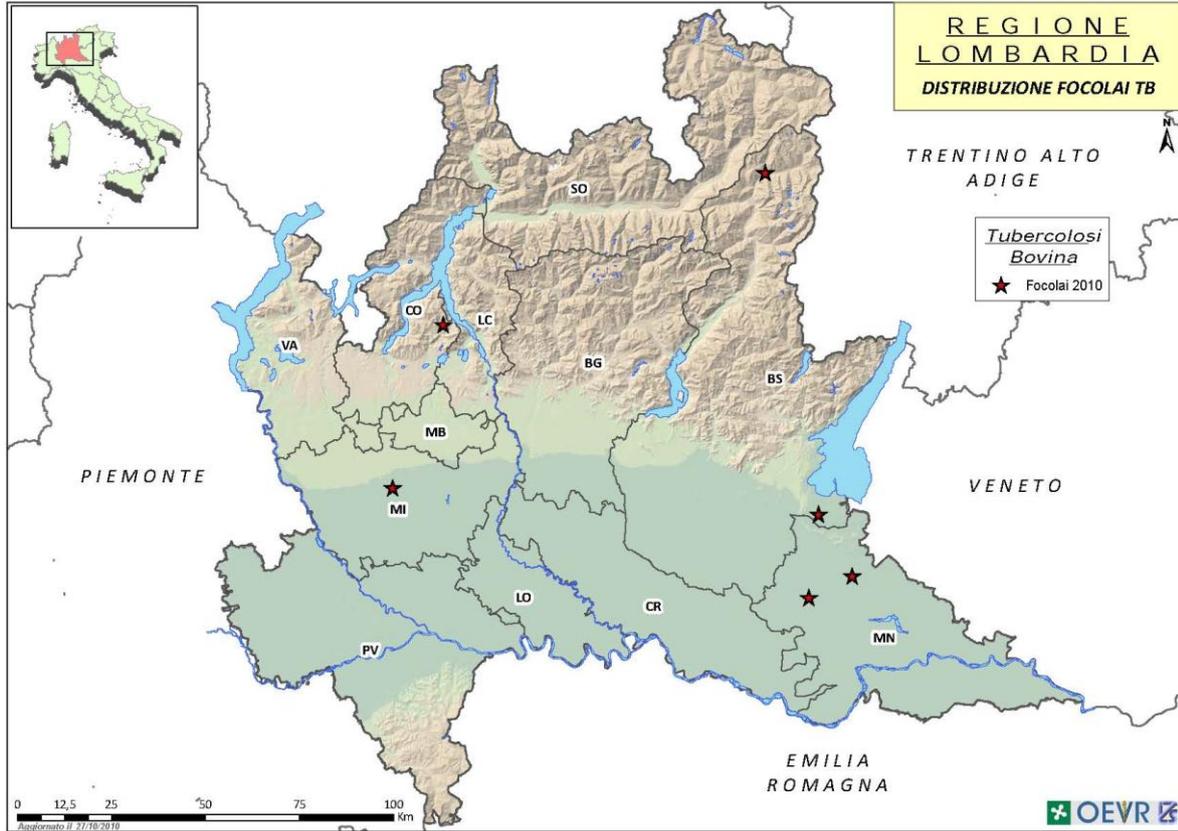


Figura 2. Distribuzione dei focolai di TB in Lombardia nel 2010

Sorveglianza al macello



OEVRL
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

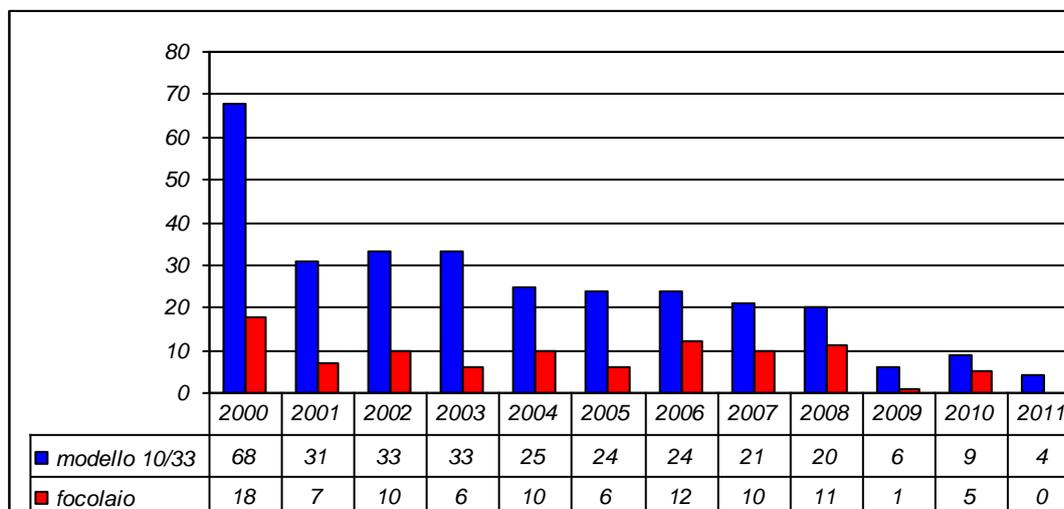


Figura2. Segnalazioni dalla sorveglianza attiva al macello e relativi focolai dal 2000 a settembre 2011.

Tabella 3. Numero di segnalazioni al macello (mod. 10/33), relative ad allevamenti lombardi, suddivise per indirizzo produttivo per l'anno 2010 e fino settembre 2011.

Indirizzo produttivo	2010			2011		
	modello 10/33	focolaio	M. bovis	modello 10/33	focolaio	M. bovis
produzione carne rossa	5	2	2	2	0	0
riproduzione latte	3	1	1	1	0	0
linea vacca vitello	2	2	2	0	0	0
Totale	10	5	5	3	0	0

Fonte Dati: ASL – aggiornamento 31/12/2010

Nonostante la Lombardia abbia acquisito la qualifica di territorio ufficialmente indenne, la malattia non è scomparsa del tutto; proprio in tale situazione favorevole la malattia potrebbe manifestarsi in forme non classiche (reazioni aspecifiche o assenti all'IDT, assenza di sintomatologia, etc.) che richiedono la massima cura nell'esecuzione delle prove. Occorre quindi non abbassare il livello di attenzione, per non mettere a repentaglio il traguardo raggiunto.

	OEURL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

2.3 Brucellosi

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Decisione della Commissione 2010/391/CE inerente il riconoscimento della qualifica di ufficialmente indenne da Tuberculosis bovina, Brucellosi bovina e Leucosi Bovina Enzootica di alcune regioni amministrative italiane

Decisione della Commissione 2008/984/CE che modifica l'allegato C della direttiva 64/432/CEE del Consiglio e la decisione 2004/226/CE per quanto riguarda i test diagnostici per la brucellosi bovina

Decisione della Commissione 2002/598/CE Decisione della Commissione, del 15 luglio 2002, che autorizza vaccini contro la brucellosi bovina nel quadro della direttiva 64/432/CEE del Consiglio

Legislazione nazionale

Decreto Legislativo 196 del 22 maggio 1999: attuazione della direttiva 97/12/CE che modifica e aggiorna la direttiva 64/432/CE.

D.M. 12 agosto 1997, n. 429 che modifica il DM 651

DM 27 agosto 1994 n° 651: Regolamento concernente il piano nazionale per la eradicazione della brucellosi negli allevamenti bovini, modificato dal D.M. 12 agosto 1997, n. 429

Legislazione regionale

DDUO 97 del 12/01/2011: piano di controllo e sorveglianza nei confronti della tubercolosi bovina, brucellosi bovina e leucosi enzootica bovina in regione Lombardia, revoca del DDS 2825 del 15/03/2006.

Attività e risultati del piano di controllo

L'attività di controllo dell'infezione brucellare bovina, affiancata dal piano straordinario regionale con i prelievi trimestrali/semestrali del latte di massa nelle aziende da riproduzione latte, ha riconfermato negli anni i buoni risultati raggiunti ottenendo la qualifica di regione ufficialmente indenne da Brucellosi Bovina.

Tabella 1. Controlli effettuati per BRC in regione Lombardia (2000-2010)

BRUCELLOSI	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Patrimonio controllabile	16.403	15.497	15.111	14.521	14.019	13.456	12.691	12.508	12.116	11.588	11.803
Patrimonio controllato	16.403	15.495	15.111	12.287	7.744	8.044	6.524	6.314	6.653	6.678	6.038
Ufficialmente indenni	16.396	15.492	15.109	14.521	14.019	13.456	12.691	12.508	12.112	11.588	11.083
Infetti	13	11	2	4	0	0	0	0	0	1	1

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010



OEVRL
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

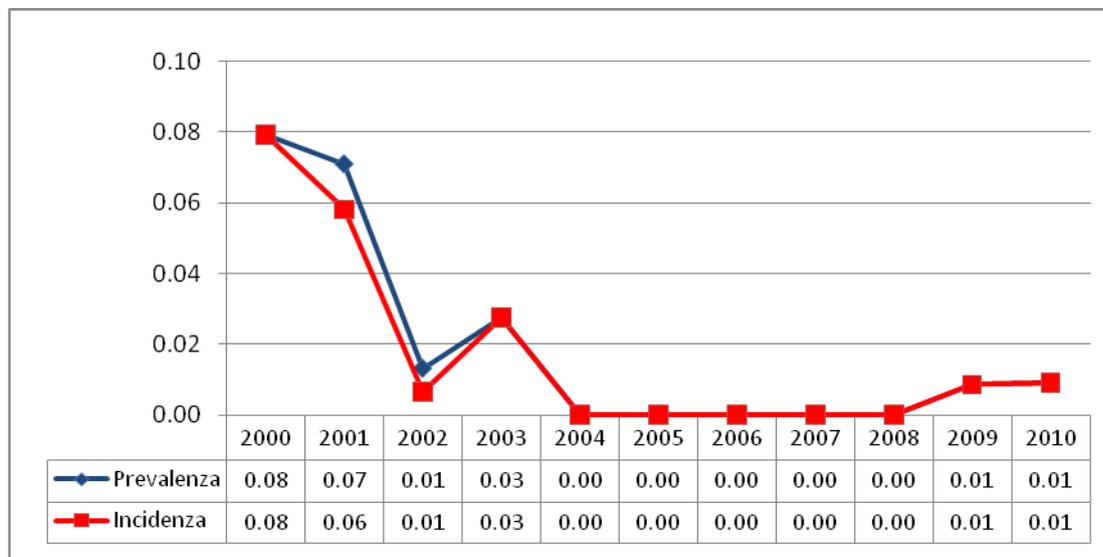


Figura 1. Andamento della prevalenza e incidenza negli allevamenti per BRC in Lombardia (2000-2010)

Nella tabella 2 è riportata in dettaglio l'attività di risanamento nell'anno 2010.

Tabella 2. Aziende e capi bovini controllati per Brucellosi bovina nel 2010 in Lombardia, suddivise per ASL

ASL	Aziende controllate	Aziende positive	Capi controllati	Capi positivi
Bergamo	925	0	40.524	0
Brescia	1.178	0	114.655	0
Como	321	0	6.919	0
Cremona	541	0	100.819	0
Lecco	170	0	3.980	0
Lodi	219	0	35.020	0
Mantova	642	0	68.811	0
Milano città	7	0	243	0
Milano 1	140	1	13.601	26
Milano 2	133	0	20.060	0
Monza e Brianza	44	0	2.593	0
Pavia	192	0	10.022	0
Sondrio	977	0	14.105	0
Valcamonica	305	0	5.102	0
Varese	244	0	8.097	0
Totale	6.038	1	444.551	26

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

Tuttavia, nel mese di aprile 2010 è stata riscontrata una positività per brucellosi in un allevamento di bovini da riproduzione nella provincia di Milano. Si tratta di 26 bovini appartenenti agli stessi proprietari di greggi ovi-caprini focolaio nel 2009. Da campioni di linfonodo e milza è stato effettuato isolamento di *Brucella*

	<p>OEVR IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>REV 0</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	------------------------	---	---

melitensis biotipo 3, il medesimo che era stato riscontrato negli ovini. In data 21/05/2010 è stata emessa ordinanza di abbattimento per tutti i capi.

In una situazione favorevole, consolidata da anni di assenza di focolai importanti, si evidenziano sempre più frequentemente casi di positività “aspecifica” (reazioni crociata con *Yersinia* sp.) che richiedono accurati approfondimenti per garantire il mantenimento dell’indennità.

2.4 Leucosi bovina enzootica

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Decisione della Commissione 2010/391/CE inerente il riconoscimento della qualifica di ufficialmente indenne da Tubercolosi bovina, Brucellosi bovina e Leucosi Bovina Enzootica di alcune regioni amministrative italiane

Legislazione nazionale

Decreto Legislativo 196 del 22 maggio 1999: attuazione della direttiva 97/12/CE che modifica e aggiorna la direttiva 64/432/CE.

Decreto 2 maggio 1996, n.358 Regolamento concernente il piano nazionale per l'eradicazione della leucosi bovina enzootica.

Legislazione regionale

DDUO 97 del 12/01/2011: piano di controllo e sorveglianza nei confronti della tubercolosi bovina, brucellosi bovina e leucosi enzootica bovina in regione Lombardia, revoca del DDS 2825 del 15/03/2006.

DDS 2825 del 15/03/2006: piano di controllo e sorveglianza nei confronti della tubercolosi bovina, brucellosi bovina e leucosi enzootica bovina.

Attività e risultati del piano di controllo

In tabella è riportata l’attività per Leucosi Bovina Enzootica (LEB) negli anni 2000-2010.

Tabella 1. Controlli effettuati per LEB in regione Lombardia.

LEUCOSI	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Patrimonio controllabile	16.403	15.495	15.111	14.521	14.019	13.451	12.691	12.508	12.116	11.588	11.084
Patrimonio controllato	16.403	15.495	15.111	1.2248	7.517	7.707	6.557	6.316	6.650	6.678	6.038



OEVRL
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

Ufficialmente indenni	16.365	15.474	15.102	14.516	14.017	13.449	12.690	12.507	12.115	11.588	11.084
Infetti	42	39	23	12	4	2	1	0	1	0	0

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

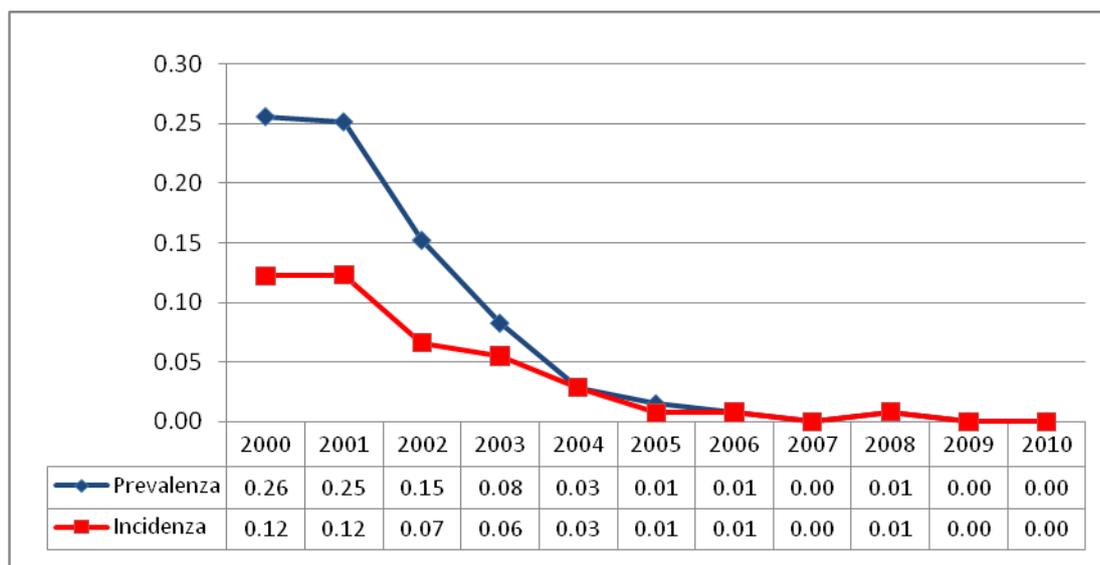


Figura 1. Andamento della prevalenza e incidenza negli allevamenti per LEB in Lombardia (2000-2010)

Nella tabella 2 è riportata in dettaglio l'attività di risanamento nell'anno 2010.

Tabella 2. Aziende e capi bovini controllati per Leucosi bovina enzootica nel 2010 in Lombardia, suddivise per ASL

ASL	Aziende controllate	Aziende positive	Capi controllati	Capi positivi
Bergamo	925	0	40.524	0
Brescia	1.178	0	114.655	0
Como	321	0	6.919	0
Cremona	541	0	100.819	0
Lecco	170	0	3.980	0
Lodi	219	0	35.020	0
Mantova	642	0	68.811	0
Milano città	7	0	243	0
Milano 1	140	0	13.601	0
Milano 2	133	0	20.060	0
Monza e Brianza	44	0	2.593	0
Pavia	192	0	10.022	0
Sondrio	977	0	14.105	0
Valcamonica	305	0	5.102	0
Varese	244	0	8.097	0
Totale	6.038	0	444.551	0

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

	<p>OEVR IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>REV 0</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	-------------------------------	--	--

I controlli effettuati nell'ambito del piano di sorveglianza confermano l'indennità della regione Lombardia. La situazione favorevole è ormai consolidata da anni e ciò ha consentito di ridurre il numero dei controlli già dal 2011.

2.5 Blue tongue

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Regolamento 123/2009/CE che modifica il regolamento (CE) n. 1266/2007 per quanto riguarda le condizioni relative ai movimenti di animali all'interno della stessa zona soggetta a restrizione e le condizioni alle quali possono essere concesse deroghe al divieto di uscita per gli animali di cui alla direttiva 2000/75/CE del Consiglio.

Regolamento 1266/2007/CE del 26 ottobre 2007: misure di applicazione della direttiva 2000/75/CE del Consiglio per quanto riguarda la lotta, il controllo, la vigilanza e le restrizioni dei movimenti di alcuni animali appartenenti a specie ricettive alla febbre catarrale.

Direttiva 2000/75/CE che stabilisce disposizioni specifiche relative alle misure di lotta e di eradicazione della febbre catarrale degli ovini

Legislazione nazionale

Nota 11145 del 17 giugno 2011: riprogrammazione del numero di animali sentinella per blue tongue

Nota 5790 del 30 marzo 2011: movimentazione dei capi sensibili e attività di sorveglianza

Integrazione 345 del 26 gennaio 2011 alla nota 20526 del 17 novembre 2010: elenco dei territori stagionalmente liberi per il periodo 2010-2011

Decreto legislativo 9 luglio 2003, n.225 Attuazione della Direttiva 2000/75/CE.

Legislazione regionale

Nota 13914 del 5 maggio 2011: movimentazione dei capi sensibili e attività di sorveglianza

Nota 24829 del 12 agosto 2011: riprogrammazione del numero di animali sentinella per blue tongue

Attività e risultati del piano di controllo

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

Dall'inizio dell'anno a settembre 2011 sul territorio lombardo sono state monitorate 617 aziende di bovini per un totale di 28.276 campioni esaminati, che hanno comportato 3.881 ingressi. I controlli nelle aziende bovine previsti dal monitoraggio, suddivisi per ASL di competenza, non hanno evidenziato alcuna sieropositività e sono presentati in tabella 1.

Tabella 1. Risultati della siero-sorveglianza in aziende di bovini sentinella eseguito da gennaio a settembre 2011, suddivisi per ASL

ASL	Aziende	Ingressi	Campioni	Campioni positivi
Bergamo	53	345	2.547	0
Brescia	102	602	4.569	0
Como	48	317	2.409	0
Cremona	50	339	2.377	0
Lecco	18	126	1.008	0
Lodi	16	102	816	0
Milano 1	24	166	1.326	0
Milano 2	12	87	513	0
Monza Brianza	8	56	447	0
Mantova	64	440	2.639	0
Pavia	75	496	3.499	0
Sondrio	77	427	3.162	0
Valcamonica	37	153	1.157	0
Varese	34	225	1.807	0
Totale	618	3.881	28.276	0

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

Dal momento che l'attività di sorveglianza della Blue Tongue si attua mediante il controllo su animali sentinella, la scelta degli stessi è subordinata alla conoscenza dello stato sanitario (vaccinale) dei capi presenti sul territorio e provenienti da Paesi in cui si pratica la vaccinazione.

Il monitoraggio nei confronti della Blue Tongue è il frutto di una politica nazionale che ha perseguito l'obiettivo di preservare il proprio patrimonio zootecnico da questa infezione, il cui controllo risulta particolarmente complesso in virtù della presenza di vettori e della numerosità di sierotipi in causa.

La presenza di un sistema di monitoraggio sierologico e entomologico capace di individuare precocemente la circolazione virale, ha permesso alla Lombardia di essere una regione libera da Blue Tongue; tale situazione consente di non subire restrizioni sulla movimentazione di capi bovini.

2.6 BSE

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

Legislazione comunitaria

Decisione 2011/358/CE che autorizza determinati Stati membri a rivedere il proprio programma annuale di controllo della BSE

Regolamento 999/2001/CE e ss.mm.: disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili

Legislazione nazionale

D.M. 7 gennaio 2000 e ss. mm. Sistema nazionale di sorveglianza della encefalopatia spongiforme bovina

Legislazione regionale

DDG2001_151 Linee guida per la definizione di un protocollo operativo da applicare in caso di riscontro di esito positivo al test rapido per la diagnosi di BSE

DDG2001_29956 Piano regionale per la segnalazione dei casi sospetti di infezione da BSE negli animali presenti sul territorio della regione Lombardia

Attività e risultati del piano di controllo

Tabella 1. Capi sottoposti a controllo, per causale del prelievo, nel periodo 2001-2010

Causale del prelievo	2001		2002		2003		2004		2005		2006		2007		2008		2009		2010	
	esaminati	positivi	esaminati	positivi	esaminati	positivi	esaminati	positivi	esaminati	positivi	esaminati	positivi	esaminati	positivi	esaminati	positivi	esaminati	positivi	esaminati	positivi
Regolarmente macellati	115051	13	181077	10	187392	2	184082	1	159924	3	130221	3	144756	0	131138	1	188788	0	188788	0
Macellazione e differita	8918	4	11929	1	13256	4	12166	0	11658	1	11060	1	7198	0	3469	0	2124	0	2124	0
Macellazione e d'urgenza	394	0	291	0	196	0	110	0	89	0	104	0	1314	0	388	0	98	0	98	0
Morto in stalla e durante il trasporto	16699	2	17925	0	19364	0	15253	0	14815	0	15749	0	17848	0	20110	0	13500	0	13500	0
Abbattuto in azienda infetta	3690	0	2550	0	1675	0	70	0	488	0	34	0	0	0	0	0	0	0	0	0
totale	144752	19	213772	11	221883	6	211681	1	186974	4	157168	4	171116	0	155105	1	204510	0	204510	0

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

In tabella 2 sono riportate le segnalazioni di sospetto per BSE nel periodo 2002-2011

Tabella 2. Sorveglianza passiva: distribuzione dei casi sospetti di BSE rilevati nelle AA.SS.LL. Lombarde

ASL	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011
-----	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------	------



OEVR
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



Regione
Lombardia

REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

					1(non eseguito test rapido)						
Bergamo	0	1	4	1		0	0	0	0	0	0
Brescia	0	10	2	0	0	0	1	1	0	0	1
Como	0	7	3	0	3	0	1	0	0	0	0
Cremona	0	24	4	0	2	0	0	0	0	0	0
Lecco	1	7	7	2	1	0	0	0	0	0	0
Lodi	1	4	3	0	1	3	1	1	0	0	0
Milano città	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Milano 1	0	4	3	1	1	0	0	0	0	0	0
Milano 2	0	1	1	0	1	1	0	1	0	0	0
Milano 3	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Mantova	0	8	1	1	0	0	0	1	0	0	0
Pavia	0	4	3	1	2	0	0	0	0	0	0
Sondrio	1	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0
Vallecambonica e Sebino	0	6	1	0	2	0	0	0	0	0	0
Totale	4	78	33	6	13	4	3	4	0	0	0

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

Con Decisione 28 novembre 2008 la Commissione Europea ha disposto l'autorizzazione ad alcuni Paesi Membri, Italia compresa, alla revisione del proprio Programma Annuale di Controllo. In particolare l'età dei bovini da sottoporre a campionamento è passata da 30 a 48 mesi per capi regolarmente macellati nati in Paesi Membri. In tabella 3 e 4 sono presentati i dati relativi ai capi appartenenti ad allevamenti ubicati nella regione Lombardia controllati nell'ambito del piano di sorveglianza per l'anno 2010 e nel periodo gennaio-settembre dell'anno 2011; nella tabella 5 e 6 sono riportati campioni di encefalo prelevati in macelli lombardi indipendentemente dalla sede dell'allevamento di origine per l'anno 2010 e nel periodo gennaio-settembre dell'anno 2011. La sorveglianza passiva non ha rilevato alcun caso.

Con Decisione 358 del 2011 la Commissione Europea ha nuovamente disposto l'autorizzazione ad alcuni Paesi Membri, Italia compresa, ad ulteriore revisione del proprio Programma Annuale di Controllo: l'età dei bovini da sottoporre a campionamento è passata da 48 a 72 mesi per la categoria dei regolarmente macellati.

Tabella 3. Capi controllati per BSE per provincia sede dell'allevamento nel 2010

Provincia	Regolarmente macellati	Macellazione differita	Macellazione d'urgenza	Morto in stalla	Totale
Bergamo	10.755	313	5	1.177	12.250
Brescia	32.220	624	11	3.410	36.265
Como	1.342	5	18	158	1.523
Cremona	25.974	371	2	3.301	29.648
Lecco	859	2	6	86	953
Lodi	9.482	131	2	1.011	10.626



OEVR
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

Mantova	15.379	139	404	2.423	18.345
Milano	6.719	83	3	708	7.513
Monza Brianza	522	9	0	58	589
Pavia	3.691	87	0	315	4.093
Sondrio	2.474	22	12	285	2.793
Varese	1.316	11	1	163	1.491
Totale	110.733	1797	464	13.095	126.089

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

Tabella 4. Capi controllati per BSE per provincia sede dell'allevamento (gennaio-settembre 2011)

Provincia	Regolarmente macellati	Macellazione differita	Macellazione d'urgenza	Morto in stalla	Totale
Bergamo	7508	145	4	868	8525
Brescia	20261	319	40	2419	23039
Como	749	1	9	115	874
Cremona	15965	178	10	2804	18957
Lecco	494	0	8	66	568
Lodi	7374	68	10	719	8171
Mantova	8717	61	243	2101	11122
Milano	4209	37	1	511	4758
Monza Brianza	291	5	0	29	325
Pavia	2145	33	1	243	2422
Sondrio	1678	15	9	215	1917
Varese	754	5	0	127	886
Totale	70145	867	335	10217	81564

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

Tabella 5. Capi controllati per BSE per provincia sede della macellazione nel 2010

Provincia	Regolarmente macellati	Macellazione differita	Macellazione d'urgenza	Morto durante il trasporto	Totale
Bergamo	1.226	4	5	20	1.255
Brescia	6.518	16	10	47	6.591
Como	5.383	1	21	7	5.412
Cremona	11.705	0	0	78	11.783
Lecco	239	1	6	0	246
Lodi	118.978	2.726	6	784	122.494
Mantova	39.486	221	17	91	39.815
Milano	1.553	0	0	2	1.555
Monza Brianza	48	0	0	0	48
Pavia	3.942	2	1	51	3.996
Sondrio	714	13	10	0	737
Varese	504	0	3	0	507
Totale	190.296	2.984	79	1.080	194.439

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

Tabella 6. Capi controllati per BSE per provincia sede della macellazione (gennaio-settembre 2011)

Provincia	Regolarmente macellati	Macellazione differita	Macellazione d'urgenza	Morto durante il trasporto	Totale
Bergamo	614	1	4	6	625



OEVRL
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



Regione
Lombardia

REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

Brescia	4.496	6	97	33	4.632
Como	2.745	1	11	5	2.762
Cremona	6.337	0	11	15	6.363
Lecco	140	0	7	0	147
Lodi	79.112	1332	23	556	81.023
Mantova	24.794	146	42	81	25.063
Milano	1.258	0	1	2	1.261
Monza Brianza	33	0	0	0	33
Pavia	2.506	0	1	31	2.538
Sondrio	354	11	7	0	372
Varese	573	0	0	0	573
Totale	122.962	1.497	204	729	125.392

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

Relativamente al monitoraggio sui mangimi, nel 2010, in Lombardia sono stati analizzati 578 campioni (363 per ruminanti, 177 per non ruminanti e 38 di specie non identificata), che hanno dato tutti esito negativo. I risultati degli esami eseguiti sono riassunti nelle tabelle 7, 8 e 9.

Tabella 7. Analisi eseguite nel 2010 per evidenziare la presenza di frammenti ossei nei mangimi per ruminanti

Materiale	Nr campioni
Granoturco, farina	3
Mangime complementare medicato	1
Mangime complementare non medicato	174
Mangime completo non medicato	84
Mangime semplice	15
Materia prima	43
Premiscela non medicata	8
Soia, farina di estrazione	2
Soia, farina di estrazione al 45% di proteina	1
Unifeed	32
totale	363

Tabella 8. Risultati delle analisi eseguite nel 2010 per evidenziare la presenza di frammenti ossei nei mangimi per “non ruminanti”

Materiale	Nr campioni
Aringhe, farina	1
Farina integrale di pesce	4
Granoturco, farina	1
Mangime complementare medicato	2
Mangime complementare non medicato	67
Mangime completo medicato	1
Mangime completo non medicato	85
Mangime minerale	1
Mangime semplice	1
Materia prima	9
Pesce farina grassa, al 65% di proteina	1

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Premiscela non medicata	3
Soia decorticata, farina di estrazione	1
totale	177

Tabella 9. Risultati delle analisi eseguite nel 2010 per evidenziare la presenza di frammenti ossei nei mangimi per specie “non identificata”

Materiale	Nr campioni
Frumento, crusca	1
Frumento, seme (grano)	1
Granoturco, seme (media generale)	1
Mangime complementare non medicato	5
Mangime completo non medicato	2
Mangime minerale	1
Mangime semplice	6
Materia prima	20
Soia, farina di estrazione	1
totale	38

Relativamente al monitoraggio sui mangimi, fino a settembre 2011, in Lombardia sono stati analizzati 396 campioni (258 per ruminanti, 117 per non ruminanti e 21 di specie non identificata), che hanno dato tutti esito negativo. I risultati degli esami eseguiti sono riassunti nelle tabelle 10, 11 e 12.

Tabella 10. Analisi eseguite fino a settembre 2011 per evidenziare la presenza di frammenti ossei nei mangimi per ruminanti

Materiale	Nr campioni
Frumento, crusca	1
Granoturco, farina	5
Granoturco, fiocchi	1
Mangime complementare non medicato	134
Mangime completo non medicato	50
Mangime semplice	6
Materia prima	25
Orzo, farinetta	1
Premiscela non medicata	1
Soia farina di estrazione	3
Unifeed	31
Totale	258

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

Tabella 11. Risultati delle analisi eseguite fino a settembre 2011 per evidenziare la presenza di frammenti ossei nei mangimi per “non ruminanti”

Materiale	Nr campioni
Farina integrale di pesce	1
Grassi animali	1

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Mangime complementare medicato	2
Mangime complementare non medicato	36
Mangime completo medicato	1
Mangime completo non medicato	62
Mangime minerale	2
Mangime semplice	1
Materia prima	8
Premiscela medicata	1
Premiscela non medicata	1
Soia farina di estrazione	1
totale	117

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

Tabella 12. Risultati delle analisi eseguite fino a settembre 2011 per evidenziare la presenza di frammenti ossei nei mangimi per specie “non identificata”

Materiale	Nr campioni
Girasole decorticato farina di estrazione	1
Granoturco farina	1
Granoturco, seme (media generale)	1
Mangime complementare non medicato	1
Mangime completo non medicato	1
Mangime semplice	4
Materia prima	11
Soia, farina di estrazione	1
totale	21

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

La situazione epidemiologica favorevole nei confronti della BSE supporta il passaggio del nostro Paese nella categoria dei Paesi “a rischio BSE Trascurabile” che dovrebbe essere imminente, in quanto, nel 2012 sono trascorsi 11 anni dal caso più giovane.

2.7 Paratubercolosi

Attività

Negli ultimi anni l’attenzione verso questa malattia è andata aumentando, sia per la sua diffusione nell’allevamento bovino, ovi-caprino e nei selvatici, sia per il possibile, e non ancora chiarito, ruolo del *Mycobacterium avium* subsp. *Paratuberculosis* quale patogeno per l’uomo. In tabella 1 è riportata l’attività diagnostica effettuata dall’IZSLER, su campioni provenienti da allevamenti del territorio lombardo.

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

Tabella 1. Allevamenti esaminati in Lombardia nel 2009 e 2010 su matrice sangue per paratubercolosi

Provincia	2009		2010		All presenti (latte linea vacca- vitello)
	Sangue Controllati	Sangue Positivi	Sangue Controllati	Sangue Positivi	
Bergamo	(2 *) 17	(2 *)12	(3 *)16	10	2019
Brescia	(3 *) 40	(2 *) 19	(6 *)48	(6 *)27	3219
Como	(2 *) 10	(2 *) 6	4	1	698
Cremona	(7 *) 94	(4 *) 43	(4 *)79	(1 *)34	988
Lecco	(1 *) 5	4	(1 *)5	2	334
Lodi	(23 *) 74	(7 *) 52	(48 *)243	(10 *)148	412
Monza Brianza	(2 *) 4	3	(1 *)2	1	70
Milano	(9 *) 60	(1 *) 30	(9 *)52	(2 *)34	536
Mantova	(5 *) 536	123	(120 *)598	(17 *)134	1304
Pavia	(2 *) 17	(1 *)7	(1 *)13	(1 *)5	461
Sondrio	(1 *) 10	5	(1 *)9	2	1571
Varese	(1 *) 32	13	(1 *)26	(1 *)15	466
totale	(58*) 899	(19*) 317	(195*) 1095	(38*) 413	12.078

Fonte Dati: Banca Dati Izsler – aggiornamento 31/12/2010

* allevamenti soggetti a controllo su feci

Sono stati controllati 306 allevamenti, sia nel 2009 che nel 2010. Inoltre è stato effettuato un controllo esclusivamente su feci in ulteriori 16 allevamenti nel 2009 e 217 allevamenti nel 2010: di questi rispettivamente 7 e 31 sono risultati positivi.

Nel corso del 2011 è stato attivato un piano di controllo nella provincia di Lodi supportato dal Centro di Referenza nazionale presso la sezione di Piacenza dell'Izsler.

La crescente attenzione nei confronti questa malattia rende necessario valutare sia l'eventuale programmazione di un'attività di monitoraggio, al fine di determinare il livello di prevalenza dell'infezione, sia l'opportunità di predisporre specifiche e adeguate misure di controllo.

3. OVICAPRINI

3.1 Brucellosi

Legislazione comunitaria

Decisione 2003/732/CE del 10 ottobre 2003 che modifica la decisione 93/52CEE per quanto riguarda il riconoscimento di alcune province italiane come ufficialmente indenni dalla brucellosi ovi/caprina.

Legislazione nazionale

D.lvo n°193 del 19 agosto 2005 “Attuazione della direttiva 2003/CE relativa al rafforzamento dei controlli sui movimenti di ovini e caprini”

Legislazione regionale

D.D.U.O. N°1637 del 24/02/2011: Brucellosi ovicaprina: disposizioni specifiche per il pascolo vagante revoca del DDS 473 del 19/01/2005.

D.D.U.O. 99 del 12/01/2011: piano di controllo e sorveglianza nei confronti della brucellosi ovicaprina revoca del DDS 473 del 19/01/2005.

Attività e risultati del piano di controllo

Tabella 1: Controlli effettuati per Brucellosi ovicaprina in regione Lombardia (2000-2010)

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Patrimonio controllabile	9.463	8.796	9.011	8.285	8.629	10.120	10.840	11.318	11.641	11.888	11.662
Patrimonio controllato	9.463	8.796	9.011	8.285	8.629	6.295	5.885	6.168	6.190	5.996	5.880
Ufficialmente indenni	9.427	8.758	9.011	8.285	8.629	10.120	10.839	11.266	11.638	11.886	11.661
Infetti	2	2	0	4	0	0	1	0	4	2	0

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER– aggiornamento 31/12/2010

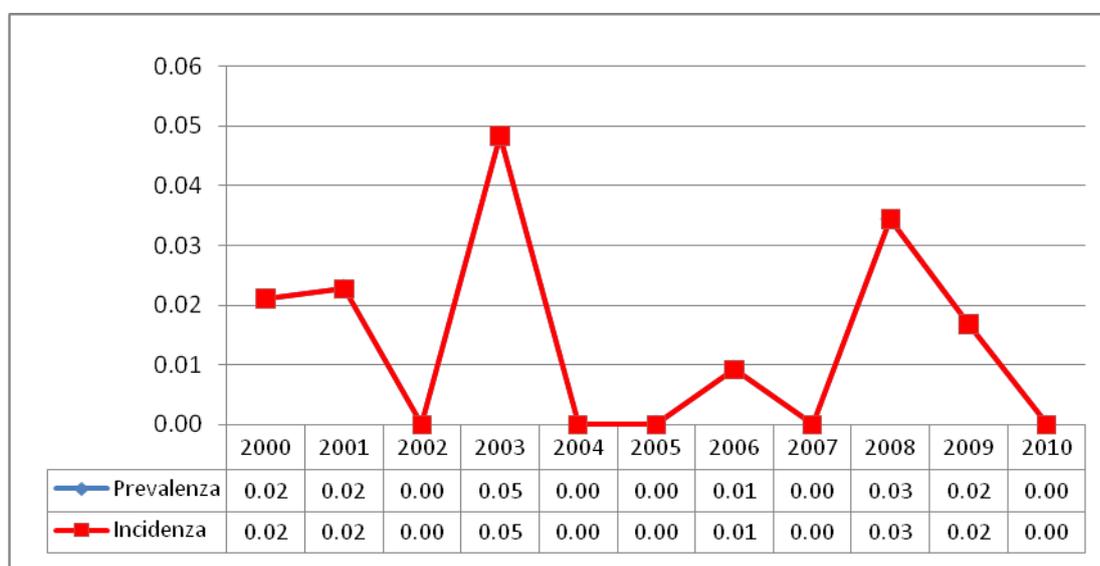


Figura 1: Andamento della prevalenza e incidenza negli allevamenti per Brucellosi ovi-caprina in Lombardia

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

Nel corso del 2009 si erano verificati due focolai di brucellosi ovi-caprina. Il primo era stato segnalato dall'ASL di Como nel mese di agosto in seguito agli accertamenti diagnostici effettuati in occasione della demonticazione, anticipata per motivi di pascolo. Il secondo focolaio correlato epidemiologicamente era stato registrato alla fine del mese di settembre in provincia di Milano. In entrambi i focolai è stata isolata *Brucella melitensis* Biotipo 3.

In tabella 2 si riporta in dettaglio l'attività di risanamento nell'anno 2010.

Tabella 2. Aziende e capi controllati per Brucellosi ovicaprina nel 2010 in Lombardia, suddivise per ASL

ASL	Aziende controllate	Aziende positive	Capi controllati	Capi positivi
Bergamo	1.084	0	15.452	0
Brescia	686	0	23.975	0
Como	832	0	9.761	0
Cremona	114	0	4.248	0
Lecco	327	0	5.113	0
Lodi	14	0	196	0
Milano città	19	0	261	0
Milano 1	53	0	3.280	0
Milano 2	41	0	874	0
Monza e Brianza	69	0	967	0
Mantova	152	0	1.166	0
Pavia	131	0	4.027	0
Sondrio	952	0	11.422	0
Valcamonica	1.012	0	12.390	0
Varese	394	0	6.395	0
Totale	5.880	0	99.527	0

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER– aggiornamento 31/12/2010

La situazione epidemiologica nei confronti della brucellosi ovicaprina risulta favorevole ormai da molti anni; i recenti focolai, che hanno prevalentemente interessato greggi vaganti, hanno tuttavia evidenziato che la sorveglianza nei confronti di questa malattia deve essere mantenuta anche prevedendo attività maggiori di quelle che la norma comunitaria consisterebbe e associando al controllo sanitario anche una puntuale verifica dell'identificazione dei capi e delle loro movimentazioni. Questa attività, oltre a consentire l'individuazione precoce di eventuali focolai e di limitarne la diffusione, permette di avere a disposizione strumenti efficaci al fine di programmare e attuare gli interventi ritenuti più opportuni.

3.2 Scrapie

Legislazione comunitaria

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

Regolamento 999/2001/CE testo consolidato marzo 2011: disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili

Attività e risultati del piano di controllo

Con il regolamento 727/2007 CE la Commissione Europea ha variato l'allegato III del Regolamento 999/2001 CE, disponendo, a partire dal mese di luglio 2007, una modifica dell'attività di sorveglianza attiva sulle TSE ovi-caprine.

Tale programma prevede per l'Italia l'esecuzione di almeno:

- 1.1. 10.000 test rapidi su un campione di ovini > 18 mesi regolarmente macellati (Lombardia 355);
- 1.2. 10.000 test rapidi su un campione di ovini morti > 18 mesi (Lombardia 147);
- 1.3. 10.000 test rapidi su un campione di caprini > 18 mesi regolarmente macellati (Lombardia 1100);
- 1.4. 10.000 test rapidi su un campione di caprini morti > 18 mesi (Lombardia 587).

I risultati dei controlli per l'anno 2010 sono riassunti nella tabella 1.

Tabella 1 Campioni eseguiti nel 2010 suddivisi per specie e causale

Specie	Causale	campioni previsti	campioni esaminati
Caprini	Morto in stalla	588	780
Caprini	Regolarmente macellati	483	758
Ovini	Morto in stalla	82	267
Ovini	Regolarmente macellati	80	252
totale		1.233	2.057

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER– aggiornamento 31/12/2010

In tabella 2 sono riportati i focolai dal 2003 a settembre 2011.

Tabella 2 Focolai per anno

Anno	ASL	Tipo scrapie (C o A)	Specie colpita	Tipo sorveglianza	Motivo prelievo
2003	MN		ovina	attiva	morto in allevamento
2005	MN	Classica	caprina	attiva	morto in allevamento
2006	BG	Classica	ovina	attiva	regolarmente macellato
2006	BS	Classica	ovina	attiva	regolarmente macellato
2007	BG	Classica	ovina	attiva	regolarmente macellato
2007	BG	Classica	caprina	attiva	morto in allevamento
2007	MI 1	Classica	ovina	attiva	regolarmente macellato
2007	PV	Classica	ovina	attiva	regolarmente macellato
2008	BG	Classica	ovina	attiva	regolarmente macellato
2009	CR	Classica	ovina	attiva	morto in allevamento
2010	BS	Classica	ovina	attiva	regolarmente macellato

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

2011	SO	Atipica	caprina	attiva	regolarmente macellato
------	----	---------	---------	--------	------------------------

Fonte Dati: U.O. Veterinaria Regione Lombardia– aggiornamento 30/09/2011

Tabella 1.b Campioni eseguiti nel 2011 (gennaio-settembre) suddivisi per specie e causale

Specie	Causale	campioni previsti	campioni esaminati
Caprini	Morto in stalla	776	782
Caprini	Regolarmente macellati	1100	801
Ovini	Morto in stalla	147	263
Ovini	Regolarmente macellati	355	409
totale		2378	2255

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER– aggiornamento 30/09/2011

A giugno 2011 un campione è risultato positivo al test rapido Prionics Western Blotting. Il gregge sito nell'ASL di Sondrio, costituito da 2 ovini (età < 1 anno) di razza Bergamasca e 12 caprette tibetane (5 di età < 1 anno), è stato sottoposto a stamping-out.

3.3 Agalassia contagiosa

Legislazione regionale

DDUO 10971 del 29/10/2010: agalassia contagiosa degli ovicaprini, gestione dei focolai , monitoraggio degli allevamenti caprini da latte

Attività e risultati del piano di controllo

Nell'anno 2010 sono stati notificati tra luglio e agosto 3 nuovi focolai di agalassia contagiosa in tre malghe nella provincia di Brescia. In tutti i focolai è stata evidenziata sintomatologia clinica.

Inoltre 5 focolai aperti durante il 2009 sono stati estinti, con abbattimento selettivo, nel corso del 2010. Si trattava di allevamenti posti nei comuni di Prestine, Malegno, Esine, Darfo Boario di competenza della Asl di Valcamonica. L'origine dell'infezione era stata ricondotta alla pratica dell'alpeggio. Pertanto, in considerazione del fatto che durante il biennio 2009-2010 in Lombardia si erano verificati focolai in presenza di forme cliniche, in data 29/10/2010 è stato emesso il decreto regionale 10971/2009 'Agalassia contagiosa degli ovi-caprini: gestione dei focolai, monitoraggio degli allevamenti caprini da latte' per istituire un piano di monitoraggio e disciplinare la gestione dei focolai, l'alpeggio e la pratica della profilassi immunizzante.

In base al Decreto n.10971/2009, a gennaio 2011, la Asl di Brescia, ha proposto un elenco di malghe, nel quale erano comprese le malghe interessate da focolai, nel quale rendere obbligatoria la vaccinazione. In

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

tabella 1 sono riportati gli allevamenti controllati per agalassia contagiosa per sangue e latte da gennaio a settembre 2011. Nel 2011 non è stato ancora notificato alcun focolaio.

Tabella 1. Allevamenti controllati su campioni di sangue e latte nel periodo gennaio-settembre 2011

ASL	Sangue Controllati	Latte Controllati
Bergamo	68	4
Brescia	59	7
Como	193	0
Cremona	1	0
Lecco	112	0
Mantova	3	0
Milano	1	0
Milano 1	1	0
Milano 2	1	0
Pavia	4	1
Sondrio	130	0
Vallecamonica e Sebino	458	11
Varese	165	7
totale	1196	30

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER– aggiornamento 30/09/2011

I focolai insorti in provincia di Brescia oltre determinare la necessità di una attività di monitoraggio tesa a definire la reale situazione epidemiologica nei confronti di questa malattia sul territorio regionale, hanno determinato l'opportunità di stabilire delle procedure che, nel rispetto della attuale normativa, potessero permettere una efficace gestione dei focolai.

4. AVICOLI

4.1 Influenza aviaria

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Direttiva 2005/94: relativa a misure comunitarie di lotta contro l'influenza aviaria e che abroga la Direttiva 92/40/CE

Decisione 2006/437/CE: approva un manuale diagnostico per l'influenza aviaria secondo quanto previsto dalla Direttiva 2005/94/CE

Legislazione nazionale

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Piano nazionale di sorveglianza per influenza aviaria per l'anno 2011

O.M. 26 agosto 2005: misure di polizia veterinaria in materia di malattie infettive e diffuse dei volatili da cortile

Decreto Legislativo 9 del 25 gennaio 2010: in attuazione della Direttiva 2005/94/CE

D.M 25 giugno 2010: misure di prevenzione, controllo e sorveglianza nel settore avicolo rurale.

O.M. 30 dicembre 2010: proroga e modifica dell'Ordinanza 5 agosto 2010 recante deroga al divieto utilizzo di uccelli da richiamo appartenenti all'Ordine degli anseriformi e caradiformi nell'attività venatoria.

Legislazione regionale

DDUO 3009 del 04/04/2011: Linee guida per la prevenzione e il controllo dell'influenza aviaria in Lombardia che revoca DDUO 1491 del 19/02/07

Attività e risultati del piano di controllo

Tabella 1 Attività di controllo effettuata negli anni 2008-2010

specie/indirizzo produttivo	2008			2009			2010		
	allevamenti presenti	allevamenti controllati	ingressi effettuati	allevamenti presenti	allevamenti controllati	ingressi effettuati	allevamenti presenti	allevamenti controllati	ingressi effettuati
anatre_carne	58	38	257	60	41	263	59	35	243
broiler	342	66	207	354	95	461	380	90	408
broiler_aperto	13	9	46	21	12	38	21	12	51
faraone	34	23	121	30	22	114	26	26	79
oche_carne	21	16	141	22	15	131	22	14	114
ovaiole	245	217	1008	254	214	1036	235	215	961
ovaiole_aperto	9	6	47	10	6	39	10	6	29
polli_altri	126	55	205	138	60	194	138	58	192
polli_riprod	70	63	262	70	64	344	65	64	241
quaglie	13	8	50	12	8	61	13	8	29
ratiti	61	27	79	55	23	76	53	20	58
rurale_altri	417	45	229	498	39	164	530	39	153
rurale_aperto	584	48	296	634	47	237	631	48	227
selvaggina	85	52	260	86	54	277	78	49	218
svezz_commerc	220	94	1489	227	98	1392	137	112	2009
tacchini_carne	179	167	888	199	160	1368	157	155	574
Totale	2477	934	5585	2670	958	6195	2555	951	5586

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER– aggiornamento 31/12/2010

In tabella 2 e 3 sono riportati i risultati del monitoraggio sierologico e/o virologico dell'anno 2010 e del periodo gennaio-settembre 2011 eseguito negli allevamenti siti sul territorio regionale.

Tabella 2 Allevamenti controllati sierologicamente e/o virologicamente in Lombardia nel 2010

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Specie/indirizzo produttivo	Allevamenti presenti	Allevamenti controllati	Ingressi effettuati
anatre	59	35	243
broiler	380	90	408
broiler aperto	21	12	51
faraone	26	26	79
oche	22	14	114
ovaiole	235	215	961
ovaiole aperto	10	6	29
capponi/galletti	138	58	192
polli riproduzione	65	64	241
quaglie	13	8	29
ratiti	53	20	58
rurale	530	39	153
rurale aperto	631	48	227
selvaggina	78	49	218
svezzatori/commercianti	137	112	2.009
Tacchini carne	157	155	574
Totale	2.555	951	5.586

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER– aggiornamento 31/12/2010

Tabella 3. Allevamenti controllati sierologicamente e/o virologicamente in Lombardia (gennaio-settembre 2011)

Specie/indirizzo produttivo	Allevamenti presenti	Allevamenti controllati	Ingressi effettuati
anatre	57	31	132
broiler	335	85	233
broiler aperto	16	4	8
faraone	28	20	73
oche	19	12	37
ovaiole	235	216	696
ovaiole aperto	12	5	26
capponi/galletti	164	47	162
polli riproduzione	69	63	210
quaglie	9	5	15
ratiti	48	17	36
rurale	594	35	112
rurale aperto	639	32	116
selvaggina	76	44	131
svezzatori/commercianti	115	91	1286
Tacchini carne	154	145	421
Totale	2570	852	3694

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER– aggiornamento 30/09/2011

In tabella 4 sono riportati i risultati del monitoraggio sierologico e/o virologico dell'anno 2010 effettuato negli allevamenti situati sul territorio regionale come disposto dal "Piano nazionale di monitoraggio per l'influenza aviaria per l'anno 2010". Mentre in tabella 5 sono riportati i risultati dell'attività di controllo

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

sierologico e/o virologico dei primi nove mesi dell'anno 2011 come disposto dal "Piano nazionale di monitoraggio per l'influenza aviaria per l'anno 2011".

Tabella 4. Allevamenti controllati in Lombardia per Influenza aviaria nel 2010 come previsto dal piano di monitoraggio nazionale 2010

Specie / Indirizzo Produttivo	Allevamenti presenti	Allevamenti testati NEGATIVI	Allevamenti testati POSITIVI
tacchini da carne	157	154	0
polli riproduttori	65	63	0
tacchini riproduttori	0	0	0
ovaiole	235	214	1
ovaiole all'aperto	10	6	0
ratiti	53	20	0
faraone	26	23	0
selvaggina (Fagiani, Pernici, Starne)	78	49	0
quaglie	7	5	0
anatre da carne	41	28	0
oche da carne	16	13	0
anatre riproduttori	0	0	0
oche riproduttori	0	0	0
rurali	631	48	0
altro (svezinatori, commercianti)	137	109	3
Totale	1.456	732	4

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER– aggiornamento 31/12/2010

Tabella 5. Allevamenti controllati in Lombardia per Influenza aviaria nel periodo gennaio-settembre 2011 come previsto dal piano di monitoraggio nazionale 2011

Specie / Indirizzo Produttivo	Allevamenti PRESENTI	Allevamenti testati NEGATIVI	Allevamenti testati POSITIVI
tacchini da carne	154	145	0
polli riproduttori	69	63	0
tacchini riproduttori	0	0	0
ovaiole	235	216	0
ovaiole all'aperto	12	5	0
ratiti	48	17	0
faraone	28	20	0
selvaggina (Fagiani, Pernici, Starne)	76	44	0
quaglie	9	5	0
anatre da carne	38	26	0
oche da carne	15	11	0
anatre riproduttori	0	0	0
oche riproduttori	0	0	0
rurali	639	32	0
altro (svezinatori, commercianti)	115	91	1
Totale	1438	675	1

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER– aggiornamento 30/09/2011

In tabella 6 sono riportati sinteticamente i focolai riscontrati sul territorio lombardo negli anni 2008-2010.

Tabella 6 focolai 2008-2010

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

anno	Virus influenzale LPAI	Tipologia allevamento
2008	H7N1	rurale
2009	H5N9	Tacchini
	H5N3	Tacchini
	H5	Quaglie (rurale)
2010	H7N3	Ovaiole commercianti

In dettaglio, durante l'anno 2010 si sono registrati 4 focolai di virus influenzale LPAI sottotipo H7N3 in 3 allevamenti di commercianti e uno di ovaiole siti nella provincia di Bergamo, Brescia e Cremona. Il ceppo che ha determinato i focolai del 2010 dal punto di vista della caratterizzazione genomica è molto simile ai ceppi isolati negli anni precedenti sia come emoagglutinina che neuroaminidasi.

L'esperienza maturata in occasione delle grandi epidemie influenzali che hanno colpito gli allevamenti nel decennio scorso rende indispensabile il mantenimento di un monitoraggio sui virus influenzali: tale attività consente di rilevare precocemente la circolazione virale, anche degli stipiti a bassa virulenza, e quindi di mettere in atto da subito le misure necessarie a bloccare la possibilità di diffusione degli stipiti ad alta virulenza. Non va inoltre trascurato il potenziale rischio zoonosico connesso ai virus influenzali di derivazione aviare.

4.2 Salmonella nelle galline ovaiole

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Decisione 2009/883 del 26 novembre 2009: recante approvazione dei programmi annuali e pluriennali di eradicazione, lotta e sorveglianza di talune malattie animali e zoonosi presentati dagli stati membri per il 2010 e gli anni successivi, nonché il contributo finanziario dell'unione a detti programmi

Decisione 2010/712/UE del 23 novembre 2010: recante approvazione dei programmi annuali e pluriennali di eradicazione, lotta e sorveglianza di talune malattie animali e zoonosi presentati dagli stati membri per il 2011 e gli anni successivi, nonché il contributo finanziario dell'unione a detti programmi

Legislazione nazionale

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

Nota ministeriale DGSA 595 del 17 gennaio 2011: programmi di controllo delle salmonellosi nelle ovaiole, riproduttori e polli da carne Gallus gallus e nei tacchini da riproduzione e da ingrasso – anno 2011

Attività e risultati del piano di controllo

I risultati relativi al piano nazionale di controllo di *Salmonella enteritidis* e *typhimurium* nelle galline ovaiole della specie *Gallus gallus* in attuazione della Decisione 2009/883 del 26 novembre 2009, per l'anno 2010, sono riassunti nella tabella 1. In tabella 2 si riporta l'attività di controllo svolta nei primi nove mesi del 2011

Tabella 1. Piano di controllo per *Salmonella enteritidis* e *typhimurium*, in gruppi di galline ovaiole della specie *Gallus gallus* in Lombardia nel 2010, suddivisi per ASL

ASL	N° totale di gruppi animali	N° totale di animali	N° totale di gruppi animali inclusi nel programma	N° totale di animali inclusi nel programma	N° di gruppi animali controllati	Gruppi positivi S.enteritidis	Gruppi positivi S.typhimurium	Gruppi positivi altre Salmonella
Bergamo	56	1.502.773	29	980.744	37	0	0	8
Brescia	188	4.000.621	80	1.998.398	86	3	3	13
Como	10	21.587	5	10.845	7	0	0	0
Cremona	35	1.066.672	14	544.462	28	0	0	3
Lecco	6	21.100	5	10.550	5	0	0	0
Lodi	12	791.700	3	177.132	2	0	0	1
Milano	3	1.360	1	1.050	1	0	0	0
Milano 1	14	48.447	5	24.993	6	0	0	0
Milano 2	28	161.564	10	72.796	11	0	0	0
Monza Brianza	7	90.900	4	46.700	4	0	0	0
Mantova	132	4.438.280	48	2.122.833	68	2	0	23
Pavia	4	23.700	2	9.700	2	0	0	0
Sondrio	2	1.491	2	1.491	2	0	0	0
Varese	28	237.242	10	62.166	13	2	0	0
	525	12.407.437	218	6.063.860	272	7	3	48

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

La percentuale di positività dei gruppi controllati è pari a 2.6% per *Salmonella Enteritidis* e 1.1% per *Salmonella Typhimurium*.

Tabella 2. Piano di controllo per *Salmonella enteritidis* e *typhimurium*, in gruppi di galline ovaiole della specie *Gallus gallus* in Lombardia suddivisi per ASL (gennaio-settembre 2011)

ASL	N° totale di gruppi animali	N° totale di animali	N° totale di gruppi animali inclusi nel programma	N° totale di animali inclusi nel programma	N° di gruppi animali controllati	Gruppi positivi S.enteritidis	Gruppi positivi S.typhimurium	Gruppi positivi altre Salmonella
Bergamo	53	1.619.091	27	987.553	20	0	0	2
Brescia	215	4.365.840	82	2.149.839	54	3	0	3

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	--

Como	10	22.054	3	10.500	1	0	0	0
Cremona	32	947.200	13	504.888	8	0	0	0
Lecco	6	21.100	3	10.550	3	0	0	0
Lodi	14	872.000	3	217.232	3	0	0	1
Milano	6	1.165	2	837	2	0	0	0
Milano 1	14	48.447	5	24.993	2	0	0	0
Milano 2	30	166.510	9	67.696	12	0	0	0
Monza Brianza	7	90.800	3	46.500	1	0	0	0
Mantova	143	4.843.346	47	2.169.898	48	0	0	7
Pavia	4	23.700	2	9.700	1	0	0	0
Sondrio	1	1.491	1	1.491	2	0	0	0
Varese	22	74.288	5	22.740	9	2	0	0
	557	13.097.032	205	6.224.417	166	5	0	13

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

4.3 Salmonella nei polli riproduttori

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Decisione 2009/883 del 26 novembre 2009: recante approvazione dei programmi annuali e pluriennali di eradicazione, lotta e sorveglianza di talune malattie animali e zoonosi presentati dagli stati membri per il 2010 e gli anni successivi, nonché il contributo finanziario dell'unione a detti programmi

Decisione 2010/712/UE del 23 novembre 2010: recante approvazione dei programmi annuali e pluriennali di eradicazione, lotta e sorveglianza di talune malattie animali e zoonosi presentati dagli stati membri per il 2011 e gli anni successivi, nonché il contributo finanziario dell'unione a detti programmi

Legislazione nazionale

Nota ministeriale DGSA 595 del 17 gennaio 2011: programmi di controllo delle salmonellosi nelle ovaiole, riproduttori e polli da carne Gallus gallus e nei tacchini da riproduzione e da ingrasso – anno 2011

Attività e risultati del piano di controllo

I dati relativi al numero di gruppi e di controlli effettuati secondo il piano nazionale di sorveglianza e controllo delle Salmonella nei gruppi di riproduzione di pollame del genere *Gallus gallus* previsto dalla Decisione 2009/883 del 26 novembre 2009, nell'anno 2010, sono riassunti nelle tabella 1. L'attività di sorveglianza effettuata da gennaio a settembre 2011 è riportata in tabella 2.

Tabella 1. Piano di sorveglianza e controllo della *Salmonella enteritidis* e *typhimurium*, *virchow*, *hadar* e *infantis* nei gruppi da riproduzione *Gallus gallus* in Lombardia nel 2010, suddivisi per ASL

ASL	N° totale di	N° totale di	N° totale di	N° totale di	N° di	Gruppi	Gruppi	Gruppi
	totali	animali	gruppi	animali	gruppi	positivi	positivi	positivi



OEVR
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



Regione
Lombardia

REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

	gruppi animali		animali inclusi nel programma	inclusi nel programma	animali controllati	S. hadar	S.virchow	altre Salmonella
Bergamo	13	114.199	13	114.199	19	0	0	0
Brescia	91	727.872	91	727.872	137	1	1	2
Como	8	600	8	600	6	0	0	0
Cremona	45	278.414	45	278.414	85	0	0	0
Mantova	23	199.170	23	199.170	33	0	0	3
Pavia	19	97.200	19	97.200	1	0	0	0
Sondrio	13	53.100	13	53.100	34	0	0	0
Varese	11	97.119	11	97.119	10	0	0	0
Totale	223	1.567.674	223	1.567.674	325	1	1	5

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

Nessun gruppo è risultato positivo per *Salmonella enteritidis*, *Salmonella typhimurium* e *Salmonella infantis*.

Tabella 2. Piano di sorveglianza e controllo della *Salmonella enteritidis* e *typhimurium*, *virchow*, *hadar* e *infantis* nei gruppi da riproduzione *Gallus gallus* in Lombardia suddivisi per ASL (gennaio-settembre 2011)

ASL	N° totale di gruppi animali	N° totale di animali	N° totale di gruppi animali inclusi nel programma	N° totale di animali inclusi nel programma	N° di gruppi animali controllati	Gruppi positivi S. hadar	Gruppi positivi S.virchow	Gruppi positivi altre Salmonella
Bergamo	15	96.079	15	96.079	16	0	0	0
Brescia	93	697.365	93	697.365	97	0	0	3
Como	8	330	8	330	4	0	0	0
Cremona	45	243.914	45	243.914	66	4	0	1
Mantova	23	196.970	23	196.970	23	0	0	0
Pavia	18	92.000	18	92.000	18	0	0	0
Sondrio	13	23.100	13	23.100	15	0	0	0
Varese	7	58.800	7	58.800	2	0	0	0
Totale	222	1.408.558	222	1.408.558	241	4	0	4

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

4.4 Salmonella nei polli da carne

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Decisione 2009/883 del 26 novembre 2009: recante approvazione dei programmi annuali e pluriennali di eradicazione, lotta e sorveglianza di talune malattie animali e zoonosi presentati dagli stati membri per il 2010 e gli anni successivi, nonché il contributo finanziario dell'unione a detti programmi

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	--

Decisione 2010/712/UE del 23 novembre 2010: recante approvazione dei programmi annuali e pluriennali di eradicazione, lotta e sorveglianza di talune malattie animali e zoonosi presentati dagli stati membri per il 2011 e gli anni successivi, nonché il contributo finanziario dell'unione a detti programmi

Legislazione nazionale

Nota ministeriale DGSA 595 del 17 gennaio 2011: programmi di controllo delle salmonellosi nelle ovaiole, riproduttori e polli da carne Gallus gallus e nei tacchini da riproduzione e da ingrasso – anno 2011

Attività e risultati del piano di controllo

I risultati relativi al piano nazionale di controllo di *Salmonella enteritidis* e *typhimurium* nei polli da carne della specie *Gallus gallus* per l'anno 2010 disposto ai sensi del Regolamento (CE) 646/2007, approvato con Decisione 2009/883 del 26 novembre 2009, sono riassunti nella tabella 1. La tabella 2 riporta i controlli previsti per *Salmonella enteritidis* e *typhimurium* nei polli da carne eseguiti nei primi nove mesi dell'anno corrente.

Tabella 1. Piano Nazionale di controllo di *Salmonella enteritidis* e *typhimurium* nei polli da carne della specie *Gallus gallus*: risultati ottenuti in Lombardia nel 2010, suddivisi per ASL

ASL	N° totale di gruppi animali	N° totale di animali	N° totale di gruppi animali inclusi nel programma	N° totale di animali inclusi nel programma	N° di gruppi animali controllati	Gruppi positivi <i>S.enteritidis</i>	Gruppi positivi <i>S.typhimurium</i>	Gruppi positivi altre <i>Salmonella</i>
Bergamo	108	1.893.397	3	178.000	3	0	0	1
Brescia	410	6.441.996	20	960.260	27	0	0	4
Cremona	140	2.174.495	26	1.199.000	73	2	0	6
Mantova	140	1.896.020	10	357.150	30	0	0	7
Monza Brianza	1	13.000	1	13.000	1	0	0	1
Pavia	4	29.600	2	29.600	1	0	0	0
Vallecamonica e Sebino	4	56.100	1	12.000	1	0	0	0
Totale	807	12.504.608	63	2.749.010	136	2	0	19

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

La percentuale di positività dei gruppi controllati è pari a 1.5% per *Salmonella Enteritidis*.

Tabella 2. Piano Nazionale di controllo di *Salmonella enteritidis* e *typhimurium* nei polli da carne della specie *Gallus gallus*: risultati ottenuti in Lombardia suddivisi per ASL (gennaio-settembre 2011)

ASL	N° totale di gruppi animali	N° totale di animali	N° totale di gruppi animali inclusi nel programma	N° totale di animali inclusi nel programma	N° di gruppi animali controllati	Gruppi positivi <i>S.enteritidis</i>	Gruppi positivi <i>S.typhimurium</i>	Gruppi positivi altre <i>Salmonella</i>
Bergamo	104	1.860.137	4	132.913	3	0	0	0

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	--

Brescia	427	6.913.948	20	889.155	24	0	0	3
Como	5	2.800	2	3.420	0	0	0	0
Cremona	150	1.952.985	49	397.000	49	3	0	0
Mantova	143	1.957.888	9	402.700	16	0	0	2
Pavia	3	20.100	1	5.600	1	0	0	0
Vallecamonica e Sebino	4	56.100	1	25.000	1	0	0	0
Totale	836	12.763.958	86	1.855.788	94	3	0	5

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

4.5 Salmonelle nei tacchini da carne

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Decisione 2009/883 del 26 novembre 2009: recante approvazione dei programmi annuali e pluriennali di eradicazione, lotta e sorveglianza di talune malattie animali e zoonosi presentati dagli stati membri per il 2010 e gli anni successivi, nonché il contributo finanziario dell'unione a detti programmi

Decisione 2010/712/UE del 23 novembre 2010: recante approvazione dei programmi annuali e pluriennali di eradicazione, lotta e sorveglianza di talune malattie animali e zoonosi presentati dagli stati membri per il 2011 e gli anni successivi, nonché il contributo finanziario dell'unione a detti programmi

Legislazione nazionale

Nota ministeriale DGSA 595 del 17 gennaio 2011: programmi di controllo delle salmonellosi nelle ovaiole, riproduttori e polli da carne Gallus gallus e nei tacchini da riproduzione e da ingrasso – anno 2011

Attività e risultati del piano di controllo

I risultati relativi al piano nazionale di controllo di *Salmonella enteritidis* e *typhimurium* nei tacchini da carne per l'anno 2010 in attuazione della Decisione 2009/771 del 20 ottobre 2009 e della Decisione 2009/883 del 26 novembre 2009, sono riassunti nella tabella 1. L'attività del piano prevista per il 2011, aggiornata a settembre, è riassunta in tabella 2.

Tabella 1. Piano Nazionale di controllo di *Salmonella enteritidis* e *typhimurium* nei tacchini da carne in Lombardia nel 2010, suddivisi per ASL

ASL	N° totale di gruppi animali	N° totale di animali	N° totale di gruppi animali inclusi nel programma	N° totale di animali inclusi nel programma	N° di gruppi animali controllati	Gruppi positivi S.enteritidis	Gruppi positivi S.typhimurium	Gruppi positivi altre Salmonella
Bergamo	64	343.980	2	17.500	1	0	0	0
Brescia	270	1.407.830	20	138.300	20	0	1	6
Cremona	79	436.190	24	128.600	24	0	0	14

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Mantova	144	674.100	23	110.570	23	0	0	9
Monza Brianza	3	19.500	3	19.500	3	0	0	1
Pavia	15	96.560	4	48.720	3	0	0	2
Totale	575	2.978.160	76	463190	74	0	1	32

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

La percentuale di positività dei gruppi controllati è pari a 1.4% per *Salmonella Typhimurium*.

Tabella 2. Piano Nazionale di controllo di *Salmonella enteritidis* e *typhimurium* nei tacchini da carne in Lombardia suddivisi per ASL (gennaio-settembre 2011)

ASL	N° totale di gruppi animali	N° totale di animali	N° totale di gruppi animali inclusi nel programma	N° totale di animali inclusi nel programma	N° di gruppi animali controllati	Gruppi positivi <i>S.enteritidis</i>	Gruppi positivi <i>S.typhimurium</i>	Gruppi positivi altre <i>Salmonella</i>
Bergamo	55	147.400	3	34.680	0	0	0	0
Brescia	258	1.295.830	25	175.200	22	0	0	5
Mantova	147	642.680	6	25.530	15	0	0	0
Monza Brianza	3	18.640	3	18.640	3	0	0	3
Pavia	11	33.280	11	31	11	0	0	0
Totale	474	2.137.830	48	254.081	51	0	0	8

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

I piani di controllo nei confronti delle salmonelle rientrano in una strategia comunitaria di lotta alle zoonosi (Direttiva 2003/99/CE e Regolamento 2160/2003/CE). La loro attuazione, che prevede, nella filosofia dei recenti Regolamenti comunitari della sicurezza alimentare, anche un ruolo attivo da parte degli operatori del settore, risulta strategica al fine di ridurre il rischio di tossinfezioni legate al consumo di carni avicole e uova.

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

5. EQUIDI

5.1 Arterite virale

Riferimenti legislativi

Legislazione nazionale

O M 13 gennaio 1994: piano nazionale di controllo dell'arterite virale equina

Attività e risultati del piano di controllo

I risultati dei controlli sierologici e virologici relativi al piano nazionale di controllo dell'arterite virale equina (AVE) (O.M. del 13.1.1994) eseguiti nel 2010 sono riassunti nella tabella 1.

Tabella 1. Risultati del piano nazionale di controllo dell'arterite virale equina nella regione Lombardia nel 2010, suddivisi per ASL

ASL	Aziende controllate	Ingressi effettuati	Campioni controllati	Campioni sierologici	Campioni virologici	Campioni positivi sierologici	Campioni positivi virologici
Bergamo	64	90	131	122	9	4	0
Brescia	36	54	111	101	10	4	0
Como	27	31	46	46	0	1	0
Cremona	13	51	79	68	11	14	0
Lecco	16	18	18	18	0	0	0
Lodi	5	6	6	6	0	0	0
Mantova	13	19	28	28	0	0	0
Milano	1	1	1	1	0	0	0
Milano 1	8	11	19	18	1	0	0
Milano 2	13	15	17	17	0	0	0
Monza Brianza	5	9	20	20	0	0	0
Pavia	16	27	40	40	0	1	0
Sondrio	2	2	2	2	0	0	0
Valcamonica	15	20	25	25	0	0	0
Varese	33	49	77	74	3	3	0
Totale	267	403	620	586	34	27	0

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

I 27 stalloni controllati risultati sieropositivi e adibiti a riproduzione sul territorio regionale sono risultati non virus eliminatori per controlli effettuati sullo sperma nel 2010 e negli anni precedenti.

In tabella 2 sono riassunti i risultati dei controlli sierologici e virologici relativi al piano nazionale di controllo dell'arterite virale equina eseguiti da gennaio a settembre 2011.

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Tabella 2. Risultati del piano nazionale di controllo dell'arterite virale equina nella regione Lombardia suddivisi per ASL da gennaio a settembre 2011

ASL	Aziende controllate	Ingressi effettuati	Campioni controllati	Campioni sierologici	Campioni virologici	Campioni positivi sierologici	Campioni positivi virologici
Bergamo	13	18	19	19	0	1	0
Brescia	13	14	26	25	1	3	0
Como	3	3	3	3	0	0	0
Cremona	3	17	22	13	9	1	0
Lecco	1	2	2	2	0	0	0
Lodi	1	2	3	3	0	0	0
Mantova	2	2	3	3	0	2	0
Milano	0	0	0	0	0	0	0
Milano 1	4	4	6	6	0	0	0
Milano 2	3	3	3	3	0	0	0
Monza Brianza	1	1	9	9	0	0	0
Pavia	5	7	10	10	0	0	0
Sondrio	0	0	0	0	0	0	0
Valcamonica	6	6	6	6	0	0	0
Varese	6	15	26	21	5	0	0
Totale	61	94	138	123	15	7	0

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

Contestualmente agli accertamenti sanitari nei confronti dell'AVE, gli stalloni vengono anche sottoposti ad accertamenti nei confronti delle seguenti patologie: Anemia Infettiva Equina, Rinopolmonite, Morbo Coitale Maligno, Metrite Equina Contagiosa, Morva. L'esito favorevole di tali controlli costituisce il requisito sanitario necessario affinché gli stalloni possano essere approvati dalla DG Agricoltura alla riproduzione, sia naturale che artificiale.

5.2 Anemia infettiva

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Direttiva 90/426/CEE relativa alle condizioni di polizia sanitaria che disciplinano i movimenti e le importazioni di equini di provenienza dai Paesi terzi, con le modifiche apportate dalla direttiva 92/36/CEE e successive modifiche.

Legislazione nazionale

DPR 11 febbraio 1994 n.243 Attuazione della direttiva 90/426/CE

O M del 6 agosto 2010 "Piano di sorveglianza nazionale per l'anemia infettiva degli equini"

O.M. del 18 dicembre 2007 "Piano di sorveglianza nazionale per l'anemia infettiva degli equini"

Legislazione regionale

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Attività e risultati del piano di controllo

I risultati relativi al piano di sorveglianza nazionale per l'anemia infettiva degli equidi (AIE) svolto nel 2010 e nei primi nove mesi del 2011, in ottemperanza al O.M. del 08.08.2010, sono riassunti nelle tabella 1 e 2.

Tabella 1. AIE: campioni di sangue esaminati in Lombardia nel 2010, suddivisi per ASL e specie

ASL	Cavallo		Asino		Mulo	
	Capi esaminati	Capi positivi	Capi esaminati	Capi positivi	Capi esaminati	Capi positivi
Bergamo	4.198	0	244	0	15	0
Brescia	5.022	0	21	0	0	0
Como	3.360	0	319	0	7	0
Cremona	1.227	0	52	0	0	0
Lecco	1.202	0	110	0	1	0
Lodi	1.460	0	0	0	0	0
Milano	1.337	0	10	0	0	0
Milano 1	2.373	0	53	0	0	0
Milano 2	1.827	0	31	0	3	0
Monza Brianza	2.064	0	33	0	0	0
Mantova	1.721	0	203	0	16	0
Pavia	2.189	0	121	0	3	0
Sondrio	365	0	115	0	2	0
Varese	3.794	0	208	0	4	0
Valcamonica	823	0	8	0	0	0
Totale	32.962	0	1.528	0	51	0

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

Tabella 2. AIE: campioni di sangue esaminati in Lombardia suddivisi per ASL e specie da gennaio a settembre 2011

ASL	Cavallo		Asino		Mulo	
	Capi esaminati	Capi positivi	Capi esaminati	Capi positivi	Capi esaminati	Capi positivi
Bergamo	2.257	0	259	0	4	0
Brescia	2.528	0	71	0	3	0
Como	1.740	0	313	0	6	0
Cremona	600	0	33	0	0	0
Lecco	681	0	106	0	3	0
Lodi	657	0	1	0	0	0
Milano	473	0	0	0	0	0
Milano 1	1.108	0	64	0	0	0
Milano 2	1.745	0	49	0	1	0
Monza Brianza	1.170	0	0	0	0	0
Mantova	700	0	53	0	2	0
Pavia	1.294	1	51	0	2	0
Sondrio	495	0	163	0	6	0
Varese	1.875	0	118	0	3	0
Valcamonica	234	0	23	0	0	0
Totale	17.557	1	1.342	0	30	0

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

	<p>OEVR IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>REV 0</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	------------------------	---	---

L'attività di sorveglianza attiva da ormai molti anni, conferma la quasi totale assenza di malattia sul territorio.

Gli ultimi focolai di Anemia Infettiva Equina si sono verificati nel 2007 (8 positività), 2008 (3 positività) e nel 2009 (1 positività); tutti le positività hanno interessato equini, tranne una, nel 2007, che ha coinvolto un asino.

5.3 West Nile Disease

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Direttiva 90/426/CEE relativa alle condizioni di polizia sanitaria che disciplinano i movimenti e le importazioni di equini di provenienza dai Paesi terzi, con le modifiche apportate dalla direttiva 92/36/CEE e successive modifiche.

Legislazione nazionale

DPR 11 febbraio 1994 n.243 Attuazione della direttiva 90/426/CE

Decreto 15 settembre 2009: procedure operative di intervento e flussi informativi nell'ambito del piano di sorveglianza nazionale per la encefalomielite di tipo West Nile (West Nile Disease)

Ordinanza 4 agosto 2011 Norme sanitarie in materia di encefalomielite equina di tipo West Nile (West Nile Disease) e attività di sorveglianza sul territorio nazionale.

Legislazione regionale

Nota regionale 19134 del 27 maggio 2010: Piano sorveglianza regione Lombardia – anno 2010

Attività e risultati del piano di controllo

Nel 2010, in Regione Lombardia è continuata l'attività di sorveglianza già messa in atto nel 2009, con l'unica differenza che, in virtù del Dispositivo Dirigenziale del Ministero della Salute n. 3660 del 02 marzo 2010, pubblicato sulla G.U. del 27/04/2010, sono stati coinvolti i comuni della provincia di Brescia e Cremona. La sorveglianza sugli equidi è stata effettuata su animali sentinella presenti nell'area di sorveglianza esterna. Sono stati selezionati 36 animali stanziali. Gli equidi selezionati devono risultare negativi ad un primo prelievo effettuato entro e non oltre il 15 giugno 2010. Successivamente tali animali devono essere sottoposti a prelievo sierologico altre due volte, I° prelievo da metà luglio ad agosto e II° prelievo da metà settembre ad ottobre. In Tabella 1 è riportata l'attività eseguita sugli equidi.

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

Tabella 1. West Nile: attività eseguita sugli equidi in Lombardia nel 2010 nell'area di Sorveglianza Esterna

ASL	Arruolamento (prelievo entro 15/06/2010)	1° prelievo (metà luglio ad agosto)	2° prelievo (metà settembre ad ottobre)
Brescia	8	8	6
Cremona	12	12	9
Mantova	15	15	12
Totale	35	35	27

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

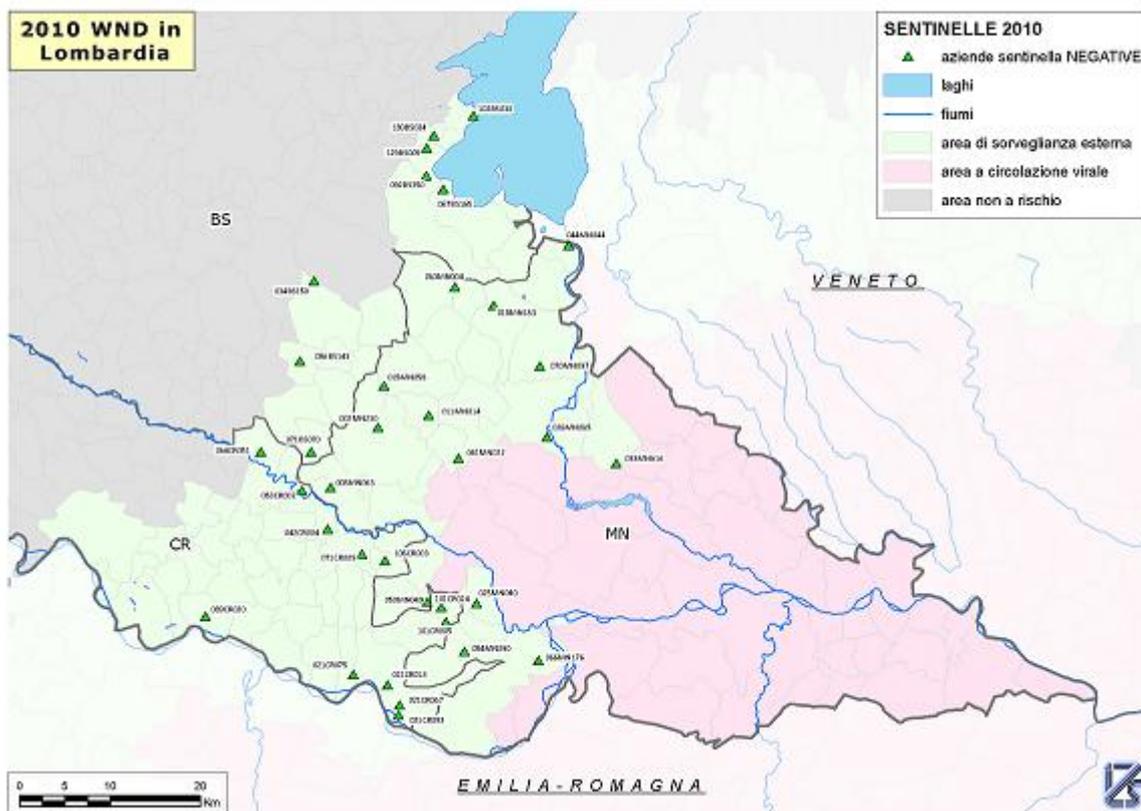


Figura 1. Distribuzione delle aziende sentinella da giugno ad ottobre 2010

La sorveglianza dell'avifauna selvatica prevista nell' area ACV, provincia di Mantova è stata effettuata con la cattura di 117 esemplari mentre nella area di sorveglianza esterna alla ACV, provincie di Brescia , Cremona e Mantova è stata effettuata con la cattura di 201 esemplari.

In Tabella 2 è riportata l'attività eseguita sui corvidi.

Tabella 2. Elenco dei corvidi catturati in provincia di Mantova

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia
			REV 0
			Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria

ASL	N° volatili catturati in Area di Circolazione Virale	N° volatili catturati in Area di Sorveglianza Esterna
Brescia	0	134
Cremona	0	41
Mantova	117	26
Totale	117	201

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

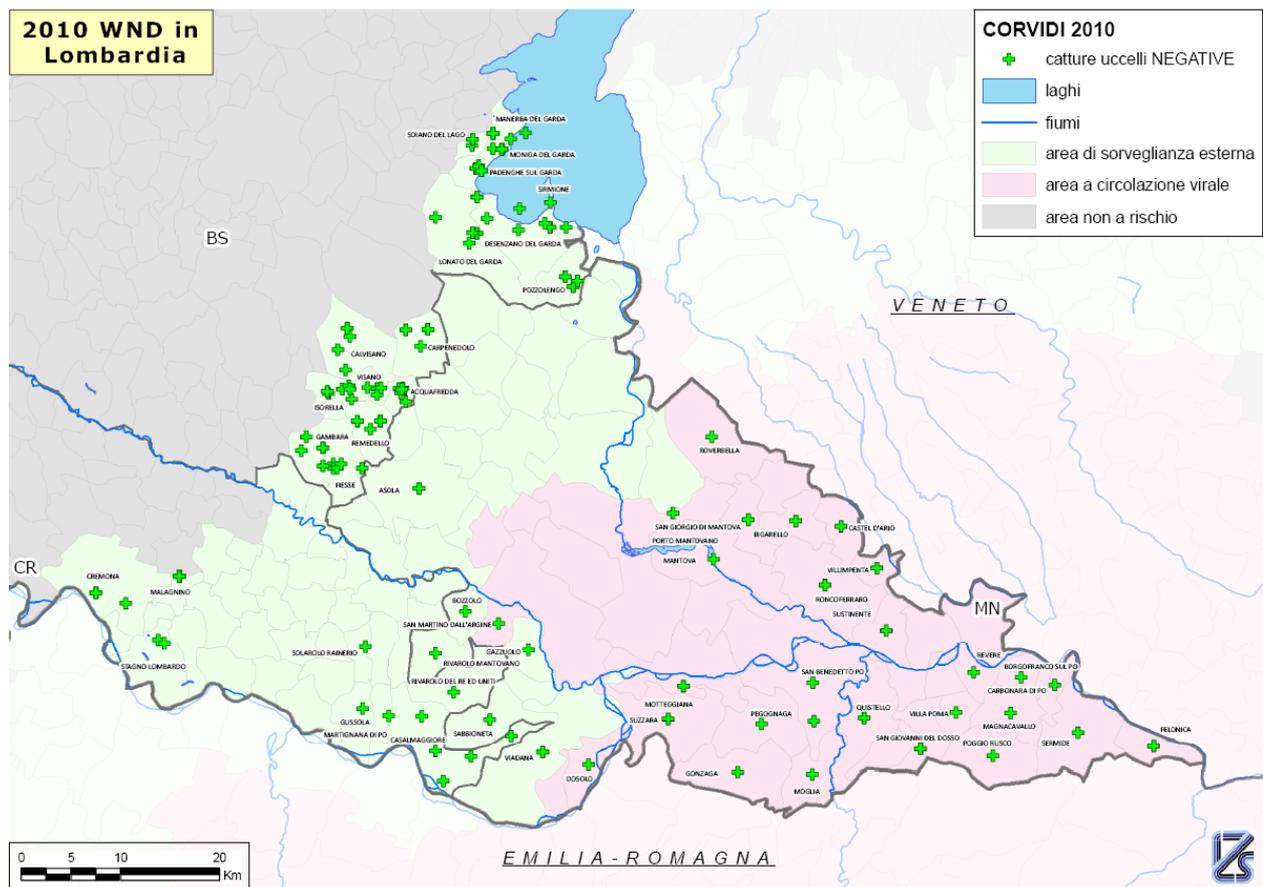


Figura 2. Distribuzione catture dei corvidi da giugno ad ottobre

L'attività di sorveglianza entomologica è stata effettuata tramite trappole posizionate in allevamenti equini. L'attività di sorveglianza svolta nel 2010 e durante l'anno 2011 non ha messo in evidenza alcuna circolazione virale.

La disponibilità di un sistema di sorveglianza entomologica costituisce un'utile strumento che potrebbe, potenzialmente, essere esteso anche nei confronti di altri vettori (artropodi) che hanno un ruolo nella trasmissione di agenti virali emergenti, anche diversi dal WND, ma comunque con un potenziale zoonosico.

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	--

Tabella 3. West Nile: attività eseguita sugli equidi in Lombardia nel 2011 nell'area di Sorveglianza Esterna

ASL	Arruolamento (prelievo entro 15/06/2011)	1° prelievo (metà luglio ad agosto)	2° prelievo (metà settembre ad ottobre)
Brescia	14	14	13
Cremona	10	9	6
Mantova	16	14	9
Totale	40	37	28

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

Tabella 4. Numero dei corvidi catturati per West Nile

ASL	N° volatili catturati in Area di Circolazione Virale	N° volatili catturati in Area di Sorveglianza Esterna
Brescia	0	0
Cremona	0	0
Mantova	0	2
Totale	0	2

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

5.4 Morbo Coitale Maligno

Riferimenti legislativi

Direttiva 90/426/CEE relativa alle condizioni di polizia sanitaria che disciplinano i movimenti e le importazioni di equini di provenienza dai Paesi terzi, con le modifiche apportate dalla direttiva 92/36/CEE e successive modifiche.

Legislazione nazionale

DPR 11 febbraio 1994 n.243 Attuazione della direttiva 90/426/CE

Nota ministeriale 2524 del 15 giugno 2011: focolai di morbo coitale maligno misure suppletive sanitarie di controllo.

Nota ministeriale DGSA 11872 del 30 giugno 2011 e ss.mm: focolai di morbo coitale maligno. Aggiornamento.

Legislazione regionale

Nota regionale 20233 del 4 luglio 2011: MCM monitoraggio straordinario

Attività e risultati del piano di controllo

In tabella 1 è riportata l'attività svolta durante l'anno 2010 per il piano nazionale relativamente al Morbo Coitale Maligno.

Tabella 1. Capi equini controllati per Morbo Coitale maligno nel 2010 in Lombardia suddivisi per motivo di prelievo.

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

Metodo	Motivo					
	Controllo riproduttori		Diagnosi		Altri motivi: monitoraggio	
	Esaminati	Positivi	Esaminati	Positivi	Esaminati	Positivi
FdC	281	0	291	0	9	0
IFI						
Altri metodi						
Totale	281	0	291	0	9	0

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

I campioni sono risultati tutti negativi.

Normalmente l'attività di controllo del MCM è contestuale agli altri accertamenti diagnostici necessari per abilitare alla riproduzione gli stalloni.

In tabella 2 vengono riportati il numero di equini controllati per MCM nel 2011

Tabella 2. Capi equini controllati per Morbo Coitale Maligno in Lombardia dal 01/01/2011 al 30/09/2011

ASL	Capi controllati	Capi positivi
Bergamo	190	0
Brescia	136	0
Como	6	0
Cremona	15	0
Lecco	27	0
Lodi	3	0
Mantova	36	0
Milano	2	0
Milano 1	6	0
Milano 2	56	0
Monza Brianza	37	0
Pavia	43	0
Sondrio	3	0
Valcamonica	26	0
Varese	74	0
Totale	660	0

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

5.5 Morva

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Direttiva 90/426/CEE relativa alle condizioni di polizia sanitaria che disciplinano i movimenti e le importazioni di equini di provenienza dai Paesi terzi, con le modifiche apportate dalla direttiva 92/36/CEE e successive modifiche.

Legislazione nazionale

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

DPR 11 febbraio 1994 n.243 Attuazione della direttiva 90/426/CE

Attività e risultati del piano di controllo

In tabella 1 e 2 è riportata l'attività svolta durante l'anno 2010 e dei primi 9 mesi del 2011 per il piano nazionale di controllo della Morva.

Tabella 1. Capi equini controllati per Morva nel 2010 in Lombardia suddivisi per specie

ASL	Asino	Cavallo
Bergamo	10	115
Brescia	2	152
Como	0	48
Cremona	0	65
Lecco	1	17
Lodi	0	11
Mantova	0	27
Milano	0	0
Milano 1	0	24
Milano 2	0	13
Monza Brianza	0	24
Pavia	0	44
Sondrio	0	2
Valcamonica	0	25
Varese	1	50
Totale	14	617

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

Tabella 2. Capi equini controllati per Morva in Lombardia suddivisi per specie dal 01/01/2011 al 30/09/2011

ASL	Asino	Cavallo
Bergamo	7	31
Brescia	1	30
Como	0	3
Cremona	0	15
Lecco	0	2
Lodi	0	3
Mantova	0	9
Milano	0	2
Milano 1	0	5
Milano 2	0	4
Monza Brianza	0	9
Pavia	0	20
Valcamonica	0	5
Varese	0	5
Totale	8	133

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

	<p>OEVRL IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>REV 0</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	--------------------------------	--	--

L'attività di sorveglianza conferma l'assenza di malattia sul territorio.

Normalmente l'attività di controllo nei confronti della Morva è contestuale agli altri accertamenti diagnostici necessari per abilitare alla riproduzione gli stalloni.

6. API

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Regolamento CE 1804/1999 del 19 luglio 1999 relativo alla produzione con metodo biologico in agricoltura.

Direttiva 2001/110/CE del 20 dicembre 2001 concernente il miele.

Regolamento CE 1398/2003 del 5 agosto 2003 recante modifica dell'allegato A della direttiva 92/65/CEE del Consiglio al fine di includervi il piccolo scarabeo dell'alveare (*Aethina tumida*), l'acaro *Tropilaelaps* (*Tropilaelaps* spp.).

Decisione della Commissione dell'11 dicembre 2003 relativa alle condizioni di polizia e di certificazione

	<p>OEVR IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>REV 0</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	------------------------	---	---

sanitaria per le importazioni di api (*Apis mellifera e Bombus spp.*) in provenienza da paesi terzi e che abroga la decisione 200/426/CE.

Regolamento CE 1234/2007 del 22 ottobre 2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) (GUUE 16/11/2007 L 299).

Regolamento CE 470/2009 del 6 maggio 2009 che stabilisce procedure comunitarie per la determinazione di limiti di residui di sostanze farmacologicamente attive negli alimenti di origine animale, abroga il regolamento CEE 2377/1990 del Consiglio e modifica la direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento CE 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio (GUCE. 16/06/2009, L 152).

Legislazione nazionale

O.M. 17 febbraio 1995: norme per la profilassi della varroasi. (GU 04/04/1995 n. 79).

D.M. 25 luglio 2003: approvazione dei metodi ufficiali di analisi da applicarsi per la valutazione delle caratteristiche di composizione del miele.

O.M. 20 aprile 2004: norme per la profilassi dell'*Aethina tumida* e del *Tropilaelaps spp.*

D. Lgs. n.179 del 21 maggio 2004: attuazione della direttiva 2001/110/CE concernente la produzione e la commercializzazione del miele. (GU 20/07/2004 n. 168).

Legge n. 313 del 24 dicembre 2004 : disciplina dell'apicoltura (GU 31/12/2004 n. 306).

D.M. 17 settembre 2008: Sospensione cautelativa dell'autorizzazione di impiego per la concia di sementi, dei prodotti fitosanitari contenenti le sostanze attive clothianidin, thiamethoxam, imidacloprid e fipronil, ai sensi dell'articolo 13, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 (GU 20/09/2008 n. 221).

Legislazione regionale

Decreto regionale n°4120 del 28/04/2009: Realizzazione della rete di monitoraggio in apicoltura sul territorio della regione Lombardia.

Nota regionale del 13 luglio 2010 n°H1.2010.0024606: Vigilanza nel settore apistico.

Attività e risultati del piano di controllo

Il monitoraggio, proseguimento dell'attività avviata nel 2009 con decreto della Direzione Generale Sanità n°4120 della regione Lombardia, ha coinvolto 47 apiari (sui 50 inizialmente programmati), per un totale di 46 aziende apistiche, distribuiti nelle diverse ASL come riportato in Figura 1:



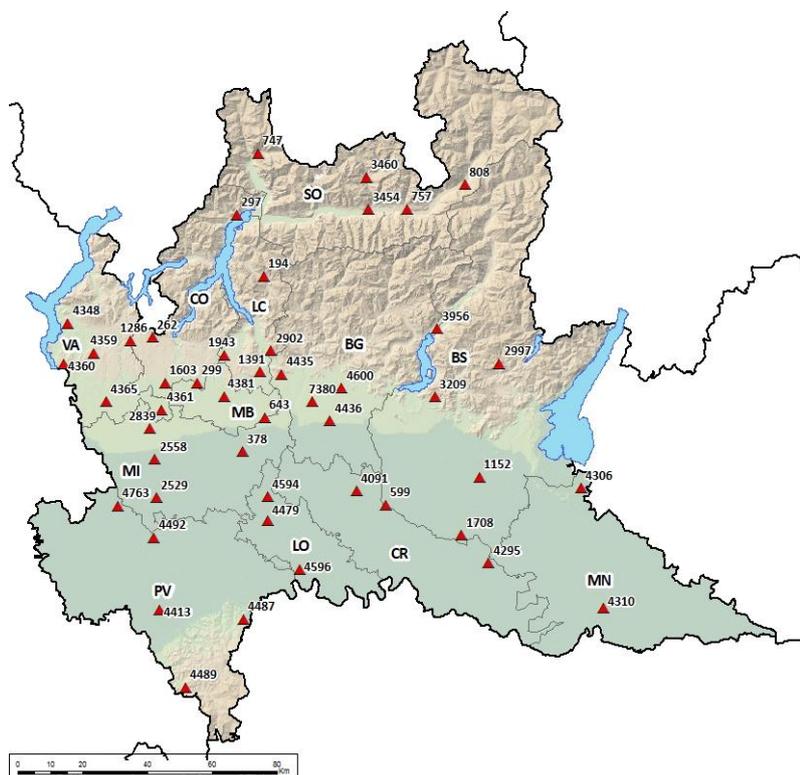
OEVR
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria



ASL	N apiari
A.S.L. della provincia di BERGAMO	4
A.S.L. della provincia di BRESCIA	5
A.S.L. della provincia di COMO	5
A.S.L. della provincia di CREMONA	2
A.S.L. della provincia di LECCO	4
A.S.L. della provincia di LODI	1
A.S.L. della provincia di MANTOVA	2
A.S.L. della provincia di MILANO 1	4
A.S.L. della provincia di MILANO 2	3
A.S.L. della provincia di MONZA e BRIANZA	2
A.S.L. della provincia di PAVIA	4
A.S.L. della provincia di SONDRIO	5
A.S.L. della provincia di VARESE	5
A.S.L. di VALLECAMONICA-SEBINO	1

Figura 1. Distribuzione degli apiari controllati nel 2010 e suddivisione per ciascuna AASSLL

Tutti i 47 apiari sono stati sottoposti al 1° controllo periodico, effettuato alla ripresa dell'inverno, al 2° controllo primaverile, da farsi nel periodo produttivo, e al 3° controllo periodico, eseguito in estate dopo la rimozione dei melari, mentre 5 apiari non sono stati esaminati al 4° controllo, previsto prima dell'invernamento. Il 5° controllo, finalizzato alla verifica del superamento dell'inverno da parte delle famiglie, è stato condotto in soli 21 apiari.

In due apiari, già sottoposti a monitoraggio nel corso del 2009, sono stati registrati degli spopolamenti anomali in assenza di sintomi di virosi, noseemias, peste europea o peste americana. In uno di questi due apiari gli spopolamenti sono stati registrati al 2° e al 4° controllo. E' stato dichiarato che nelle aree circostanti l'apiario, collocato in pianura, erano state effettuate le semine, a mais tra i 100 e i 500 metri di distanza al 2° controllo e nei 100 metri a cereali al 4° controllo nei 15-30 giorni precedenti. Inoltre al 2° controllo è stato registrato l'utilizzo di antiparassitari per il mais contestualmente alla semina, mentre al 4° controllo l'uso di diserbanti nei 15-30 giorni precedenti. Lo stesso apiario al 4° controllo presentava due famiglie estinte.



OEVRZ
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

Inoltre in 10 apiari sono stati registrati episodi di spopolamento riconducibili a cause precedenti: in 5 apiari si sono rilevati sintomi di virosi in associazione a presenza di varroa, in 2 sintomi di nosemiasi, in un caso presenza di sintomi di virosi, in un altro caso presenza di varroa ed infine in un altro caso si è trattato di peste americana.

In figura 2 è mostrata la distribuzione degli apiari interessati da fenomeni di spopolamento.

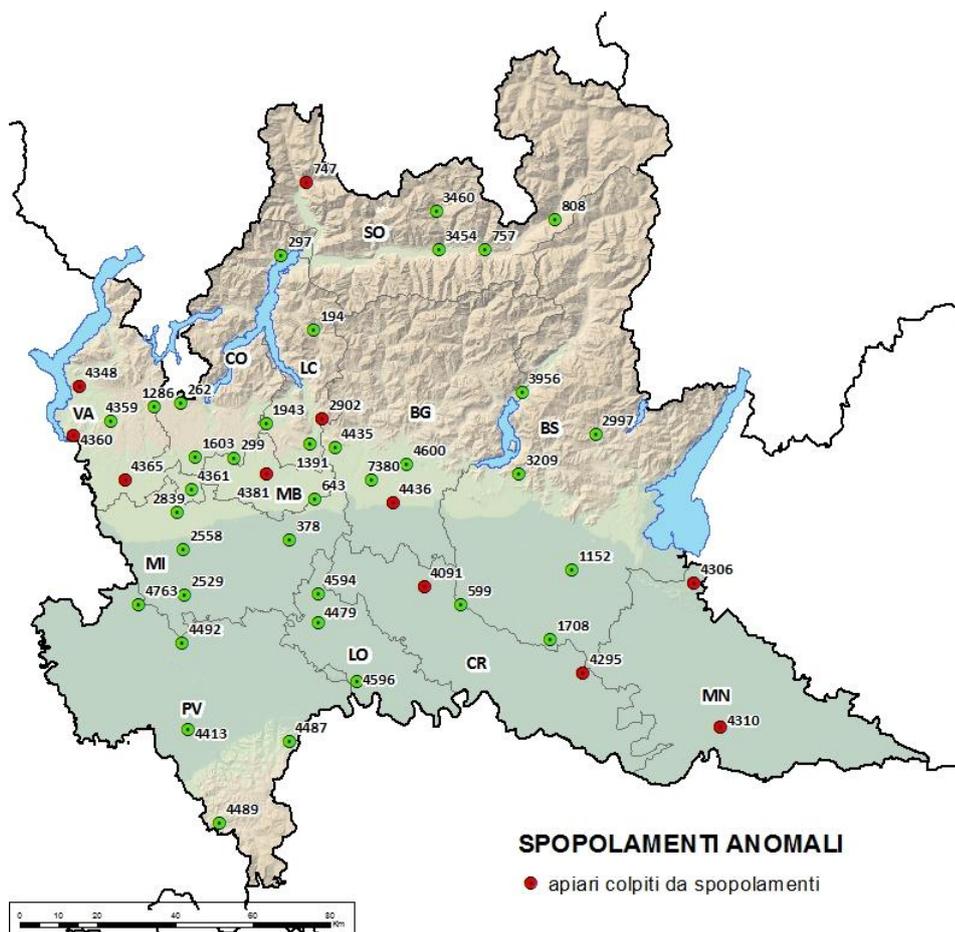


Figura 2. Distribuzione degli apiari con spopolamenti anomali

In tabella 1 sono riportate le notifiche per Peste Americana e Peste Europea dell'anno 2010.

Tabella 1. Notifiche di Peste Europea e Peste Americana nel corso del 2010 per Asl

ASL	PESTE AMERICANA	PESTE EUROPEA
Bergamo	4	
Brescia	8	1
Como	1	
Monza e Brianza		1
Mantova	1	

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Totale		
---------------	--	--

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

7 SPECIE ITTICHE

7.1 Necrosi ematopoietica infettiva e Setticiemia emorragica virale

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Direttiva 91/67/CE del 28 gennaio 1991, che stabilisce le norme di polizia sanitaria per la commercializzazione di animali e prodotti d'acquacoltura.

Direttiva 2000/27/CE del Consiglio, del 2 maggio 2000, che modifica la direttiva 93/53/CEE del Consiglio, del 24 giugno 1993, recante misure comunitarie minime di lotta contro talune malattie dei pesci

Decisione 2001/183/CE che stabilisce i piani di campionamento e i metodi diagnostici per individuare e confermare alcune malattie dei pesci e che abroga la decisione 92/532/CEE.

Legislazione nazionale

D.P.R 24 ottobre 2001, n. 425 Regolamento di attuazione della direttiva 2000/27/CE, che modifica la direttiva 93/53/CEE, recante misure comunitarie minime di lotta contro talune malattie dei pesci.

Ordinanza 21 settembre 2005 Misure di polizia veterinaria per la semina in acque pubbliche di pesci e uova embrionate.

Attività e risultati del piano di controllo

Nel corso dell'anno 2009 sono stati analizzati 343 campioni di salmonidi mediante coltura cellulare. Nel 2010 sono stati analizzati 290 campioni con nessun riscontro di positività per necrosi ematopoietica mentre un campione di trota iridea prelevato da un allevamento della provincia di Bergamo è risultato positivo per setticiemia emorragica virale.

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

Specie da affezione

- **ANAGRAFI delle SPECIE DA AFFEZIONE**

L'anagrafe degli animali d'affezione è un sistema informativo il cui quadro regolamentare si è completato con la l.r. n.33/2009 e che vede coinvolti i medici veterinari delle ASL, i medici veterinari liberi professionisti e i comuni; la predisposizione di un unico sistema in capo alla Regione si è avviata nel 2002 con l'indicazione di utilizzare quale metodo di identificazione il microchip, in sostituzione del tatuaggio. Attualmente la banca dati regionale consente di registrare ogni "evento" (cambi di proprietà, smarrimento, furto, ritrovamento) che riguarda i cani identificati con microchip e regolarmente iscritti e consente di conoscere in modo sempre più dettagliato il fenomeno dell'abbandono, indirizzando in tal modo le politiche regionali per attuare gli interventi di prevenzione. In anagrafe è inoltre possibile registrare gatti, colonie feline e furetti.

In tabella 1 sono riportati gli animali iscritti in anagrafe presenti sul territorio lombardo alla data del 23 settembre 2011 e suddivisi per ASL e specie.

Tabella 1. Animali iscritti in anagrafe

	CANI	GATTI	FURETTI
Bergamo	181.172	2.907	28
Brescia	170.152	1.934	58
Como	91.024	3.257	17
Cremona	39.031	1.483	4
Lecco	41.990	537	9
Lodi	39.499	320	8
Mantova	62.711	289	5
Milano	72.595	6.984	48
Milano 1	78.595	1.985	11
Milano 2	44.414	1.866	16
Monza Brianza	68.457	1.864	23
Pavia	58.160	1.017	7
Sondrio	22.420	174	4
Vallecamonica e Sebino	16.993	62	3
Varese	80.050	2.738	40
Totale	1.067.263	27.417	281

Fonte Dati: Banca Dati Regionale Anagrafe Canina – aggiornamento 23/09/2011

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	--

In tabella 2 sono riportate le strutture per il ricovero degli animali d'affezione, pubbliche e private, suddivise per ASL, e presenti in anagrafe alla data del 15 settembre 2011.

Tabella 2. Strutture di ricovero pubbliche e private

	CANILE SANITARIO	CANILE RIFUGIO	STRUTTURA ZOOFILE	PENSIONE	STRUTTURA ALLEVAMENTO	STRUTTURA AMATORIALE	STRUTTURA COMMERCIALE
Bergamo	1	6	2	6	33		20
Brescia	1	7	7	9	15	2	20
Como	1	7		1	1		
Cremona	2	3		1	6		
Lecco	1	2		1			
Lodi	0	6		11	8		
Mantova	4	4		8	27	3	1
Milano	1	1	1				30
Milano 1	2	3	3	21	15	2	9
Milano 2	2	11	3	8	6		6
Monza Brianza	3	3	2	11	12		20
Pavia	4	11		12	13	2	1
Sondrio	1	1		1	1		
Vallecamonica e Sebino	0	1	1		1		
Varese	4	11	1	12	13		22
Totale	27	77	20	102	151	9	129

Fonte Dati: Banca Dati Regionale Anagrafe Canina – aggiornamento 15/09/2011

Di seguito è dettagliato il numero di iscrizioni all'anagrafe canina per anno e ASL dal 2007 al 2010.

Tabella 3. Cani iscritti in anagrafe

	CANI ISCRITTI 2007	CANI ISCRITTI 2008	CANI ISCRITTI 2009	CANI ISCRITTI 2010
Bergamo	12.713	14.329	15.080	14.509
Brescia	14.541	16.722	17.262	16.524
Como	6.381	6.741	6.724	6.986
Cremona	5.725	5.438	5.456	5.520
Lecco	3.412	3.536	3.554	3.403
Lodi	2.783	3.167	3.065	3.126
Mantova	6.153	6.026	6.360	5.965
Milano	8.049	9.847	9.839	9.756
Milano 1	7.602	8.707	8.773	8.609
Milano 2	4.999	6.804	7.230	6.042
Monza Brianza	6.382	7.376	7.094	7.463

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Pavia	8.077	9.648	9.097	8.789
Sondrio	2.443	2.332	2.360	2.182
Vallecamonica e Sebino	3.255	1.898	1.726	1.844
Varese	10.021	10.856	11.021	10.968
Totale	102.536	113.427	114.641	111.686

Fonte Dati: Banca Dati Regionale Anagrafe Canina – aggiornamento 31/12/2010

In tabella 4 è riportata la distribuzione delle colonie feline registrate nell'anagrafe degli animali d'affezione, suddivisa per ASL.

Tabella 4 Colonie feline registrate

	n. colonie feline
Bergamo	482
Brescia	392
Como	669
Cremona	237
Lecco	25
Lodi	60
Mantova	631
Milano	510
Milano 1	29
Milano 2	42
Monza Brianza	386
Pavia	201
Sondrio	10
Vallecamonica e Sebino	26
Varese	639
Totale	4339

Fonte Dati: Banca Dati Regionale Anagrafe Canina – aggiornamento 15/09/2011

	<p>OEVRL IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>REV 0</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	-------------------------	---	---

- **PIANI DI CONTROLLO**

8. CANIDI

8.1 Rabbia

Legislazione comunitaria

Decisione 2000/258/CE del Consiglio del 20 marzo 2000: designa un istituto specifico responsabile per la fissazione dei criteri necessari alla standardizzazione dei test sierologici di controllo dell'azione dei vaccini antirabbici.

Regolamento CE 998/2003 del 26 maggio 2003: relativo alle condizioni di polizia sanitaria applicabili ai movimenti a carattere non commerciale di animali da compagnia e che modifica la direttiva 92/65/CEE del Consiglio.

Legislazione nazionale

D.M. 10 aprile 1969: disciplina sanitaria per l'importazione, l'esportazione e il transito degli animali al seguito dei viaggiatori.

O.M. 26 novembre 2009: Ordinanza ministeriale contingibile ed urgente per prevenire la diffusione della rabbia nel Nord Est Italiano

Legislazione regionale

DDUO 13996 DEL 15/12/2009: Piano di sorveglianza straordinario della rabbia in regione Lombardia

Attività e risultati del piano di controllo

In considerazione della situazione epidemiologica nei confronti della rabbia in alcuni territori del Nord Est e del rischio di diffusione di questa malattia a carattere zoonosico nei territori limitrofi, in particolare della Regione Lombardia è stato emesso un piano di sorveglianza straordinario della rabbia (decreto 13996 del 15.12.2009). Tale piano prevede l'obbligo di consegnare alla competente sezione dell'IZS le carcasse di mammiferi carnivori selvatici rinvenuti morti o di volpi abbattute per motivi di caccia. In tabella 1 è riassunta l'attività effettuata nel 2010, in tabella 2 fino a settembre 2011.

Figura controlli effettuati per rabbia negli anni 2009-2010



OEVRL
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



Regione
Lombardia

REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

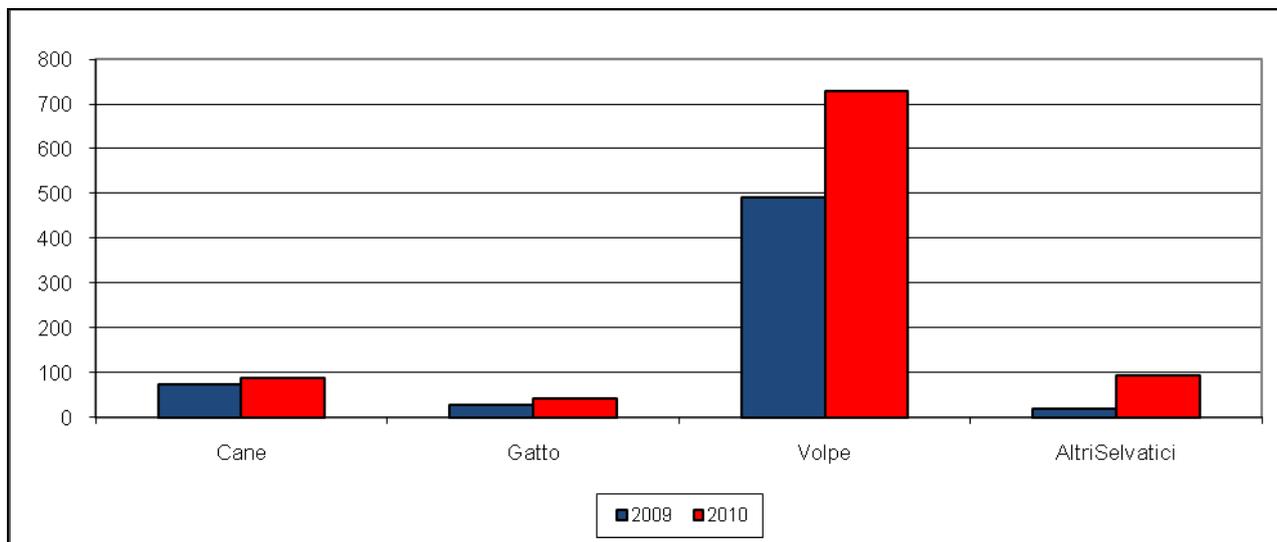


Tabella 1. Campioni esaminati per rabbia fino a settembre 2011 in Lombardia suddivisi per specie

Specie	Rinvenuto morto	Abbattuto	Causa traumatica	Non specificato	Totale Campioni
Cane	0	0	0	54	54
Capriolo	1	0	1	0	2
Coniglio	0	0	0	2	2
Criceto	0	0	0	1	1
Faina	11	0	0	4	15
Furetto	1	0	0	0	1
Gatto	0	0	0	47	47
Nutria	0	0	0	1	1
Ratto	0	0	0	1	1
Sciattolo	0	0	0	2	2
Tasso	17	0	0	10	27
Volpe	123	250	3	98	474
Totale	153	250	4	220	627

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

Nessuno dei campioni è risultato positivo e questo consente di dimostrare che la rabbia non è presente sul territorio regionale.

8.2 Leishmania

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Direttiva 2003/99/CE sulle misure di sorveglianza delle zoonosi e degli agenti zoonotici.

Legislazione nazionale

Decreto legislativo 4 aprile 2006, n.191 Attuazione della direttiva 2003/99/CE sulle misure di sorveglianza delle zoonosi e degli agenti zoonotici.

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

Istituto Superiore Di Sanita': Linee guida per il controllo del serbatoio canino della leishmaniosi viscerale zoonotica in Italia

Attività

In tabella 1 e 2 è riportata rispettivamente l'attività diagnostica svolta durante l'anno 2010 e i primi nove mesi del 2011 per la Leishmania in Lombardia.

Tabella 1. Campioni esaminati per Leishmania nel 2010 in Lombardia con tecnica di Immunofluorescenza

Provincia	Campioni saggiati	Campioni negativi	Campioni positivi	1:40	1:80	1:160	1:320	1:640	1:1280	1:2560	> 1:5120
Bergamo	2	2	0								
Brescia	130	128	2			1	1				
Como	9	8	1				1				
Cremona	5	3	2				1	1			
Milano	4	4	0								
Monza e Brianza	5	5	0								
Mantova	7	5	2		1		1				
Pavia	43	35	8		1	1	2	1	1	2	
Totale	205	190	15	0	2	2	6	2	1	2	0

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

Tabella 2. Campioni esaminati per Leishmania in Lombardia con tecnica di Immunofluorescenza dal 01/01/2011 al 30/09/2011

Provincia	Campioni saggiati	Campioni negativi	Campioni positivi	1:40	1:80	1:160	1:320	1:640	1:1280	1:2560	> 1:5120
Bergamo	13	12	1						1		
Brescia	284	282	2						2		
Como	4	4	0								
Cremona	4	3	1			1					
Milano	13	13	0								
Monza e Brianza	2	1	1			1					
Mantova	5	4	1			1					
Pavia	90	74	16	2	1	2	4	3		2	2
Totale	415	393	22	2	1	5	4	3	3	2	2

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

La presenza di campioni positivi richiede ulteriori approfondimenti per valutare eventuali interventi di controllo programmati.

	<p>OEVR IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>REV 0</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	------------------------	---	---

8.3 Lotta al randagismo

Riferimenti legislativi

Legislazione nazionale

Legge 14 agosto 1991, n.281 Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo.

Decreto del Ministero della Salute del 13/05/2005. Determinazione dei criteri per la ripartizione dei fondi per la prevenzione e lotta al randagismo, previsti dalla legge del 29 dicembre 2003, n. 376.

Ministero del lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ORDINANZA 6 agosto 2008 Ordinanza contingibile ed urgente concernente misure per l'identificazione e la registrazione della popolazione canina.

Ordinanza 21 luglio 2010: Proroga dell'ordinanza 6 agosto 2008 recante misure urgenti per l'identificazione e la registrazione della popolazione canina

Legislazione regionale

Legge regionale n°16 del 20 luglio 2006 “Lotta al randagismo e tutela degli animali d’affezione” e regolamento regionale di attuazione n°20 (approvata nella seduta del 22 aprile 2008).

Attività

La registrazione dei cani nella banca dati regionale è il primo e fondamentale gesto per contrastare il fenomeno del randagismo e dell’abbandono dei cani, con tutte le ripercussioni che tale fenomeno comporta in termini di sofferenza degli animali e di pericolo per i cittadini.

Le strutture pubbliche adibite al ricovero degli animali d’affezione sono il canile sanitario e il canile rifugio. Il canile sanitario è una struttura destinata al ricovero temporaneo di: a) cani morsiatori, cani vaganti catturati, rinvenuti o consegnati dal rinvenitore direttamente o tramite la forza pubblica; b) gatti morsiatori, gatti che vivono in libertà e catturati nell’ambito dei piani di sterilizzazione attivati dal dipartimento di prevenzione veterinario; c) altri animali rinvenuti senza proprietario, ai fini della profilassi antirabbica e compatibilmente con la recettività e le caratteristiche della struttura.

Il canile rifugio è una struttura destinata al ricovero di: a) cani e gatti che hanno superato il controllo presso il ricovero sanitario; b) cani e gatti ceduti definitivamente dal proprietario, affidati dall’autorità giudiziaria o temporaneamente ospitati su disposizione del sindaco per assenza forzosa del proprietario o detentore o per l’osservazione volta all’accertamento delle condizioni fisiche; c) altri animali, compatibilmente con la recettività e le caratteristiche della struttura.

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

Nella tabella 1 si specifica il numero di cani ospitati nei canili sanitari e nei rifugi alla data del 31 dicembre 2010.

Tabella 1 Cani ricoverati in strutture pubbliche

	CANILE SANITARIO	CANILE RIFUGIO
Bergamo	50	220
Brescia	78	178
Como	31	255
Cremona	7	383
Lecco	15	205
Lodi	9	154
Mantova	7	613
Milano	36	153
Milano 1	39	145
Milano 2	11	568
Monza Brianza	19	214
Pavia	50	340
Sondrio	14	67
Vallecamonica e Sebino	8	6
Varese	63	284
Totale	437	3.785

Fonte Dati: Banca Dati Regionale Anagrafe Canina – aggiornamento 31/12/2010

Nella tabella 2 si riporta il numero di cani accalappiati, affidati e restituiti al proprietario dal 2007 al 2010.

Tabella 2 Cani in ingresso in canile sanitario, restituiti e affidati

	2007	2008	2009	2010
n. accalappiati	10.513	11.512	11.359	13.082
n. cani restituiti	4.995	5.280	5.218	6.348
n. cani affidati	731	1.071	1.525	4.749

Fonte Dati: Banca Dati Regionale Anagrafe Canina – aggiornamento 31/12/2010

L'obbligo dell'identificazione elettronica dei cani, il costante miglioramento della qualità delle informazioni che si possono ottenere dal sistema informativo e l'aumento di animali identificati con microchip, inizia a dare risultati evidenti nella lotta al randagismo in quanto si assiste ad un progressivo aumento del numero dei cani restituiti al proprietario.

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Selvaggina

9.1 Trichinosi

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Reg.CE 2075/2005 “Norme specifiche applicabili ai controlli ufficiali relativi alla presenza di trichine nelle carni”

Legislazione regionale

D.G. 14049 del 22-11-2007 di Regione Lombardia “Linee guida per l'applicazione del Regolamento CE 2075/2005

Attività

ASL	2009		2010		2011	
	Esaminati	Positivi	Esaminati	Positivi	Esaminati	Positivi
Bergamo	432	0	423	0	259	0
Brescia	480	0	569	0	45	0
Como	1321	0	1289	0	1213	0
Cremona	0	0	0	0	0	0
Lecco	21	0	19	0	9	0
Lodi	6	0	0	0	0	0
Mantova	2	0	0	0	4	0
Milano	0	0	0	0	0	0
Milano 1	171	0	357	0	228	0
Milano 2	0	0	0	0	0	0
Monza Brianza	0	0	0	0	0	0
Pavia	798	0	434	0	122	0
Sondrio	72	0	71	0	131	0
Vallecamonica e Sebino	17	0	21	0	6	0
Varese	722	0	864	0	442	0
Totale	4042	0	4047	0	2459	0

Fonte Dati:– aggiornamento 30/09/2011

Tabella 2. Volpi esaminate per Trichina in Lombardia suddivise per ASL e per anno

ASL	2009		2010		2011	
	Esaminati	Positivi	Esaminati	Positivi	Esaminati	Positivi
Bergamo	10	0	21	0	16	0
Brescia	31	0	130	0	191	0
Como	9	0	29	0	23	0
Cremona	7	0	13	0	0	0



OEVRL
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



Regione
Lombardia

REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

Lecco	6	0	8	0	7	0
Lodi	18	0	10	0	15	0
Mantova	48	0	117	0	51	0
Milano	14	0	0	0	0	0
Milano 1	14	0	2	0	0	0
Milano 2	8	0	1	0	0	0
Monza Brianza	6	0	6	0	1	0
Pavia	12	0	23	0	40	0
Sondrio	20	0	148	1	9	0
Vallecamonica e Sebino	64	0	37	1	25	0
Varese	4	0	6	0	0	0
Totale	100	0	214	2	378	0

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

	<p>OEVRL IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>REV 0</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	-------------------------	---	---

TITOLO II - SICUREZZA ALIMENTARE

- **ANAGRAFE IMPIANTI PRODUZIONE ALIMENTI UOMO**

La Comunità Europea ha distinto le attività, ai fini di consentire il loro svolgimento, in due settori:

Attività riconosciute: impianti di produzione, trasformazione e distribuzione all'ingrosso di alimenti di origine animale;

Attività registrate: impianti a livello di produzione primaria, di distribuzione al dettaglio, di ristorazione pubblica e collettiva.

In tabella 1 sono riportati gli impianti riconosciuti per gli alimenti di origine animale classificati per categoria e attività. Uno stesso impianto può essere conteggiato più volte perché riconosciuto per diverse attività e categorie. La tabella 2 riporta invece gli impianti suddivisi per categoria sulla base dell'attività prevalente. Il numero complessivo corrisponde pertanto, in questo caso, al numero di impianti presenti sul territorio.

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

Tabella 1. Impianti riconosciuti per categoria, attività e Asl

sezione	categoria	attività	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MN	MI	MI1	MI2	MB	PV	SO	VA	VCA	totale	totale per sezione
0	ATTIVITA' GENERALI	DEPOSITO FRIGORIFERO	60	42	44	7	59	8	41	14	53	19	8	18	6	16	13	408	658
		CENTRO DI RICONFEZIONAMENTO	36	39	23	27	20	6	21	1	19	10	7	9	11	12	9	250	
I	CARNE DEGLI UNGULATI DOMESTICI	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	42	48	26	32	25	19	66	7	26	15	21	22	39	21	7	416	990
		MACELLO	98	99	56	42	28	32	36	2	16	19	31	38	26	34	17	574	
II	CARNE DI POLLAME E LAGOMORFI	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	17	17	9	7	9	1	7	2	3	1	4	2	3	11	3	96	136
		MACELLO	5	8	3	5	2	0	2	0	2	3	1	2	1	6	0	40	
III	CARNE DI SELVAGGINA DI ALLEVAMENTO	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	3	5	0	0	1	1	2	1	0	0	2	0	2	3	1	21	39
		MACELLO	2	5	0	2	1	0	3	0	1	0	0	0	1	3	0	18	
IV	CARNE DI SELVAGGINA CACCIATA	LABORATORIO DI SEZIONAMENTO	0	1	0	0	0	0	1	0	1	0	0	0	2	1	0	6	22
		CENTRO LAVORAZIONE SELVAGGINA	0	1	9	0	2	0	0	0	0	0	0	0	4	0	0	16	
V	CARNI MACINATE, PREPARAZIONI DI CARNI E CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE	LABORATORIO DI CARNI MACINATE	8	15	2	3	2	5	6	2	4	1	4	2	2	4	1	61	165



OEVR
IZSLER

**QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011**



REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

		LABORATORIO DI PREPARAZIONI DI CARNI	12	19	6	5	4	6	15	0	8	2	8	2	5	10	1	103	
		IMPIANTO CARNI SEPARATE MECCANICAMENTE	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	
VI	PRODOTTI A BASE DI CARNE	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	58	67	35	59	34	14	75	7	29	17	28	54	53	20	17	567	567
VII	MOLLUSCHI BIVALVI VIVI	CENTRO DI SPEDIZIONE MOLLUSCHI	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1
VIII	PRODOTTI DELLA PESCA	LOCALE DI CERNITA E SEZIONAMENTO	8	12	4	1	2	4	11	13	7	6	3	3	1	8	1	84	204
		LOCALE DI MACELLAZIONE DI PROD. DI ACQUACOLTURA	1	3	1	0	0	0	1	0	1	0	0	1	4	8	1	21	
		STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	14	14	14	3	7	3	6	4	8	8	6	8	0	0	3	98	
		MERCATO ALL'INGROSSO	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1	
IX	LATTE CRUDO E DERIVATI	CENTRO DI RACCOLTA	4	4	3	10	1	2	4	0	1	2	0	2	4	0	2	39	1400
		CENTRO DI STANDARDIZZAZIONE	0	1	0	3	1	0	0	1	0	1	0	1	1	0	0	9	
		STABILIMENTO DI STAGIONATURA	19	19	5	11	3	3	18	0	3	0	0	1	15	0	8	105	



OEVR
IZSLER

**QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011**



Regione
Lombardia

REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

		STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	253	210	60	44	62	18	82	6	19	10	9	22	266	14	140	1215	
		STABILIMENTO DI TRATTAMENTO TERMICO	2	2	4	6	1	2	4	0	1	2	0	0	7	1	0	32	
X	UOVA E DERIVATI	CENTRO DI IMBALLAGGIO UOVA	9	8	3	5	2	1	1	2	5	8	5	2	0	6	0	57	60
		STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	1	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3	
XI	COSCE DI RANA E LUMACHE	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	2	2
XII	GRASSI ANIMALI FUSI E CICCIOI	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	0	5	0	3	0	1	10	0	2	0	0	1	0	0	0	22	22
XIII	STOMACI, VESCICHE E INTESTINI TRATTATI	STABILIMENTO DI TRASFORMAZIONE	5	2	3	6	0	2	3	1	4	5	2	3	0	1	0	37	37
XIV	GELATINA	CENTRO DI RACCOLTA	1	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1	4	4
RIEPILOGO REGIONALE			658	648	310	283	267	129	415	64	213	129	140	193	453	179	226	4307	

Fonte Dati: SINTESI – aggiornamento 14/09/2011

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

Tabella2. Impianti riconosciuti per attività prevalente

Tipologia di stabilimento	BG	BS	CO	CR	LC	LO	MN	MI	MI1	MI 2	MB	PV	SO	VCA	VA	Totale
Depositi frigoriferi e impianti di riconfezionamento	50	39	57	16	14	12	23	116	39	29	2	8	5	2	26	438
Macelli e sezionamenti carni rosse	122	121	68	48	36	33	51	2	25	27	28	37	22	22	48	690
Macelli e sezionamenti carni bianche	13	111	44	9	48	8	53	4	2	5	0	2	3	1	7	310
Macelli e sezionamenti grande selvaggina allevata e ratiti	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Centri grande selvaggina cacciata	0	1	1	0	2	0	0	0	1	0	0	0	3	0	0	8
Carni macinate, preparazione di carni e CSM	0	1	2	0	1	1	0	0	1	0	1	1	0	0	0	8
Prodotti a base di carne	35	33	16	42	27	4	60	2	13	8	6	15	14	5	15	295
Molluschi bivalvi vivi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Prodotti della pesca	12	62	38	3	7	6	7	1	5	6	0	1	4	2	10	164
Latte e prodotti a base di latte	239	197	68	53	27	18	100	0	12	15	3	4	48	25	17	826
Uova e ovoprodotti	11	9	3	4	2	3	1	0	7	8	5	2	0	0	3	58
Cosce di rana e lumache	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Grassi animali fusi	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Stomaci, vesciche e intestini trattati	5	3	3	5	1	2	5	0	3	4	0	0	0	0	0	31
Gelatine	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Collagene	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale	487	577	300	180	165	87	300	125	108	102	45	70	99	57	126	2828

Fonte Dati: SIV – aggiornamento 31/12/2010

Nella tabella che segue sono riportati distribuiti per ASL gli impianti di macellazione autorizzati alla macellazione secondo rito religioso (islamico ed ebraico). Si tratta di impianti riconosciuti già conteggiati nella tabella precedente.

Tabella 3. Impianti di macellazione autorizzati alla macellazione secondo rito religioso

ASL	avicola	bovina	bovina ovicaprina	bovina ovina	cunicola	ovicaprina	ovina	Totale
BG	1		5	2		8	6	22
BS	4	3	1	1		9	3	21
CO						4	1	5
CR		2	2			1		5
LC		1			1	3	1	6
LO		1				4		5
MB						1		1
MI1			2			1		3
MI2			1			1		2
MN		3	1			3		7
PV	1					3		4
VA		1						1



OEVRL
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

Totale	6	11	12	3	1	38	11	82
--------	---	----	----	---	---	----	----	----

Fonte Dati: Ministero Salute – aggiornamento 12/08/2011

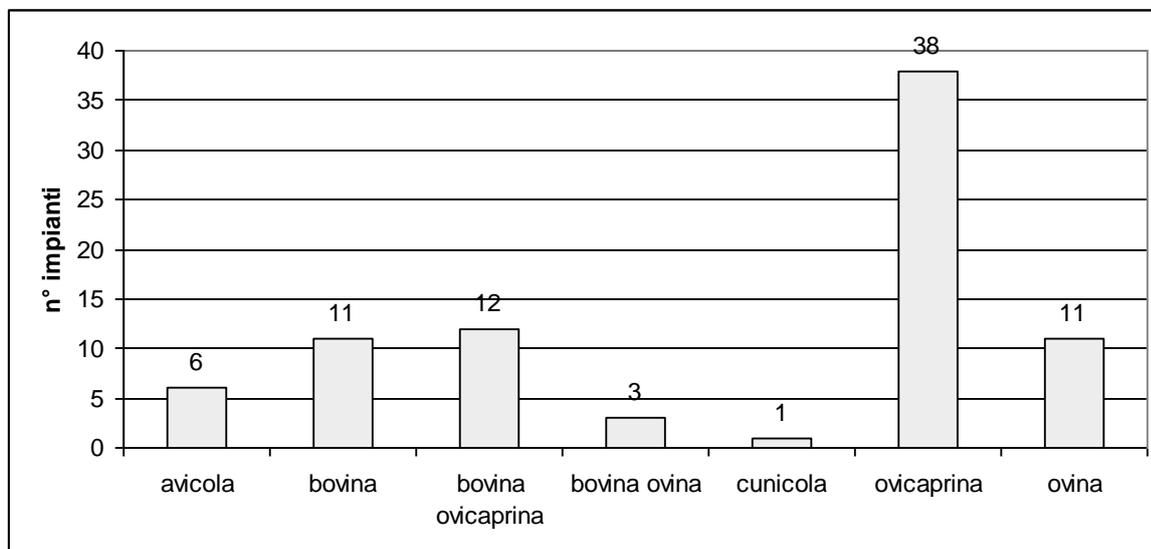


Figura 1. Impianti di macellazione autorizzati secondo rito religioso (Fonte: Ministero della Salute)

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Tabella4. Impianti registrati per attività prevalente

ASL	Bergamo	Brescia	Como	Cremona	Lecco	Lodi	Mantova	Milano	Milano 1	Milano 2	Monza e Brianza	Pavia	Sondrio	Vallecamonica e Sebino	Varese	Totale
Depositi alimenti	189	178	112	75	89	24	58	497	118	90	328	111	218	21	264	2372
Esercizi di vicinato con vendita al dettaglio di prodotti vari (di o.a. o non)	599	665	408	280	552	131	340	3315	348	200	1030	780	979	84	779	10490
Impianti macellazione	34	28	1	8	1		4		3	5		8	1	10	1	104
Impianti produzione trasformazione	305	310	217	132	137	51	204	29	114	52	72	77	367	160	70	2297
Laboratori di produzione e vendita diretta al consumatore di prodotti alimentari	306	249	325	54	262	15	125	1842	240	53	212	252	301	63	398	4697
Macellerie, pollerie, pescherie (anche con laboratorio)	810	588	230	177	151	140	313	542	270	154	176	232	176	58	246	4263
Mense scolastiche con sola somministrazione	2	1	19				68	86			385	1	5		267	834
Produzione primaria vegetale e animale		3	33		9											45
Ristorazione collettiva	128	205	292	11	462	41	189	2165	12	30	463	92	183	3	562	4838
Ristorazione pubblica	34	63	188	8	231		77	6777	2	2	2039	24	819	1	2025	12290
Vendita su aree pubbliche	91	703	356	71	268	31	120	1616	598	156	831	283	41	51	539	5755

Fonte Dati: SIV – aggiornamento 31/12/2010

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	--

Tra gli impianti presenti in Regione Lombardia (riconosciuti e registrati) 924 sono specificatamente autorizzati alla gestione e alla rimozione di Materiale Specifico a Rischio (vedi tabella 5)

Tabella 5. Impianti autorizzati alla gestione del materiale specifico a rischio

ASL	MACELLI			LABORATORI DI SEZIONAMENTO		SPACCI AUTORIZZATI ALLA RIMOZIONE DELLA COLONNA VERTEBRALE	DEPOSITI TEMPORANEI CAT. 1	IMPIANTI TRASFORMAZIONE DI CAT. 1
	Numero macelli bovini e ovi-caprini presenti	Numero macelli solo bovini presenti	Numero macelli solo ovi-caprini presenti	Numero laboratori sezionamento solo rimozione colonna vertebrale	Numero laboratori sezionamento sia spolpo teste sia rimozione colonna vertebrale	Numero impianti presenti	Numero impianti presenti	Numero impianti presenti
BG	56	16	4	19	2	67	1	1
BS	51	25	2	19	5	65	8	-
CO	32	21	1	7	9	37	-	1
CR	10	10	0	2	-	6	-	-
LC	16	4	3	3	9	6	-	1
LO	25	24	1	-	6	-	-	1
MN	13	6	0	10	-	3	1	1
MI	1	1	0	6	-	-	-	-
MI1	2	10	0	13	1	7	0	-
MI2	4	9	1	5	-	6	-	-
MB	6	18	0	10	-	1	-	-
PV	30	0	1	1	13	34	-	-
SO	22	0	1	26	-	17	1	-
VA	33	0	0	8	-	-	-	-
VCA	17	1	0	3	3	2	-	-
Totale	318	145	14	132	48	251	11	5

Fonte Dati: U.O. Veterinaria Regione Lombardia – aggiornamento 31/12/2010

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

- ANAGRAFE CLINICHE OSPEDALI AMBULATORI VETERINARI**

Tabella 6. Cliniche ospedali e ambulatori veterinari

ASL	Ambulatori veterinari	Cliniche veterinarie	Laboratori veterinari di analisi	Ospedali veterinari	Studi veterinari associati	Studi veterinari	Totale
BERGAMO	100	12	1	0	17	5	135
BRESCIA	96	31	3	2	7	6	145
COMO	55	11	0	0	4	2	72
CREMONA	38	7	3	0	0	3	51
LECCO	32	4	2	0	1	2	41
LODI	18	5	1	1	5	1	31
MANTOVA	45	7	0	0	5	5	62
MILANO	199	34	5	1	8	2	249
MILANO 1	98	15	2	1	4	2	122
MILANO 2	64	12	0	0	1	2	79
MONZA E BRIANZA	78	9	3		6	0	96
PAVIA	80	10	4	1	5	1	101
SONDRIO	29	2	0	0	0	0	31
VALLECAMONICA E SEBINO - SEBINO	4	0	0	0	3	0	7
VARESE	85	18	3	1	5	7	119
Totale	1021	177	27	7	71	38	1341

Fonte Dati: SIV– aggiornamento 31 agosto 2011

- ANAGRAFE IMPIANTI AUTORIZZATI AL COMMERCIO DI MEDICINALI VETERINARI (diversi dalle farmacie)**

Altre strutture di interesse veterinario sono le imprese autorizzate al commercio di medicinali veterinari; queste possono essere autorizzate al commercio all'ingrosso e alla vendita diretta. In Lombardia, al 31 dicembre 2010, esistevano 107 imprese appartenenti alla prima tipologia e 59 ascrivibili alla seconda tipologia.

Tabella 7. Impianti autorizzati al commercio di medicinali veterinari

ASL	Commercio ingrosso	Vendita diretta
Bergamo	9	4
Brescia	15	14
Como	4	3
Cremona	8	7
Lecco	1	1
Lodi	3	1
Monza Brianza	5	3
Milano	11	1

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Milano 1	9	3
Milano 2	16	4
Mantova	16	12
Pavia	4	3
Sondrio	3	1
Varese	3	2
Valcamonica	0	0
Totale	107	59

Fonte Dati: U.O. Veterinaria Regione Lombardia – aggiornamento 31/08/2011

- **ANAGRAFE ATTIVITA' REGISTRATE AI SENSI DEL REG (CE) 183/2005**

Nel territorio lombardo sono anche presenti 45.121 attività registrate ai sensi del regolamento (CE) 183/2005 (art. 5, comma 1) e 10633 imprese registrate ai sensi del Regolamento CE 183/2005(art 5, comma 2).

Tabella 8. Attività registrate della produzione primaria ai sensi del regolamento CE 183/2005

ATTIVITA' REGISTRATE DELLA PRODUZIONE POST -PRIMARIA ai sensi del Regolamento(CE) 183/2005 art. 5, comma 1	
produzione prodotti destinabili alimentazione zootecnica	26844
essiccazione naturale	859
stoccaggio prodotti primari	3309
allevatori	14109
TOTALE	45121
ATTIVITA' REGISTRATE DELLA PRODUZIONE POST -PRIMARIA ai sensi del Regolamento(CE) 183/2005 art. 5, comma 2	
produzione prodotti di origine minerale e chimico industriali (DM 13/11/85)	11
produzione materie prime di origine animale ai sensi dell'art. 17 del Reg. 1774/02	5
fornitura di sottoprodotti (Reg.(CE)852/2004, Reg.(CE)197/2006)	26
prod. di alimenti per animali da compagnia ai sensi dell'art.18 del Reg.1774/02	14
produzione additivi (diversi da all. IV capo 1)	14
produzione premiscele (diverse da all. IV capo 2)	17
produzione mangimi commercio (diversi da all. IV capo 3)	950
produzione mangimi autoconsumo (diversi da all. IV capo 3)	4032
stoccaggio/deposito di mangimi	1380
condizionamento additivi, premiscele e mangimi, diverse da allegato IV	10
commercio ingrosso/dettaglio additivi e premiscele (diverse da all. IV capo 1 e 2)	107
commercio ingrosso/dettaglio mangimi	970
trasportatori conto terzi	584
intermediari (che non detengono prodotti)	64
mulini	1541
essiccatoi (essiccazione artificiale)	908
TOTALE	10633

Fonte Dati: AASSLL– aggiornamento31/12/2010

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

- ANAGRAFE IMPIANTI PRODUZIONE MANGIMI**

Nel territorio regionale sono presenti 1053 impianti riconosciuti per la produzione di alimenti per animali (additivi, premiscele e mangimi) (Tabella 9)

Tabella 9. Impianti riconosciuti del settore dei mangimi

		BG	BS	CO	CR	LC	LO	MB	MI	MI1	MI2	MN	PV	SO	VA	VAC	Totale
ADDITIVI	fabbricazione per la vendita	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	1
ADDITIVI	commercio senza possesso fisico	1	0	0	1	0	0	1	3	1	0	0	0	0	0	0	7
ADDITIVI	commercio	0	0	0	0	0	0	2	1	1	0	0	1	0	0	0	5
ADDITIVI E PREMISCELE DI ADDITIVI	commercio	59	54	35	22	7	12	70	136	60	27	80	102	31	11	0	706
ADDITIVI E PREMISCELE DI ADDITIVI	commercio di additivi, fabbricazione e commercio di premiscele	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
ADDITIVI E PREMISCELE DI ADDITIVI	commercio senza possesso fisico	3	5	0	2		4	4	8	6	4	6	0	1	0	0	43
ADDITIVI, PREMISCELE DI ADDITIVI E MANGIMI	fabbricazione per la vendita di mangimi e premiscele, commercio di additivi e premiscele	1	0	0	0	0	0	1	0	0	1	1	0	0	0	0	4
ADDITIVI, PREMISCELE DI ADDITIVI E MANGIMI	fabbricazione per la vendita di mangimi e commercio di additivi e premiscele	0	1	0	0	0	1	0	0	0	0	1	0	0	0	0	3
PREMISCELE DI ADDITIVI	commercio	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2
PREMISCELE DI ADDITIVI	commercio senza possesso fisico	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	0	1
PREMISCELE DI ADDITIVI	fabbricazione per la vendita	1	6	0	1	1	2	0	0	2	1	5	1	0	0	0	20
PREMISCELE DI ADDITIVI E MANGIMI	fabbricazione per la vendita	2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	0	4
MANGIMI	fabbricazione per la vendita	3	24	2	10	1	2	0	1	2	3	13	8	0	2	0	71

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011										 Regione Lombardia	
												REV 0	
												Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria	

MANGIMI	fabbricazione per l'autoconsumo aziendale	12	27	2	20	9	61	0	0	6	2	52	2	0	0	0	184
Totale		82	121	39	56	9	82	78	150	78	38	160	115	32	13	0	1053

Fonte Dati: U.O. Veterinaria Regione Lombardia – aggiornamento 31/08/2011

- **ANAGRAFE IMPIANTI SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE**

Legislazione comunitaria

Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009 , recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale).

Legislazione regionale

Circolare 4 del 2011 - Registrazione e riconoscimento per le imprese del settore dei sottoprodotti di origine animale.

Nella tabella che segue sono riportati gli impianti riconosciuti ai sensi del Regolamento CE 1069 del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e prodotti derivati non destinati al consumo umano.

Per sottoprodotti di origine animale (SOA) si intendono tutti i materiali di origine animale, dalle carcasse di animali morti agli alimenti di origine animale, che per vari motivi non sono destinati al consumo umano; tali materiali, prodotti in notevoli quantità, se non correttamente gestiti, oltre a causare inconvenienti igienico-sanitari e danni all'ambiente, possono rappresentare un rischio di diffusione di agenti patogeni per l'uomo e per gli animali.



OEVR
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

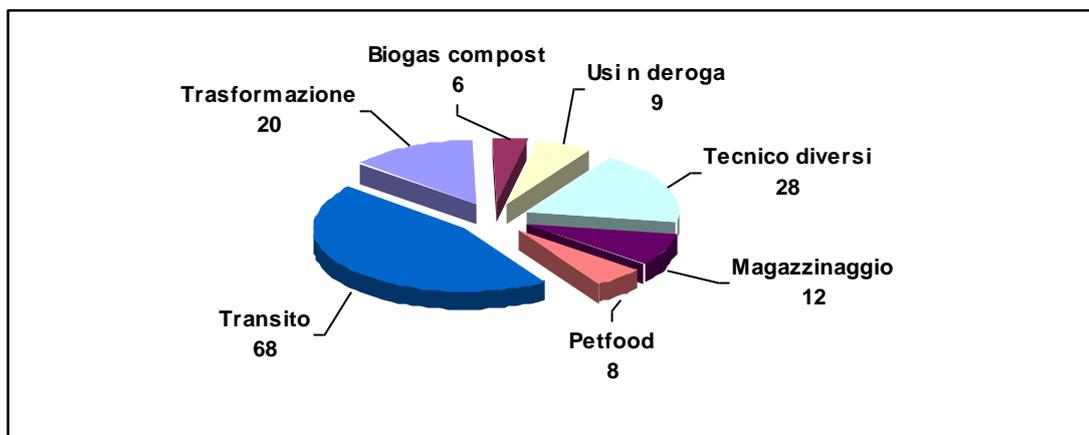


Figura 2. Strutture 1069/09 presenti sul territorio lombardo

Tabella 10. N di strutture 1069/09 suddivise per ASL

	TRASFORMAZIONE	BIOGAS COMPOST	USI IN DEROGA	TECNICO DIVERSI	MAGAZZINAGGIO	PETFOOD	TRANSITO
BERGAMO	5	1	2	5	3	1	12
BRESCIA	1		1	2		2	19
COMO	2			1			1
CREMONA	5		1	4	3	1	6
LECCO	1		2		1		2
LODI	2	3		1			2
MANTOVA	1	2	1	3	1	2	7
MILANO				2			2
MILANO 1				5	1		4
MILANO 2			2	1	2	1	5
MONZA E BRIANZA				3			3
PAVIA	1				1	1	2
SONDRIO							
VARESE	2			1			3
VALLE -CAMONICA							
Totale	20	6	9	28	12	8	68

Fonte Dati: U.O. Veterinaria Regione Lombardia– aggiornamento 31/12/2010

In base al livello di rischio i sottoprodotti sono divisi in tre categorie di materiale: la categoria 1, rischio più elevato (es. animali con Encefalopatie Spongiformi Trasmissibili), la categoria 2 rischio intermedio (animali

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

morti in genere), mentre la categoria 3 comprende materiali che avrebbero le caratteristiche di idoneità al consumo umano, ma che sono destinati ad altri impieghi (es. alimenti per animali da compagnia).

La quantità di SOA raccolta in Regione Lombardia e suddivisa in categorie è riportata nella tabella sottostante.

Tabella 11. QUANTITA' DI SOTTOPRODOTTI DI ORIGINE ANIMALE (Materiale fresco e prodotto trasformato) divise per categorie anno 2010

	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3
	tonnellate	tonnellate	tonnellate
1. Materiale fresco (totale)	77.838	63.455	1.106.472
1.1 di cui eliminato tal quale:	6.043	515	215
1.2 di cui utilizzato tal quale (introdotto):	71.795	62.930	1.105.289
· in impianti di trasformazione regionali (latte compreso)	71.795	22.987	1.016.721
· in impianti di biogas/compostaggio	-	16.291	18.108
· in impianti di petfood regionali	-	-	64.926
· in impianti tecnici regionali (pelli/piume comprese)	-	23.651	5.533
1.3 di cui utilizzato tal quale nell'alimentazione animale:	-	10	968
· per animali particolari (art. 23 Reg. 1774)	-	10	968
2. Prodotto trasformato in impianti artt. 13 e 17 della regione (totale), di cui:	30.377	330	248.788
· farine (carne/ossa e sangue)	19.472	250	92.485
· grassi	10.905	80	72.908
· derivati del latte	-	-	82.474
· gusci uova/conchiglie	-	-	921
2.1 di cui utilizzato:	-	-	47.520
· fertilizzante	-	-	3.816
· per usi industriali (es. grassi fusi)	-	-	43.704
2.2 di cui destinato all'alimentazione animale:	-	-	17.844
· per il pet food	-	-	17.844

Fonte Dati: U.O. Veterinaria Regione Lombardia – aggiornamento 31/12/2010

	<p>OEVR IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>REV 0</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	------------------------	---	---

PIANI DI CONTROLLO

10. PIANO MONITORAGGIO LATTE CRUDO

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Regolamento (CE) n.178 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 “che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare”.

Regolamento (CE) n.852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 “sull’igiene dei prodotti alimentari” e successive modificazioni.

Regolamento (CE) n.853 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 “sull’igiene dei prodotti alimentari che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale” e successive modificazioni.

Regolamento (CE) n.854 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 che “stabilisce norme specifiche per l’organizzazione di controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano” e successive modificazioni.

Regolamento (CE) n.882 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 “relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali” e successive modificazioni.

Direttiva 2004/41/CE del parlamento europeo e del consiglio del 21 aprile 2004 che abroga alcune direttive recanti norme sull'igiene dei prodotti alimentari e le disposizioni sanitarie per la produzione e la commercializzazione di determinati prodotti di origine animale destinati al consumo umano e che modifica le direttive 89/662/cee del consiglio e 92/118/cee e la decisione 95/408/ce del consiglio e successive modifiche.

Regolamento (CE) n.2073/2005 della Commissione del 15 novembre 2005 “sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari” e successive modificazioni.

Regolamento (CE) n.1881/2006 della Commissione del 19 dicembre 2006 “che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari” e successive modificazioni.

Regolamento (CE) n.1069/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e

	<p>OEVR IZSLER</p>	<p align="center">QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>REV 0</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	-------------------------------	---	--

che abroga (dal 04/03/2010) il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale).

Regolamento (CE) n.470/2009 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 “che stabilisce procedure comunitarie per la determinazione di limiti di residui di sostanze farmacologicamente attive negli alimenti di origine animale, abroga il regolamento (CEE) n. 2377/90 del Consiglio e modifica la direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e il regolamento (CE) n. 726/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio”.

Regolamento (CE) n.37/2010 della Commissione del 22 dicembre 2009 “concernente le sostanze farmacologicamente attive e la loro classificazione per quanto riguarda i limiti massimi di residui negli alimenti di origine animale” e successive modificazioni.

Legislazione nazionale

Decreto ministeriale n.185 del 9 maggio 1991, “regolamento concernente le condizioni di produzione zootecnica, i requisiti di composizione ed igienico sanitari del latte crudo destinato alla utilizzazione per la produzione di latte fresco pastorizzato .”

Decreto ministeriale del 26 marzo 1992 limitatamente Allegato I, Cap II “campionamento del latte crudo e del latte trattato termicamente”.

Decreto ministeriale del 27 maggio 2004, “rintracciabilità e scadenza del latte fresco”.

Ordinanza del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali concernente: “misure urgenti in materia di produzione, commercializzazione e vendita diretta di latte crudo per l'alimentazione umana” in vigore dal 14 gennaio 2007.

Decreto Legge n.157 del 24 giugno 2004, “disposizioni urgenti per l'etichettatura di alcuni prodotti agroalimentari, nonché in materia di agricoltura e pesca.

Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome del 25 gennaio 2007 in materia di vendita diretta di latte crudo per l'alimentazione umana.

Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome del 25 gennaio 2007 in materia di deroghe transitorie per la produzione di formaggi prodotti con latte bovino e con periodo di maturazione superiore ai 60 giorni ai sensi dei Regolamenti (CE) n. 852 e n. 853 del 2004.

Intesa tra Governo, Regioni e Province Autonome del 29 maggio 2007 in materia di adempimenti per la produzione di formaggi con periodo di maturazione superiore ai 60 giorni prodotti con latte ovicaprino e di deroghe per il latte prodotto durante il pascolo estivo in montagna.

	<p>OEVR IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>REV 0</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	------------------------	---	---

Decreto Legislativo n. 193 del 07/11/2007, “attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore”

Intesa ai sensi dell’art. 8 comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, del 23 settembre 2010, tra il Governo, le regioni e le province Autonome in materia di impiego transitorio di latte crudo bovino non rispondente ai criteri di cui all’ Allegato III, Sezione IX, del regolamento CE n.853/2004, per quanto riguarda il tenore di germi e cellule somatiche, per la produzione di formaggi con periodo di maturazione di almeno sessanta giorni.

Legislazione regionale

Decreto regionale n.514 del 25/01/2011 “Approvazione del documento linee guida per l’esecuzione dei controlli tesi a garantire la conformità alla normativa comunitaria nell’ambito della produzione e conferimento di latte crudo per il consumo umano”

Attività e risultati del piano di controllo

Con Decreto regionale n.514 del 25/01/2011 è stato emanato un documento contenente le Linee guida per l’esecuzione dei controlli tesi a garantire la conformità alla normativa comunitaria nell’ambito della produzione e conferimento di latte crudo per il consumo umano. Tali linee guida si applicano a tutte le aziende registrate per la produzione di latte crudo destinato alla commercializzazione per il trattamento termico/trasformazione, alla trasformazione per la vendita diretta in azienda, alla vendita diretta al consumatore finale e alla vendita per l’alimentazione umana in ogni forma.

Nel corso del periodo Febbraio – Settembre 2011 sono state eseguite 6550 analisi; i prelievi hanno riguardato il latte crudo nei tank aziendali (3555 analisi) e nei distributori collocati sul territorio della Regione (2995 analisi). La frequenza dei prelievi è stata mensile per i tank e trimestrale per i distributori automatici.

Le analisi hanno riguardato la ricerca di *Listeria monocytogenes*, *Salmonella spp.*, *Campylobacter* termo tolleranti, *E. coli* VTEC.

Tabella 1. Campioni effettuati ed esaminati nel periodo febbraio – settembre 2011

ASL	DISTRIBUTORE				TANK			
	PCR		Microb		PCR		Microb	
	controllati	positivi	controllati	positivi	controllati	positivi	controllati	positivi
Campylobacter	422	7	19	2	512	6	26	1
Listeria	445	25	27	2	534	36	57	5
Salmonella	431	0	0	0	509	0	0	0
Escherichia	441	10	10	0	551	5	5	0

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

ASL	DISTRIBUTORE		TANK	
	< 100	> 100	< 100	> 100
Stafilococchi coagulasi positivi	400	33	452	52

ASL	DISTRIBUTORE		TANK	
	<i>controllati</i>	<i>positivi</i>	<i>controllati</i>	<i>positivi</i>
<i>Streptococcus agalactiae</i>	432	10	501	10
Sostanze inibenti	424	3	496	3

Fonte Dati: Banca Dati Izslser – aggiornamento 26/09/2011

I risultati analitici relativi ai patogeni, sottolineano che, nonostante la buona qualità del latte crudo destinato al consumo umano diretto, non si può escludere la presenza di microrganismi quali *Campylobacter* termo tolleranti e *Listeria monocytogenes*, isolati con metodica colturale presso i tank aziendali (rispettivamente in 1 ed in 5 campioni) e presso i distributori automatici (in 2 campioni in entrambi i casi).

Alla luce di questi risultati appare decisamente utile l'applicazione di tecniche diagnostiche basate sulla biologia molecolare (PCR) che, grazie alla migliore sensibilità e specificità ed alla rapidità di esecuzione, permettono di rilevare la presenza dei patogeni ad un livello che non costituisce un pericolo per il consumatore finale, riducendo quindi il rischio di esposizione.

Da sottolineare che nel corso del campionamento, nessun campione è risultato positivo per *Salmonella* spp. con entrambe le metodiche applicate.

Streptococcus agalactiae, agente mastidogeno di primaria importanza ma anche agente zoonosico opportunisto nell'uomo adulto, è stato rilevato mediamente nel 2,0 % dei campioni prelevati sia al tank sia al distributore.

Staphylococcus aureus, agente mastidogeno responsabile anche di episodi di intossicazione alimentare, è risultato presente in concentrazioni superiori a 100 ufc/ml nell'11% e nell'8% dei campioni rispettivamente al tank ed ai distributori; l'applicazione di limiti così restrittivi ha permesso di non raggiungere livelli di concentrazione del microrganismo necessari per la produzione di enterotossina ad effetto emetico, effettivamente mai riscontrata durante il campionamento.

Infine, il dato inerente la presenza di sostanze inibenti, è in linea con quanto periodicamente rilevato nell'ambito dei controlli per il pagamento latte in base alla qualità.

	<p>OEVRL IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>REV 0</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	-------------------------	---	---

11. PIANO LISTERIA MONOCYTOGENES

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Regolamento (CE) n.178 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 “che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare”.

Regolamento (CE) n.852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 “sull’igiene dei prodotti alimentari” e successive modificazioni.

Regolamento (CE) n.853 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 “sull’igiene dei prodotti alimentari che stabilisce norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale” e successive modificazioni.

Regolamento (CE) n.882 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 “relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali” e successive modificazioni.

Regolamento (CE) n.2073/2005 della Commissione del 15 novembre 2005 “sui criteri microbiologici applicabili ai prodotti alimentari” e successive modificazioni.

Decisione (CE) n.678/2010 della Commissione del 5 novembre 2010 “concernente una partecipazione finanziaria della Comunità a un programma coordinato di monitoraggio sulla prevalenza di *Listeria monocytogenes* in taluni alimenti pronti, da realizzare negli Stati membri”.

Legislazione nazionale

Decreto Legislativo n.191 del 4 aprile 2006 che attua la direttiva 2003/99/CE sulle misure di sorveglianza delle zoonosi e degli agenti zoonotici.

Nota Ministeriale n.12371 del 18 aprile 2011 con relativo allegato: “Programma coordinato di monitoraggio della prevalenza di *Listeria monocytogenes* in talune categorie di prodotti alimentari pronti per il consumo umano a livello della vendita al dettaglio”.

Legislazione regionale

Piano di sorveglianza sulla prevalenza di *Listeria monocytogenes* in formaggi molli di produzione nazionale ed estera prelevati presso gli stabilimenti di trasformazione ed al commercio sul territorio della Regione Lombardia.

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Nota Regionale n.13029 del 28 aprile 2011 che fornisce precisazioni relative all'applicazione del "Programma coordinato di monitoraggio della prevalenza di *Listeria monocytogenes* in talune categorie di prodotti alimentari pronti per il consumo umano a livello della vendita al dettaglio".

Attività e risultati del piano di controllo

Nell'anno 2011 ha avuto inizio il piano di sorveglianza sulla prevalenza di *Listeria monocytogenes* in formaggi molli di produzione nazionale ed estera prelevati presso gli stabilimenti di trasformazione ed al commercio sul territorio della Regione Lombardia. Tale piano, a valenza biennale¹, è stato redatto tenendo anche conto delle indicazioni fornite dalla commissione Europea con Decisione 2010/678/UE. Le attività di campionamento previste nell'ambito del piano sono state effettuate a partire dal 1° marzo 2011 e saranno condotte sino al 30 novembre 2012. Di seguito è riportato sinteticamente il resoconto delle attività con aggiornamento al 30 settembre 2011.

Tabella 1. Campioni prelevati e con riscontri di non conformità riportati separatamente per provenienza.

Gruppo	Nazionale			Estero	
	controllati	positivi	%	controllati	positivi
gorgo-erborinati	296	52	17,6	0	0
italico-casera	17	1	5,9	0	0
tipo-taleggio	91	15	16,5	32	0
quartirolo	49	0	0,0	0	0
altri formaggi	258	3	1,2	66	0
tipo-erborinati	0	0	0,0	2	0
Totale	711	71	10,0	100	0

Fonte Dati: Banca dati IZSLER– aggiornamento 30/09/2011

Nelle tabelle sottostanti sono riportati i campioni controllati e quelli con esito non conforme per tipologia di formaggio separatamente per prelievi presso punti di vendita e presso stabilimenti di produzione e per ASL.

¹ La sola ASL della provincia di Bergamo ha programmato di concludere il piano nell'anno in corso.

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

Tabella 2. campioni programmati, controllati e con esito non conforme per campioni di origine nazionale prelevati in punti vendita.

CAMPIONI di ORIGINE NAZIONALE																		
LUOGO PRELIEVO: PUNTO DI VENDITA																		
ASL	gorgo-erborinati			italico-casera			taleggio			quartirolo			altri formaggi			TOTALE		
	progr	contr	irr	progr	contr	irr	progr	contr	irr	progr	contr	irr	progr	contr	irr	progr	contr	irr
Bergamo	58	61	11	18	0	0	11	16	0	6	9	0	23	48	0	116	134	11
Brescia	59	24	5	18	5	0	12	5	1	6	2	0	23	19	0	118	55	6
Como	31	7	0	10	0	0	6	5	0	3	2	0	12	11	1	62	25	1
Cremona	19	7	0	6	0	0	4	3	0	2	4	0	7	1	0	38	15	0
Lecco	18	14	5	5	0	0	4	3	0	2	0	0	7	3	0	36	20	5
Lodi	12	3	1	4	2	1	2	1	0	1	0	0	5	3	0	24	9	2
Mantova	22	6	0	7	0	0	4	2	1	2	1	0	9	8	0	44	17	1
Milano	84	17	4	26	1	0	17	16	6	7	9	0	34	42	0	168	85	10
Milano 1	50	21	5	15	0	0	10	7	1	5	8	0	20	17	0	100	53	6
Milano 2	33	12	2	10	2	0	7	4	0	3	2	0	13	9	0	66	29	2
Monza Brianza	45	22	4	14	3	0	9	4	1	4	2	0	18	24	0	90	55	5
Pavia	29	9	2	9	0	0	6	0	0	3	0	0	11	1	0	58	10	2
Sondrio	10	3	0	3	1	0	2	1	0	1	0	0	4	8	0	20	13	0
Vallecamonica e Sebino	8	0	0	2	0	0	2	0	0	1	0	0	3	1	0	16	1	0
Varese	47	18	0	15	0	0	9	7	2	5	1	0	18	14	2	94	40	4
TOTALE	525	224	39	162	14	1	105	74	12	51	40	0	207	209	3	1050	561	55

Fonte Dati: Banca dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

Tabella 3. campioni controllati e con esito non conforme per campioni di origine nazionale prelevati in stabilimenti di produzione.

CAMPIONI di ORIGINE NAZIONALE																		
LUOGO PRELIEVO: STABILIMENTO DI PRODUZIONE																		
ASL	gorgo-erborinati			italico-casera			taleggio			quartirolo			altri formaggi			TOTALE		
	progr	contr	irr	progr	contr	irr	progr	contr	irr	progr	contr	irr	progr	contr	irr	progr	contr	irr
Bergamo	46	20	1	10	0	0	11	8	3	6	6	0	6	19	0	79	53	4
Brescia	18	4	1	12	1	0	6	4	0	6	3	0	14	11	0	56	23	1
Como	27	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	6	4	0	34	4	0
Cremona	9	0	0	0	0	0	5	0	0	3	0	0	0	1	0	17	1	0
Lecco	27	6	1	0	0	0	9	3	0	0	0	0	0	2	0	36	11	1
Lodi	18	7	7	0	1	0	3	2	0	0	0	0	3	1	0	24	11	7
Mantova	0	0	0	5	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0	0	10	0	0
Milano	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Milano 1	9	7	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	9	7	0
Milano 2	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Monza Brianza	9	0	0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0	14	2	0
Pavia	18	26	3	5	0	0	2	0	0	2	0	0	11	0	0	38	26	3
Sondrio	0	2	0	10	1	0	0	0	0	0	0	0	10	4	0	20	7	0
Vallecamonica e Sebino	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	8	1	0	8	1	0
Varese	0	0	0	10	0	0	0	0	0	0	0	0	10	4	0	20	4	0
TOTALE	181	72	13	55	3	0	36	17	3	18	9	0	75	49	0	365	150	16

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Fonte Dati: Banca dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

In tabella 4 è riportato sinteticamente il quadro dei campioni di origine estera controllati e con esito non conforme per diversa provenienza e per ASL.

Tabella 4. campioni controllati e con esito non conforme per campioni di origine estera.

CAMPIONI di ORIGINE ESTERA												
ASL	GERMANIA			FRANCIA			ALTRI			TOTALE		
	progr	contr	irr	progr	contr	irr	progr	contr	irr	progr	contr	irr
Bergamo	22	8	0	20	12	0	2	3	0	44	23	0
Brescia	23	7	0	21	8	0	2	1	0	46	16	0
Como	13	3	0	11	3	0	1	0	0	25	6	0
Cremona	7	0	0	7	0	0	1	0	0	15	0	0
Lecco	7	0	0	6	2	0	1	0	0	14	2	0
Lodi	5	0	0	4	2	0	1	0	0	10	2	0
Mantova	17	10	0	8	2	0	10	1	0	35	13	0
Milano	33	4	0	29	9	0	3	0	0	65	13	0
Milano 1	19	0	0	18	7	0	2	0	0	39	7	0
Milano 2	13	2	0	12	2	0	1	0	0	26	4	0
Monza Brianza	18	1	0	15	4	0	2	0	0	35	5	0
Pavia	11	0	0	10	0	0	1	0	0	22	0	0
Sondrio	4	1	0	4	1	0	0	0	0	8	2	0
Vallecamonica e Sebino	3	0	0	3	1	0	0	0	0	6	1	0
Varese	18	3	0	16	3	0	2	0	0	36	6	0
TOTALE	213	39	0	184	56	0	29	5	0	426	100	0

Fonte Dati: Banca dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011

Nelle tabelle che seguono sono riportati i dettagli dei campioni con non conformità. La prima tabella riporta il dettaglio per campioni di formaggio gorgo-erborinati. La seconda riporta il dettaglio per gli altri campioni di formaggio tipo italico-casera, quartirolo, taleggio e altri. Il dettaglio del conteggio fa riferimento ai campioni con positività sulla parte edibile con prova microbiologica.

Tabella 5. formaggi gorgo-erborinati con esito non conforme.

luogo prelievo	ASL	Microbiologia		Numerazione UFC/g.
		su parte edibile	su crosta	
Punto Vendita	Bergamo	Assente	Presente	
Punto Vendita	Bergamo	Presente	Presente	>4500
Punto Vendita	Bergamo	Presente	Presente	800
Punto Vendita	Bergamo	Assente	Presente	<40
Punto Vendita	Brescia	Assente	Presente	<100
Punto Vendita	Brescia	Assente	Presente	<100



OEVR
IZSLER

**QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011**



Regione
Lombardia

REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

Punto Vendita	Brescia	Presente	Presente	200
Punto Vendita	Brescia	Assente	Presente	<100
Punto Vendita	Lecco	Assente	Presente	
Punto Vendita	Lecco	Presente	Presente	
Punto Vendita	Lecco	Assente	Presente	
Punto Vendita	Lecco	Assente	Presente	
Punto Vendita	Lodi	Assente	Presente	
Punto Vendita	Milano	Assente	Presente	
Punto Vendita	Milano	Assente	Presente	
Punto Vendita	Milano	Assente	Presente	
Punto Vendita	Milano	Assente	Presente	
Punto Vendita	Milano 1	Presente	Presente	90
Punto Vendita	Milano 1	Assente	Presente	
Punto Vendita	Milano 1	Assente	Presente	
Punto Vendita	Milano 1	Assente	Presente	
Punto Vendita	Milano 2	Assente	Presente	
Punto Vendita	Milano 2	Assente	Presente	
Punto Vendita	Monza Brianza	Presente	Presente	2590
Punto Vendita	Monza Brianza	Assente	Presente	
Punto Vendita	Monza Brianza	Assente	Presente	
Punto Vendita	Pavia	Assente	Presente	140000
Punto Vendita	Pavia	Assente	Presente	
Stabilimento Produzione	Brescia	Assente	Presente	<100
Stabilimento Produzione	Lecco	Assente	Presente	
Stabilimento Produzione	Lodi	Assente	Presente	
Stabilimento Produzione	Lodi	Assente	Presente	
Stabilimento Produzione	Lodi	Assente	Presente	
Stabilimento Produzione	Lodi	Presente	Presente	
Stabilimento Produzione	Lodi	Presente	Presente	
Stabilimento Produzione	Pavia	Assente	Presente	
Stabilimento Produzione	Pavia	Assente	Presente	
Stabilimento Produzione	Pavia	Assente	Presente	1300

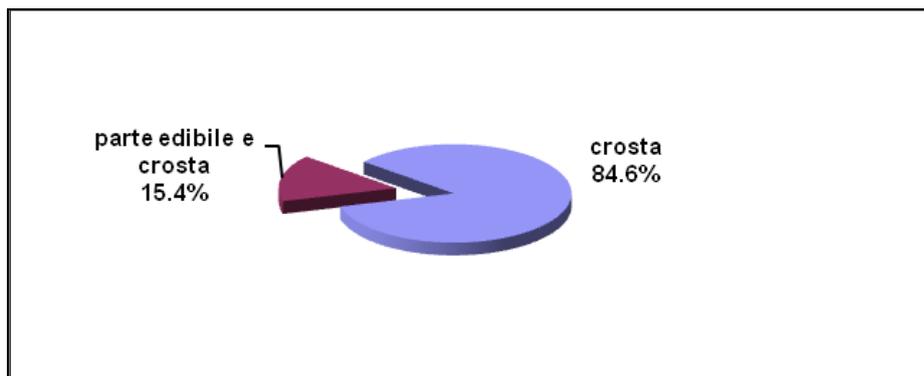
Fonte Dati: Banca dati IZSLER– aggiornamento 30/09/2011

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Tabella 6. formaggi italico-casera, quartirolo, taleggio e altri con esito non conforme.

TIPOLOGIA ITALICO-CASERA, TALEGGIO, QUARTIROLO, ALTRI FORMAGGI				
tipo formaggio	Luogo di prelievo	ASL	Microbiologia	Numerazione UFC/g.
altri formaggi	Punto Vendita	Como	Presente	
altri formaggi	Punto Vendita	Varese	Presente	
italico-casera	Punto Vendita	Lodi	Presente	
taleggio	Stabilimento Produzione	Bergamo	Presente	370000
taleggio	Stabilimento Produzione	Bergamo	Presente	<40
taleggio	Punto Vendita	Brescia	Presente	<100
taleggio	Punto Vendita	Mantova	Presente	3100
taleggio	Punto Vendita	Milano	Presente	
taleggio	Punto Vendita	Milano	Presente	
taleggio	Punto Vendita	Milano	Presente	80
taleggio	Punto Vendita	Milano	Presente	
taleggio	Punto Vendita	Milano	Presente	
taleggio	Punto Vendita	Milano 1	Presente	
taleggio	Punto Vendita	Monza Brianza	Presente	44
taleggio	Punto Vendita	Varese	Presente	2100
taleggio	Punto Vendita	Varese	Presente	120000

Fonte Dati: Banca dati IZSLER – aggiornamento 30/09/2011



	<p>OEVR IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>REV 0</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	------------------------	---	---

Figura 3. Distribuzione in crosta o nella parte edibile dei campioni di formaggi gorgo-erborinati irregolari

Il 2.7% dei campioni di formaggi gorgo-erborinati sottoposti a controllo è risultato non conforme per presenza di *Listeria monocytogenes* in pasta e crosta, il 14.9% è risultato irregolare in crosta.

I dati relativi ai campionamenti eseguiti ed analizzati nei primi mesi di vigenza del piano permettono già di effettuare alcune valutazioni. Si conferma una elevata prevalenza di *L. monocytogenes* limitatamente ai formaggi a crosta lavata/fiorita di produzione nazionale (gorgonzola e taleggio) in alcuni casi con riscontro di cariche elevate. Tutte le altre tipologie di origine nazionale e tutti i campioni di origine estera sono risultati conformi.

In alcuni casi a fianco della metodologia microbiologica è stata applicata anche la tecnica di biologia molecolare (PCR). I risultati di tali analisi, non sono inclusi nelle presenti tabelle in quanto privi di validità giuridica, forniscono comunque informazioni importanti al fine di indirizzare le misure di controllo soprattutto nei casi nei quali l'analisi microbiologica non ha evidenziato irregolarità e saranno prossimamente comunicati direttamente alle ASL. Al termine del piano, in base alle positività riferibili ai singoli, sarà possibile valutare il contributo delle diverse modalità gestionali a livello degli stabilimenti nel determinare il livello di contaminazione.

12. PIANO ALPEGGI REGIONE LOMBARDIA

Riferimenti legislativi

Legislazione regionale

Nota regionale HI2010.0021167 del 14/06/2010: piano alpeggi Regione Lombardia

La regione Lombardia, al fine di valutare la situazione igienico sanitaria delle produzioni di formaggi ottenuti nei caseifici riconosciuti presso gli alpeggi, ha predisposto nel 2010 un piano di controllo i cui risultati sono riassunti nelle tabelle sottostanti. I dati sono aggiornati al 31/12/2010. In tabella 1 è riportato il dato inerente i caseifici in alpeggio presenti sul territorio, il numero di caseifici da sottoporre a controllo

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

secondo il piano e il numero di caseifici effettivamente controllati. In tabella 2 sono riportati i campioni controllati suddivisi per matrice e Asl. Nelle tabelle 3, 4 e 5 è riportato il dettaglio dei campioni con irregolarità separatamente per diversa matrice.

Tabella 1. Caseifici in alpeggio presenti, programmati e controllati

ASL	presenti*	da controllare	controllati
Bergamo	66	30	45
Brescia	50	25	35
Como	23	23	21
Lecco	18	10	24
Sondrio	154	70	62
Vallecamonica e Sebino	60	20	21
Totale	371	178	208

*caseifici in alpeggio

Fonte Dati: Banca dati IZSLER– aggiornamento 31/12/2010

Tabella 2. Matrici controllate suddivisi per ASL

ASL	acqua	burro	formaggio	latte	totale
Bergamo	39	0	37	17	93
Brescia	35	0	19	28	82
Como	18	0	17	25	60
Lecco	23	2	46	0	71
Sondrio	62	0	0	114	176
Vallecamonica e Sebino	18	0	12	9	39
Totale	195	2	131	193	521

Fonte Dati: Banca dati IZSLER– aggiornamento 31/12/2010

Tabella 3. Esami eseguiti e risultati irregolari su matrice ACQUA suddivisi per ASL

ASL	Streptococchi fecali			E. coli		
	Controllati	Positivi	%pos	Controllati	Positivi	%pos
Bergamo	39	24	61.5	39	18	46.2
Brescia	35	15	42.9	35	11	31.4
Como	18	8	44.4	18	9	50
Lecco	20	4	20	23	10	43.5
Sondrio	62	18	29	62	16	25.8

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia
			REV 0
			Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria

Vallecamonica e Sebino	18	6	33.3	18	8	44.4
Totale	192	75	39.1	195	72	36.9

Fonte Dati: Banca dati IZSLER– aggiornamento 31/12/2010

Tabella 4. Esami eseguiti e risultati irregolari su matrice LATTE suddivisi per ASL

ASL	Stafilococchi coagulasi-positivi			Enterotossine stafilococciche			Listeria monocytogenes PCR			Listeria monocytogenes Microb		
	Contr	Pos	% pos	Contr	Pos	% pos	Contr	Pos	% pos	Contr	Pos	% pos
Bergamo	16	0	0	4	0	0	16	1	0,0	1	0	0,0
Brescia	28	0	0	11	0	0	28	0	0,0	28	0	0,0
Como	24	0	0	8	0	0	24	0	0,0	24	0	0,0
Sondrio	57	0	0	0	0	0	0	0	0,0	58	0	0,0
Vallecamonica e Sebino	9	0	0	4	0	0	10	2	20,0	2	0	0,0
totale	134	0	0	27	0	0	78	3	3,8	113	0	0,0

Fonte Dati: Banca dati IZSLER– aggiornamento 31/12/2010

ASL	Enterobacteriaceae			Escherichia coli VTEC PCR			Escherichia coli microbiologico			Salmonella			Campylobacter PCR			Campylobacter microbiologico		
	Contr	Pos	% pos	Contr	Pos	% pos	Contr	Pos	% pos	Contr	Pos	% pos	Contr	Pos	% pos	Contr	Pos	% pos
Bergamo	16	0	0	16	0	0,0	0	0	0,0	16	0	0,0	16	0	0,0	0	0	0,0
Brescia	28	0	0	28	5	17,9	5	0	0,0	28	0	0,0	28	0	0,0	0	0	0,0
Como	23	0	0	24	0	0,0	0	0	0,0	24	0	0,0	24	0	0,0	0	0	0,0
Sondrio	57	0	0	0	0	0,0	57	0	0,0	57	0	0,0	0	0	0,0	57	1	1,8
Vallecamonica e Sebino	9	0	0	9	0	0,0	0	0	0,0	9	0	0,0	9	0	0,0	0	0	0,0
totale	133	0	0	77	5	6,5	62	0	0,0	134	0	0,0	77	0	0,0	57	1	1,8

Fonte Dati: Banca dati IZSLER– aggiornamento 31/12/2010

ASL	Sostanze inibenti			StrepAgalactiae		
	Contr	Pos	% pos	Contr	Pos	% pos
Bergamo	16	1	6,3	16	6	37,5
Brescia	28	0	0,0	28	8	28,6
Como	24	0	0,0	24	9	37,5
Sondrio	57	0	0,0	49	21	42,9
Vallecamonica e Sebino	9	0	0,0	9	5	55,6

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

totale	134	1	0,7	126	49	38,9
---------------	------------	----------	------------	------------	-----------	-------------

Fonte Dati: Banca dati IZSLER– aggiornamento 31/12/2010

Tabella 5. Esami eseguiti e risultati irregolari su matrice FORMAGGIO E BURRO suddivisi per ASL

ASL	prodotto	Stafilococchi coagulasi-positivi			Enterotossine Stafilococciche			Listeria monocytogenes PCR			Listeria monocytogenes Microb		
		Contr	Pos	% pos	Contr	Pos	% pos	Contr	Pos	% pos	Contr	Pos	% pos
Bergamo	formaggio	37	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	37	0	0,0
Brescia	formaggio	19	0	0,0	19	0	0,0	20	2	10,0	1	0	0,0
Como	formaggio	17	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	17	0	0,0
Lecco	burro	0	0	0,0	0	0	0,0	2	1	50,0	1	0	0,0
Lecco	formaggio	26	0	0,0	28	1	3,6	23	4	17,4	22	0	0,0
Sondrio	formaggio	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0
Vallecamonica e Sebino	formaggio	12	0	0,0	12	1	8,3	12	1	8,3	1	0	0,0
Totale		111	0	0,0	59	2	3,4	57	8	14,0	79	0	0,0

Fonte Dati: Banca dati IZSLER– aggiornamento 31/12/2010

ASL	prodotto	Enterobacteriaceae			Escherichia coli VTEC PCR			Escherichia coli microbiologico		
		Contr	Pos	% pos	Contr	Pos	% pos	Contr	Pos	% pos
Bergamo	formaggio	37	0	0,0	0	0	0,0	37	0	0,0
Brescia	formaggio	19	0	0,0	19	6	31,6	6	0	0,0
Como	formaggio	17	0	0,0	14	5	35,7	5	0	0,0
Lecco	burro	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0
Lecco	formaggio	17	0	0,0	0	0	0,0	15	0	0,0
Sondrio	formaggio	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0
Vallecamonica e Sebino	formaggio	12	0	0,0	12	1	8,3	1	0	0,0
Totale		102	0	0,0	45	12	26,7	64	0	0,0

ASL	prodotto	Salmonella			Campylobacter PCR			Campylobacter microbiologico		
		Contr	Pos	% pos	Contr	Pos	% pos	Contr	Pos	% pos
Bergamo	formaggio	37	0	0,0	0	0	0,0	37	0	0,0
Brescia	formaggio	19	0	0,0	19	0	0,0	0	0	0,0
Como	formaggio	17	0	0,0	17	0	0,0	17	0	0,0
Lecco	burro	2	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0
Lecco	formaggio	33	0	0,0	16	0	0,0	0	0	0,0
Sondrio	formaggio	0	0	0,0	0	0	0,0	0	0	0,0
Vallecamonica e Sebino	formaggio	12	0	0,0	12	1	8,3	1	0	0,0
Totale		120	0	0,0	64	1	1,6	55	0	0,0

Fonte Dati: Banca dati IZSLER– aggiornamento 31/12/2010

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

I campioni di latte hanno evidenziato 3 non conformità per *Listeria monocitogenes* in PCR, non confermati però dall'esame microbiologico; 5 campioni sono risultati positivi a *Escherichia coli* VTEC mediante PCR ma non confermati alla successiva indagine microbiologica, un solo campione è risultato positivo a *Campylobacter*, 49 campioni hanno avuto esito positivo per *Streptococcus agalactiae*. Un solo campione è risultato positivo a sostanze inibenti.

Il 38% dei campioni di acqua è risultato non in linea con i parametri stabiliti per le acque destinate al consumo umano per *E. coli* e *Streptococchi fecali*.

Per quanto riguarda formaggi e burro, tutti i campioni sono risultati negativi per *Stafilococchi*, *Escherichia coli*, *Listeria* ed *Enterobatteriaceae*. Due campioni di formaggio hanno evidenziato un risultato non conforme per il riscontro di tossina stafilococcica.

Nel corso del Piano di monitoraggio è stato avviato anche il censimento e la caratterizzazione dei processi di produzione dell'attività di caseificazione in alpeggio; il rilievo di tali elementi consentirà di valutare quali produzioni possono essere considerate a rischio riguardo ai pericoli microbiologici considerati.

13. PIANO DI VERIFICA DEI REQUISITI DEL LATTE CRUDO ALLA STALLA

Attività di controllo

Il controllo del latte crudo alla stalla per la verifica della conformità alla normativa comunitaria viene eseguito in Lombardia utilizzando i campionamenti effettuati in autocontrollo nell'ambito del sistema di pagamento del latte in base alla qualità.

Buona parte dei controlli analitici di cui sopra vengono condotti presso il reparto produzione primaria dell'IZSLER di Brescia. I dati sotto riportati, pertanto pur non essendo riferiti alla totalità delle aziende produttrici lombarde, costituiscono comunque un eccellente indicatore della situazione regionale. Per completezza deve essere segnalato che i dati sono riferiti anche ad alcune centinaia di allevamenti di regioni confinanti e conferenti ad aziende casearie lombarde.

Tabella 1. Attività e risultati nell'ambito del sistema di pagamento del latte in base alla qualità – Medie Annuali dei principali parametri

PARAMETRO	2008	2009	2010
N° stalle controllate	5.700	5.480	5.210
N° campioni analizzati	132.536	122.377	117.813
CBT (UFC /ml)	44.916	44.750	44.500
CELLULE SOMATICHE	313.916	302.333	303.250
GRASSO (g/100 ml)	3,91	3,93	3,95

	OEURL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

PROTEINE / g/100 mL)	3,45	3,45	3,47
CASEINE (g / 100 mL)	2,694	2,685	2,684
POSITIVITA' SOSTANZE INIBENTI	548 (0,41%)	294 (0,24%)	253 (0,21%)

Tabella. 2 Campioni con valori superiori a 100.000 UFC/ml per Tenore in germi osservate nel 2010 e messe a confronto con i dati del 2009 e 2008

	2008	2009	2010
N° campioni non conformi	8.156	7.555	6.999
N° campioni esaminati	132.536	122.377	117.813

Tabella. 3 Campioni con valori superiori a 400.000 UFC/ml per Tenore in Cellule Somatiche osservate nel 2010 e messe a confronto con i dati del 2009 e 2008

	2008	2009	2010
N° campioni non conformi	26.882	21.722	20.859
N° campioni esaminati	132.536	122.377	117.813

La riduzione del numero di allevamenti di bovine da latte controllati dall'IZSLER è coerente con la riduzione degli allevamenti da latte che nella nostra Regione ha portato a una riduzione di quasi il 50 % delle aziende rispetto al 1997. Restano sostanzialmente stabili invece le produzioni ed il numero di capi allevati a conferma della progressiva intensificazione di questo settore.

I valori medi annuali mostrano che da un punto di vista generale il livello qualitativo del prodotto regionale è ormai attestato ad ottimi livelli sia dal punto di vista dell'igiene di produzione che da quella della composizione. Viene confermato il trend di continuo miglioramento sia per quanto riguarda i parametri igienico-sanitari (CBT, cellule, inibenti) sia per quanto riguarda quelli qualitativi (percentuali di grasso, proteine, caseine).

Per quanto riguarda in particolare i parametri tenore in germi, la cui valutazione viene effettuata sulla media geometrica mobile calcolata su un periodo di 2 mesi con almeno due prelievi al mese e tenore in cellule somatiche, calcolata sulla media geometrica mobile su un periodo di 3 mesi con almeno un prelievo al mese, l'analisi dei grafici seguenti permette di valutare meglio, rispetto al dato riferito ai singoli campioni, la situazione di conformità degli allevamenti regionali.



OEVR
IZSLER

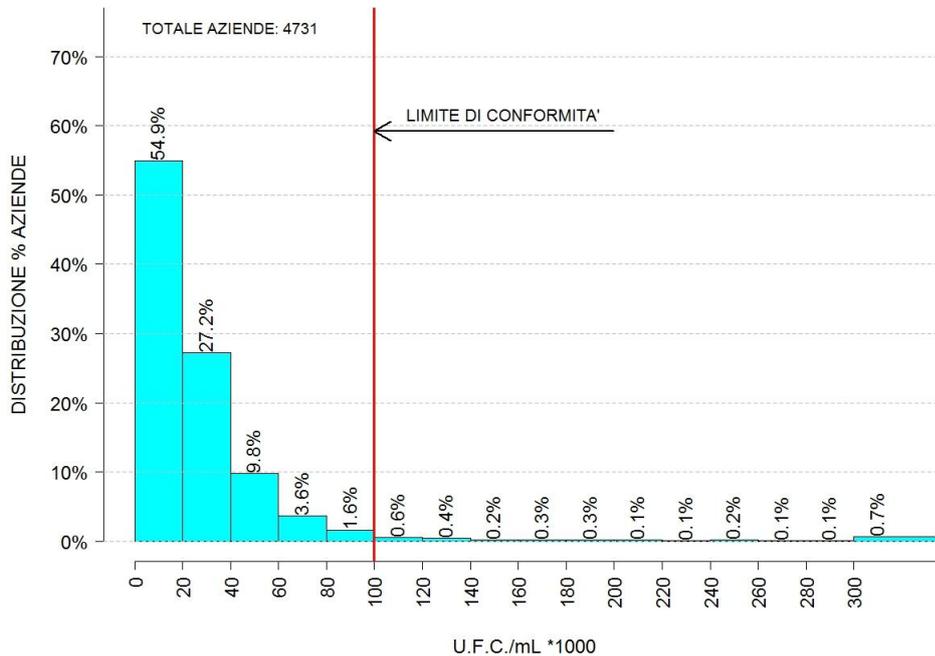
QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



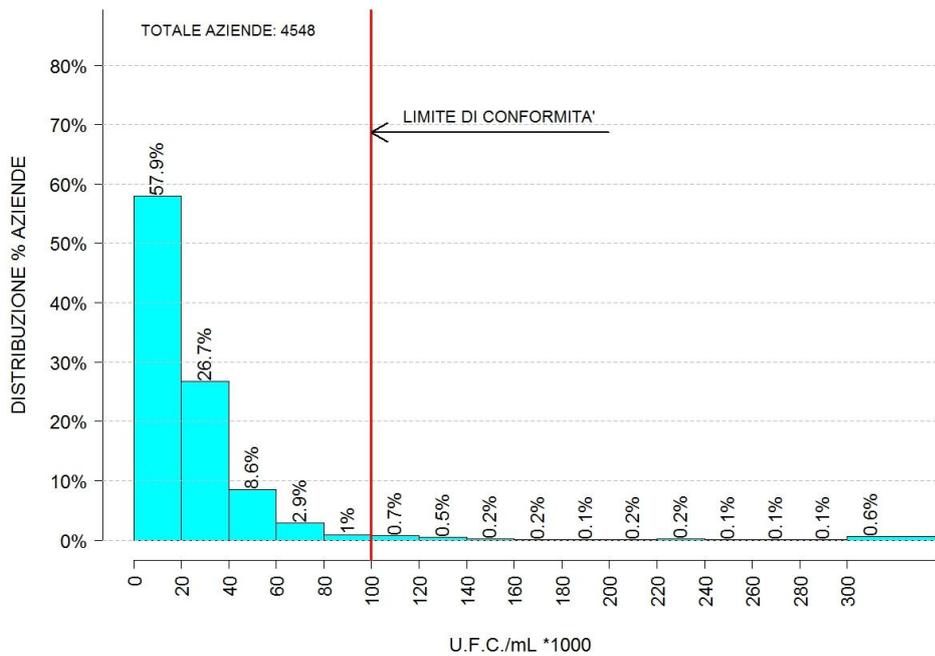
REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

MEDIE GEOMETRICHE ANNUALI PER AZIENDA - CARICA BATTERICA - ANNO 2009



MEDIE GEOMETRICHE ANNUALI PER AZIENDA - CARICA BATTERICA - ANNO 2010



Grafici 1 e 2. Distribuzione delle medie geometriche annuali per tenore in germi per azienda osservate nel 2009 e 2010



OEVR
IZSLER

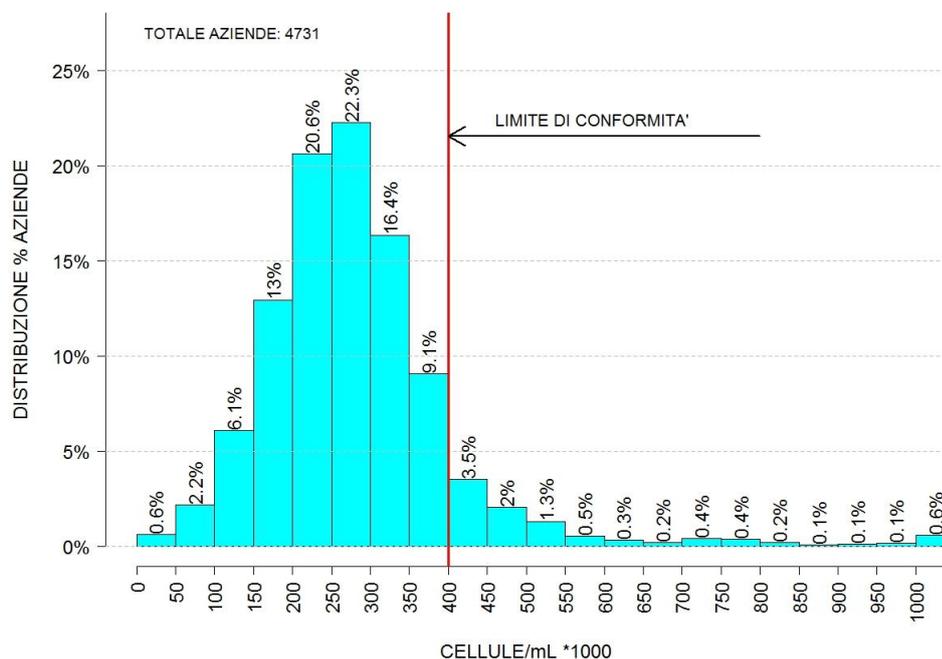
QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



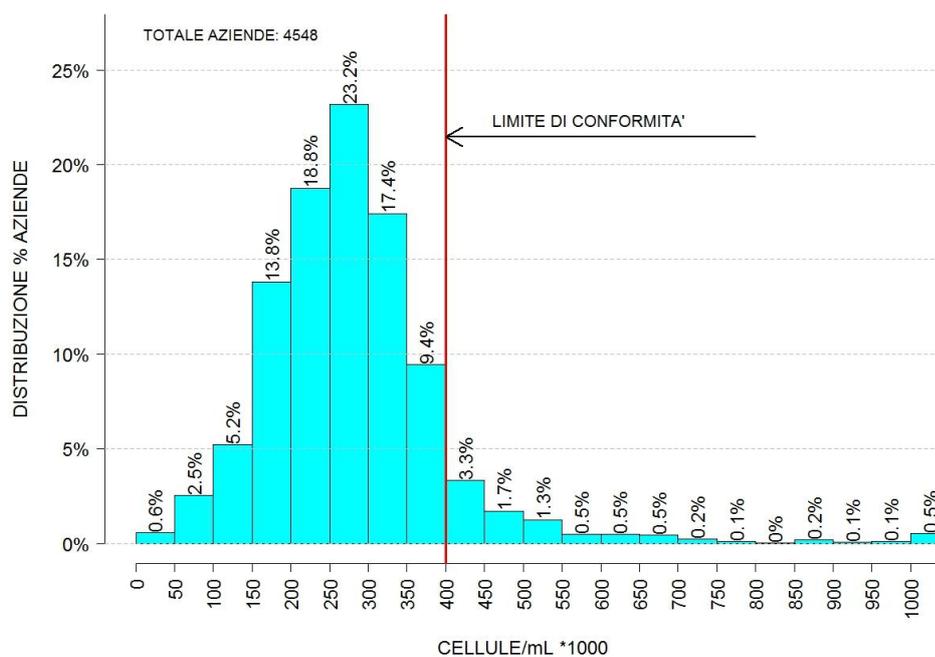
REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

MEDIE GEOMETRICHE ANNUALI PER AZIENDA - CELLULE SOMATICHE - ANNO 2009



MEDIE GEOMETRICHE ANNUALI PER AZIENDA - CELLULE SOMATICHE - ANNO 2010



Grafici 3 e 4. Distribuzione delle medie geometriche annuali per tenore di cellule somatiche per azienda osservate nel 2009 e 2010

	<p>OEVR IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>REV 0</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	-------------------------------	--	--

L'osservazione dei due grafici permette di confermare il trend positivo già osservato alla luce dei dati medi dei singoli campioni soprattutto per quanto riguarda il tenore in germi. Inoltre si conferma come il numero delle aziende che presentano non conformità per quanto riguarda il tenore in cellule somatiche e ancora di più in germi sia estremamente contenuto.

Deve essere inoltre considerato che molte aziende (circa il 90%) rientrano nei parametri previsti entro il periodo di tre mesi disposto dalla Normativa Comunitaria e pertanto non sono da considerare non conformi.

Il protrarsi della possibilità di conferire il latte non conforme per la produzione di formaggi con oltre 60 giorni di stagionatura ha finito per ridurre lo stimolo al miglioramento della qualità delle produzioni come richiesto dai Regolamenti Europei. Appare pertanto particolarmente interessante monitorare gli effetti che il superamento delle deroghe, che porterà progressivamente all'allineamento dei parametri imposti con la loro completa eliminazione nell'arco di due anni, avrà sul numero e la frequenza delle non conformità.

14. ALTRE ATTIVITA' DI CONTROLLO UFFICIALE

14.1 ZONOSI, ATTIVITA' DI MACELLAZIONE E PROBLEMATICHE SANITARIE RELATIVE

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Direttiva 2003/99/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 novembre 2003, sulle misure di sorveglianza delle zoonosi e degli agenti zoonotici, recante modifica della decisione 90/424/CEE del Consiglio e che abroga la direttiva 92/117/CEE del Consiglio.

Direttiva 2004/41/CE del parlamento europeo e del consiglio del 21 aprile 2004 che abroga alcune direttive recanti norme sull'igiene dei prodotti alimentari e le disposizioni sanitarie per la produzione e la commercializzazione di determinati prodotti di origine animale destinati al consumo umano e che modifica le direttive 89/662/cee del consiglio e 92/118/cee e la decisione 95/408/ce del consiglio e successive modifiche.

Legislazione nazionale

Decreto Legislativo n. 191 4 aprile 2006 "Attuazione della direttiva 2003/99/CE sulle misure di sorveglianza delle zoonosi e degli agenti zoonotici"

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

Decreto Legislativo n. 193 del 6 novembre 2007 “Attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore”.

Decreto Ministeriale n. 209 del 27 febbraio 1996 “Regolamento concernente la disciplina degli additivi alimentari consentiti nella preparazione e per la conservazione delle sostanze alimentari in attuazione delle direttive n. 94/34/CE, n. 94/35/CE, n. 94/36/CE, n. 95/2/CE e n. 95/31/CE.”

Legislazione regionale

Decreto Regionale n.13100 del 3 dicembre 2009 Approvazione del documento “linee guida per l’applicazione delle sanzioni di cui l’articolo 6 del decreto d.lgs. 193/2007 e per l’interpretazioni di alcuni requisiti di cui agli allegati ai regolamenti (CE) n. 852 e 853/2004”.

14.1.1 RICERCA AGENTI ZONOSICI

14.1.1.1 Alimenti di origine animale e loro prodotti

Nell’ambito di applicazione della Direttiva CE 2003/99, inerente la ricerca di agenti zoonosici, nel 2010 sul territorio della Regione Lombardia sono stati prelevati gli alimenti destinati al consumo umano per essere sottoposti a controlli presso le sezioni territoriali dell’IZSLER.

I risultati ottenuti sono riportati in tabella 1. Sono esclusi i campioni prelevati nell’ambito dei piani di cui ai punti 10,11,12.

Tabella 1.

Matrice	VT. E. coli ²		Salmonella		Yersinia		Campylobacter	
	Unità testate	Unità positive	Unità testate	Unità positive	Unità testate	Unità positive	Unità testate	Unità positive
Prodotti lattiero caseari ³	493	0	946	0	0	0	212	6
Ovo e ovoprodotti	0	0	74	0	0	0	0	0
Carni e frattaglie	7	0	156	2	3	1	2	0
Carni lavorate o comunque preparate	298	1	1146	48	1	0	2	0
Carni macinate	31	0	194	4	0	0	1	0
Volatili da cortile e loro frattaglie	4	0	61	0	1	0	9	1
Pesce e preparazioni di pesce	16	0	124	0	2	0	0	0
Crostacei	1	0	3	0	0	0	0	0

² la positività per VTEC è su prova microbiologica

³ Sono esclusi i campionamenti e le analisi condotte nell’ambito del Piano Latte Crudo



OEVR
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



Regione
Lombardia

REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

Molluschi	4	0	165	0	0	0	0	0
Grassi ed oli	0	0	10	0	0	0	0	0
Zuppe, brodi e salse	5	0	0	0	0	0	0	0
Cereali e prodotti della panetteria	7	0	86	0	0	0	0	0
Frutta e verdura	0	0	10	0	0	0	0	0
Gelati e dessert	5	0	123	0	0	0	0	0
Piatti preparati	14	0	51	0	1	0	0	0
Prodotti destinati ad alimentazione particolare	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri alimenti	2	0	0	0	0	0	0	0
Totale	887	1	3149	54	8	1	226	7

Matrice	Listeria		Stafilococco enterotossina		Istamina	
	Unità testate	Unità positive	Unità testate	Unità positive	Unità testate	Unità positive
Prodotti lattiero caseari	2308	28	256	5	0	0
Ovo e ovoprodotti	0	0	0	0	0	0
Carne, prodotti a base di carne	1377	17	5	0	0	0
Pesci, crostacei, molluschi	274	7	0	0	828	11
Grassi ed oli	11	0	0	0	0	0
Zuppe, brodi e salse	310		0	0	0	0
Cereali e prodotti della panetteria	42	0	4	2	0	0
Frutta e verdura	0	0	0	0	0	0
Gelati e dessert	56	0	0	0	0	0
Piatti preparati	114	0	0	0	0	0
Prodotti destinati ad alimentazione particolare	5	0	0	0	0	0
Altri alimenti	0	0	0	0	0	0
Totale	4497	52	265	7	828	11

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

15.1.1.1.2 Malattie infettive di origine alimentare

Di seguito si riporta una tabella riepilogativa degli episodi di malattie di origine alimentare desunte dai dati in possesso della UO Prevenzione. Pur in assenza di informazioni più specifiche in merito alla matrice causa della malattia e alla distribuzione geografica dei casi, tali dati possono aiutare a indirizzare le attività di

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

controllo verso quei settori produttivi e/o verso quei prodotti che possono più facilmente costituire un veicolo degli agenti tossinfettivi alla base delle manifestazioni cliniche rilevate.

Tabella 2. Malattie infettive di origine alimentare - anno 2010

PATOLOGIA	N. CASI
BOTULISMO	4
BRUCELLOSI	13
DIARREA INFETTIVA	4054
INFEZIONI E INTOSS. ALIM.	237
EPATITE A	170
EPATITE E	5
LISTERIOSI	68
SALMONELLOSI NON TIFOIDEE	1808
TRICHINOSI	1
TOXOPLASMOSI	23
Totali	6383

Fonte Dati: Direzione generale sanità –U.O. Prevenzione – aggiornamento 31/12/2010

Nel corso del 2010 sono state effettuate 9860 analisi sulle matrici e per le determinazioni specificate in tabella.

Il numero maggiore di analisi ha riguardato la ricerca di *Salmonella* spp. (in particolare nelle carni e nei prodotti a base di carne, nei prodotti lattiero caseari e nei molluschi), la ricerca di *Listeria monocytogenes* (in prodotti lattiero caseari, nelle carni e prodotti a base di carne e nei prodotti ittici) e la ricerca di *E. coli* VTEC (nei prodotti lattiero caseari e nelle carni e prodotti a base di carne).

Su 3149 analisi per *Salmonella* spp. è risultato positivo il 2,6% dei campioni; tale percentuale raddoppia quando si considerino le carni lavorate o comunque preparate. A tale proposito è opportuno ricordare il ruolo svolto dalle carni e dalle preparazioni di carni suine quale veicolo della trasmissione di *Salmonella* spp. all'uomo (EFSA 2011).

La ricerca di *Listeria monocytogenes* ha dato esito positivo nell'1,2% dei campioni; le positività riguardano esclusivamente i prodotti lattiero caseari, i prodotti a base di carne e i prodotti della pesca. Le positività nei prodotti lattiero caseari (1,2%) appaiono nettamente inferiori a quelle rilevate nell'ambito del piano di sorveglianza specifico (cfr. punto 11), a conferma della necessità di indirizzare i campionamenti in maniera più mirata.

A differenza di quanto riportato dalle banche dati europee, *Campylobacter* spp. non sembrerebbe rappresentare un problema di tipo sanitario nei almeno per quanto riguarda i prodotti lattiero caseari trasformati e/o commercializzati nel territorio regionale (prevalenza del 2,8%).

	<p>OEVR IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>REV 0</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	------------------------	---	---

Parimenti *E. coli* VTEC, che tanto allarme ha suscitato in Europa recentemente, non sembra rappresentare un pericolo, almeno per quanto riguarda gli alimenti di origine animale presi in considerazione.

L'analisi per la ricerca dell'enterotossina stafilococcica ha riguardato in maniera quasi esclusiva i prodotti lattiero caseari nei quali è stata rilevata nel 2% dei campioni; considerando le condizioni di produzione della tossina e la sua termoresistenza, sarebbe auspicabile l'ampliamento della sua ricerca a matrici soggette a estensiva manipolazione e successiva cottura, quali prodotti della pesca cotti (ad esempio gamberetti sgusciati) e piatti preparati.

Il confronto con i dati delle malattie infettive di origine alimentare (Tabella 2) conferma l'alta incidenza delle salmonellosi non tifoidee e giustifica pertanto l'attenzione rivolta in sede di campionamento ed analisi alla ricerca degli alimenti possibile veicolo di *Salmonella* spp..

Seppure non sia possibile ricondurre ad una specifica noxa il complesso dei casi riuniti sotto la voce "Diarrea infettiva" è ragionevolmente presumibile che agenti eziologici quali *Campylobacter*, Virus e parassiti possano svolgere un ruolo non trascurabile quali responsabili di forme gastrointestinali.

La problematica è comunque oggetto di una valutazione comune con la U.O. Prevenzione al fine definire linee di intervento condivise.

14.2 PROBLEMI SANITARI IN MATERIA DI PRODUZIONE ED IMMISSIONE SUL MERCATO DI CARNI FRESCHE – RISCANTRO NEGLI IMPIANTI DI MACELLAZIONE DI LESIONI RIFERIBILI A ZOONOSI

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Direttiva 91/497/CEE del Consiglio del 29 luglio 1991 che modifica e codifica la direttiva 64/433/CEE relativa a problemi sanitari in materia di scambi intracomunitari di carni fresche onde estenderla alla produzione e immissione sul mercato di carni fresche.

Direttiva 91/498/CEE del Consiglio, del 29 luglio 1991, relativa alla concessione di deroghe temporanee e limitate alle norme sanitarie specifiche della Comunità in materia di produzione e immissione sul mercato di carni fresche.

Legislazione nazionale

Decreto Legislativo n. 286 del 18 aprile 1994 attuazione delle direttive 91/497 CEE e 91/498 CEE concernenti problemi sanitari in materia di produzione e immissione sul mercato di carni fresche."



OEVRL
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

Legislazione regionale

Circolare Regionale n. 44 del 28 novembre 2000 “ attuazione dell’art. 16 del Decreto legislativo n. 286 del 18 aprile 1994; attuazione delle direttive 91/497 CEE e 91/498 CEE concernenti problemi sanitari in materia di produzione e immissione sul mercato di carni fresche.”

14.2.1 Attività di macellazione

L’attività di macellazione condotta negli impianti lombardi è, rispetto all’attività condotta in ambito nazionale, quantitativamente e qualitativamente rilevante.

La Figura 1 sottostante evidenzia, nel corso del triennio 2008-2010, la percentuale dell’attività di macellazione rispetto al totale dei capi macellati in Italia, suddiviso per specie e categoria produttiva.

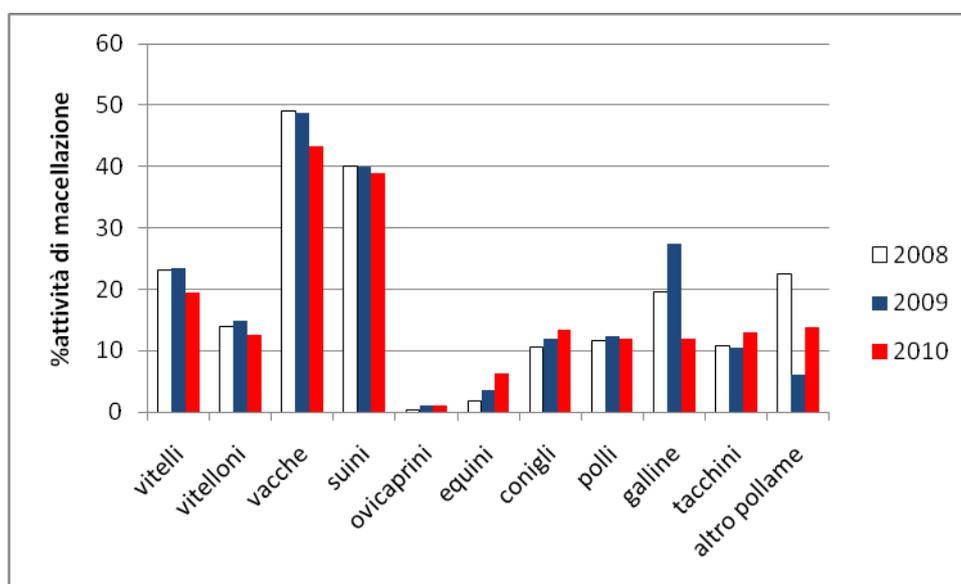


Figura 1. attività di macellazione (%) rispetto al totale dei capi macellati in Italia

In Tabella 1 è evidenziato il numero dei capi sottoposti a macellazione, nel corso del triennio 2008-2010 classificato per specie.

Tabella 1. N° macellazioni eseguite in Lombardia suddivise per specie – anni 2008-2010 (U.O. Veterinaria Regione Lombardia - aggiornamento 31/12/2010)

	2008	2009	2010
Bovini	746.067	666.982	627.866
Suini	4.733.883	4.513.806	4.689.367
Equini	3.704	3.727	3.701
Ovi-capriini	48.124	48.968	52.144

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Avicoli	58.231.111	62.128.880	59.484.613
Conigli	2.847.893	3.203.721	2.299.600
Ruminanti selvatici	557	668	736
Cinghiali	3.998	3.933	4.047

I controlli hanno permesso di identificare, in bovini, suini e ovicaprini, la presenza di lesioni da TBC, Cisticercosi ed Echinococcosi come evidenziato dalla tabella seguente (Tabella 2)

Tabella 2. Animali macellati con lesioni riferibili a TBC, Cisticercosi, Echinococcosi (Fonte Dati: U.O. Veterinaria regione Lombardia - aggiornamento 31/12/2010)

ANNO	Bovini			Suini			Ovini	Caprini
	TBC con riscontro di M.bovis	Cisticercosi	Echinococcosi	Cisticercosi	Tenia hidatigena	Echinococcosi	Echinococcosi	Echinococcosi
2008	35	503	3.189	3	/	2	28	0
2009	28	270	2255	1	/	5	2	0
2010	15	269	1.997	1	180	0	59	1

Nel corso dell'anno 2010 sono state compiute anche indagini per evidenziare eventuali casi di trichinellosi negli animali macellati. In totale sono stati controllati 4.679.515 suini e 3.701 equini. Tutti i controlli hanno avuto esito favorevole.

Di seguito sono riportati i dati inerenti i controlli per trichinosi eseguiti nel corso dell'anno 2010

Tabella 1. Suini e Equini testati per trichinosi

ASL	Suini Trichinosi testati	Suini Trichinosi positivi	Equini Trichinosi testati	Equini Trichinosi positivi
Bergamo	146.959	0	673	0
Brescia	33.406	0	1.021	0
Como	21.973	0	79	0
Cremona	1.862.749	0	46	0
Lecco	15.771	0	441	0
Lodi	36.462	0	3	0
Monza Brianza	2.386	0	34	0
Milano	26	0	0	0
Milano1	17.440	0	4	0
Milano2	90.562	0	10	0
Mantova	2.409.959	0	341	0
Pavia	10.375	0	3	0

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Sondrio	5.780	0	214	0
Varese	21.612	0	730	0
Vallecamonica e Sebino	4.055	0	102	0
Totale	4.679.515	0	3.701	0

Fonte Dati: U.O. Veterinaria regione Lombardia - aggiornamento 31/12/2010

Viene riportata nelle tabelle successive, separatamente per specie e malattia, il dato raccolto ai sensi della Circolare 44/SAN/2000 e successive modifiche e integrazioni, relativo alle zoonosi riscontrate sui capi macellati presso gli impianti aventi maggiore capacità produttiva e una parte di macelli a capacità ridotta . Si tratta quindi di numeri parziali che, tuttavia consentono di valutare adeguatamente il fenomeno considerando che sono stati elaborati i dati inerenti la quasi totalità dei capi macellati per le specie di maggiore interesse per le segnalazioni delle patologie in sede ante e post mortem (97% dei suini e 92% dei bovini macellati in Lombardia nel corso dell'anno 2010).

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

La seguente tabella fornisce il dato dell'attività di macellazione svolta in Regione Lombardia nel corso dell'anno 2010.

Tabella 1. Attività di macellazione per ASL

	Bergamo	Brescia	Como	Cremona	Lecco	Lodi	Mantova	Milano	Milano1	Milano2	Monza Brianza	Pavia	Sondrio	Vallecamonica e Sebino	Varese	Totale
Bovini	24.335	108.489	14.633	30.299	19.968	170.149	160.119	58	27.700	8.407	22.734	20.135	4.371	9.297	7.172	627.866
Suini	146.959	33.406	21.973	1.862.749	15.771	37.137	2.409.959	26	25.030	90.562	2.386	10.375	5.780	4.055	23.199	4.689.367
<i>di cui uso famiglia</i>	4.091	5.016	528	751	491	2	1.852	16	651	181	163	908	665	1.162	305	16.782
Equini	673	1.021	79	46	441	3	341	0	4	10	34	3	214	102	730	3.701
Ovini	9.000	4.224	1.334	1.556	2.006	15.835	955	1.532	406	1.495	127	460	1.028	493	537	40.988
Caprini	835	1.432	1.646	0	1.706	0	0	58	82	261	130	128	2.184	762	1.932	11.156
Polli	1.700.599	30.345.354	2.776	12.582.741	732	56	12.459	0	3.559	2.790	5.000	110.028	9.877.903	0	7.683	54.651.680
Galline	177.716	703.838	961	3.167	0	0	0	0	0	145	250	0	0	0	0	886.077
Tacchini	0	3.016.448	337	0	0	0	43	0	314	0	0	0	0	0	1	3.017.143
Anatre	0	1.004	541	0	0	0	458	0	822	691	0	775.781	0	0	1.719	781.016
Oche	0	135	254	0	0	0	13	0	250	191	0	13.282	0	0	2.217	16.342
Faraone	0	750	1.563	748	0	0	1.106	0	1.032	520	0	156	0	0	2.650	8.525
Conigli	0	889.868	827	111.714	1.282.681	3.883	158	0	979	338	0	0	0	0	9.152	2.299.600
Struzzi	0	0	0	0	0	0	266	0	0	0	0	0	0	0	74	340
Quaglie	123.090	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	123.090
Fagiani	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	400	0	0	0	400
Pernici	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Ruminanti selvatici allevati (cervi)	0	0		0	3	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	3
selvatici																

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

uccisi a caccia																	
cervidi	0	0	203	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	35	13	0	251
camosci	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	6	0	8	
caprioli	0	0	410	0	0	0	0	0	0	0	0	0	32	4	0	446	
mufioni	0	0	28	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	28	
Cinghiali	423	569	1.289	0	19	0	0	0	357	0	0	434	71	21	864	4.047	

Fonte Dati: U.O. Veterinaria regione Lombardia - aggiornamento 31/12/2010

14.2.2 Patologie segnalate presso impianti di macellazione lombardi nel corso dell'anno 2010

Nella tabella che segue sono riassunti i riscontri alla macellazione di capi con lesioni riferibili a TBC, Cisticercosi, Echinococcosi

Tabella 2. Animali macellati con lesioni riferibili a TBC, Cisticercosi, Echinococcosi

ASL	Bovini con lesioni					Suini con lesioni				Ovini con lesioni			Caprini con lesioni	
	Capi macellati	TBC con riscontro di M.bovis	Cisticercosi (taenia saginata)	Echinococcosi da E. granulosus	Echinococcosi da E.spp	Capi macellati	di cui tenia solium	di cui tenia hidatigena	Echinococcosi da E.spp	Capi macellati	Echinococcosi da E. granulosus	Echinococcosi da E.spp	Capi macellati	Echinococcosi da E.spp
Bg	24.335	0	5	0	0	146.959	0	0	0	9.000	0	1	835	0
Bs	108.489	2	9	5	17	33.406	0	0	0	4.224	51	0	1.432	0
Co	14.633	0	32	16	0	21.973	0	0	0	1.334	0	0	1.646	0
Cr	30.299	1	0	133	0	1.862.749	0	0	0	1.556	0	0		0
Lc	19.968	0	5	0	1	15.771	0	0	0	2.006	0	1	1.706	1
Lo	170.149	8	170	1.820	0	37.137	0	0	0	15.835	0	0	0	0
MB	22.734	0	0	0	0	2.386	0	0	0	127	0	0	130	0

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Mi	58	0	0	0	0	26	0	0	0	1.532	0	0	58	0
Mi 1	27.700	0	4	0	0	25.030	0	0	0	406	0	0	82	0
Mi 2	8.407	2	0	0	0	90.562	0	0	0	1.495	0	0	261	0
Mn	160.119	1	19	0	0	2.409.959	0	180	0	955	0	0	0	0
Pv	20.135	0	0	0	0	10.375	0	0	0	460	0	0	128	0
So	4.371	0	0	0	0	5.780	1	0	0	1.028	0	0	2.184	0
Va	7.172	0	7	0	1	23.199	0	0	0	537	0	0	1.932	0
Vca	9.297	1	18	0	4	4.055	0	0	1	493	0	6	762	0
Totale	627.866	15	269	1.974	23	4.689.367	1	180	0	40.988	51	8	11.156	1

Fonte Dati: U.O. Veterinaria regione Lombardia - aggiornamento 31/12/2010

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

14.2.2.1 Bovini

Idatidosi

Risulta notevolmente diffusa nei bovini provenienti dal Centro Sud Italia, (10% degli animali macellati della medesima provenienza), mentre per i bovini provenienti dalla Lombardia e Nord Italia le segnalazioni sono in linea rispetto i valori riscontrati gli scorsi anni. Nella seguente Tabella 5 sono riportate, suddivise per provincia, le segnalazioni di idatidosi relative ad allevamenti della Lombardia (come ultima provenienza dell'animale risultante dalla documentazione di scorta, indipendentemente dall'effettiva origine o precedenti spostamenti del capo), del nord-Italia, del centro-sud Italia e di altri Paesi UE/ Terzi.

Tabella 4. Idatidosi bovina e origine dei capi – anno 2010

PATOLOGIA	PROVENIENZA	CATEGORIA					TOT	% su capi macellati stessa provenienza
		VACCHE	MANZE	VIT.ONI	TORI	VITELLI		
IDATIDOSI	Lomb Nord It	492	17	11	0	2	522	0,1
	Centro Sud It	1.666	1	3	26	0	1.696	10,1

Tabella 5. Idatidosi bovina – anno 2010

	Vacche	Manze	Vitelloni	Tori	Vitelli	Totale
Idatidosi bovina in Lombardia						
BG	33	3	0	0	0	36
BS	91	2	1	0	1	95
CO	6	0	0	0	0	6
CR	60	4	0	0	0	64
LC	4	0	0	0	0	4
LO	15	3	0	0	0	18
MI	13	0	0	0	0	13
MN	18	4	0	0	1	23
PV	5	0	0	0	0	5
SO	2	0	0	0	0	2
VA	5	0	0	0	0	5
TOTALE	252	16	1	0	2	271
Idatidosi bovina altre regioni nord Italia						
EMILIA ROMAGNA	53	0	1	0	0	54
FRIULI V.G.	63	0	0	0	0	63
LIGURIA	3	0	0	0	0	3
PIEMONTE	21	0	0	0	0	21
PBZ	13	0	0	0	0	13

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

PTN	6	0	0	0	0	6
VENETO	81	1	9	0	0	91
TOTALE	240	1	10	0	0	251
Idatidosi bovina altre regioni centro-sud Italia						
ABRUZZO	99	0	0	0	0	99
BASILICATA	196	0	3	1	0	200
CAMPANIA	5	0	0	0	0	5
LAZIO	933	1	0	9	0	943
MARCHE	55	0	0	0	0	55
MOLISE	5	0	0	0	0	5
PUGLIA	13	0	0	0	0	13
SARDEGNA	227	0	0	14	0	241
TOSCANA	9	0	0	0	0	9
UMBRIA	124	0	0	2	0	126
TOTALE	1.666	1	3	26	0	1.696

Fonte Dati: Banca dati IZSLER - Circolare 44 – aggiornamento 31/12/2010

Cisticercosi

La cisticercosi, pur con differenza di riscontri, non sembra altrettanto significativamente legata a particolari provenienze dei bovini rispetto all'idatidosi. Si è potuto rilevare una notevole variabilità di riscontro tra diversi impianti di macellazione, anche per le stesse categorie di bovini macellati.

La patologia risulta diagnosticata con relativa frequenza all'ispezione post mortem; in particolare nella categoria vacche sono state effettuate 208 segnalazioni, secondo un trend in costante diminuzione (685 casi registrati nel 2005, 501 nel 2006, 508 casi nel 2007, e 441 casi nel 2008 e 213 nel 2009).

Sporadici i casi segnalati nei vitelloni (16 casi nel 2010, 13 casi nel 2009, 15 casi del 2008, 27 casi del 2007 e 17 del 2006) e nelle manze (14 casi nel 2010, 30 casi nel 2009, 16 casi nel 2008, 5 casi del 2007 e 14 del 2006).

In queste categorie la patologia può assumere una notevole importanza economica per il trattamento di congelazione cui devono essere sottoposte le carni per poter essere destinate al consumo umano, con conseguente deprezzamento commerciale.

Nella Tabella 7 sono riportate, suddivise per provincia di provenienza dei capi macellati, le segnalazioni di lesioni parassitarie riferibili a *Cisticercus bovis* nella muscolatura striata di bovini (tipica la localizzazione cardiaca) di allevamenti lombardi.

Tabella 6. - Cisticercosi bovina e origine dei capi – anno 2010

PATOLOGIA	PROVENIENZA	CATEGORIA	TOT	% su capi
-----------	-------------	-----------	-----	-----------

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

		VACCHE	MANZE	VIT.ONI	TORI	VITELLI		macellati stessa provenienza
CISTICERCOSI	Lomb Nord It	197	14	16	0	0	227	0,0
	Centro Sud It	11	0	0	0	0	11	0,1
	U.E. Paesi terzi							-

Tabella 7. - Cisticercosi bovina in allevamenti Lombardia – anno 2010

Provincia allevamento	Cisticercosi bovina					
	Vacche	Manze	Vitelloni	Tori	Vitelli	Totale
BG	24	6	0	0	0	30
BS	37	3	8	0	0	48
CO	5	0	0	0	0	5
CR	14	0	0	0	0	14
LC	2	0	0	0	0	2
LO	6	0	0	0	0	6
MI	9	0	3	0	0	12
MN	4	2	0	0	0	6
PV	2	0	0	0	0	2
SO	15	0	0	0	0	15
VA	4	0	0	0	0	4
TOTALE	122	11	11	0	0	144

Fonte Dati: Banca dati IZSLER- Circolare44 – aggiornamento 31/12/2010

TBC bovina

La tabella seguente evidenzia la provenienza dei bovini in cui sono state riscontrate lesioni anatomiche patologiche riferibili alla TBC per animali macellati al di fuori di piani di risanamento.

Sono stati riscontrati n. 5 casi in animali provenienti da 5 allevamenti situati nelle regioni del Nord Italia e 6 casi in bovini provenienti da 5 allevamenti del Centro Sud Italia.

14.2.2. 2 Suini

Le segnalazioni di patologie, pervenute da 8 impianti di macellazione, sono riassunte nella seguente tabella:

Tabella 9 - Patologie suini – anno 2010



OEVR
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011



Regione
Lombardia

REV 0

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

ASL		Suini macellati	Leptospirosi	Mal rosso	Idatidosi	Brucel-losi	Cisticercosi	Tot. patologie	% per impianto
MN	304M	604.517	2.470	79	0	0	180	2.729	0,5
CR	312M	610.088	1.445	81	0	0	0	1.526	0,3
CR	361M	728.385	1.672	85	0	0	0	1.757	0,2
MN	544M	459.264	2.436	115	0	0	0	2.551	0,6
MN	643M	658.896	3.301	76	0	0	0	3.377	0,5
MN	653M	642.789	414	95	0	0	0	509	0,1
LO	2652M	5.543	0	1	0	0	0	1	0,0
MN	2909M	25.802	0	7	0	0	0	7	0,0
TOTALE		3.735.284	11.738	539	0	0	180	12.457	0,3
TOTALE GENERALE		4.534.681						12.457	0,27

Fonte Dati: U.O.Veterinaria Regione Lombardia – aggiornamento 31/12/2010

Leptospirosi

Dai dati riportati, a conferma degli anni precedenti, risulta che il 94,2% delle segnalazioni sono riferibili a leptospirosi.

Le lesioni sono state rilevate in suini provenienti da 14 allevamenti della Lombardia, 4 dell'Emilia Romagna e 1 del Veneto.

Mal Rossino

Sono 539 i casi di lesioni riferibili al Mal Rossino riscontrati in otto macelli, di cui 44 casi in sede ante-mortem e 495 in sede di post-mortem.

In soli due macelli sono state effettuate segnalazioni a seguito di ispezione ante-mortem. Ciò potrebbe essere dovuto sia alla minore evidenza di lesioni tipiche rispetto al passato sia all'efficacia delle modalità ispettive ante mortem attuate in relazione all'entità delle macellazioni, alle strutture e al personale a disposizione per la corretta esecuzione delle operazioni.

In particolare, l'adeguata formazione e responsabilizzazione del personale addetto allo scarico e alla stabulazione degli animali, in grado di fornire un supporto operativo al veterinario ufficiale, risulta fondamentale nel caso di impianti con elevata entità di macellazione.

Trichinellosi

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	--

A conferma dei dati degli anni precedenti non vi sono state segnalazioni di positività nella ricerca di *Trichinella* spp.

14.2.3 ANIMALI ESCLUSI DALLA MACELLAZIONE E CARCASSE SEQUESTRATE

Bovini

La tabella seguente prende in esame gli animali esclusi dalla macellazione all'ispezione ante mortem e le carcasse oggetto di sequestro totale all'ispezione post mortem.

Anche in questo caso, a conferma ulteriore dei dati emersi negli anni precedenti, i provvedimenti riguardano in percentuale estremamente significativa la categoria vacche, mentre nelle altre categorie di bovini la percentuale di esclusione è molto minore.

Senza considerare sequestri e distruzioni parziali di carcasse, visceri e frattaglie - non considerati nel presente piano disposto in attuazione della Circolare 44/SAN/2000 - risulta che l'1,81% delle vacche inviate al macello è stato escluso totalmente dalla catena alimentare a seguito dei provvedimenti attuati dal veterinario ufficiale al macello in sede di ispezione ante e post mortem.

Tabella 10. Bovini esclusi dalla macellazione e carcasse oggetto di sequestro – anno 2010

	Vacche	% (vacche)	Manze	Vitelloni	Tori	Vitelli	Totale	% su totale
Totale macellati	243.290	0	70.127	147.700	6.509	110.230	577.856	
Animali esclusi dalla macellazione	1.356	0,56	43	59	5	274	1.737	0,30
Carcasse oggetto di sequestro	3.054	1,26	108	153	6	204	3.525	0,61
Totale esclusi dalla catena alimentare	4.410	1,81	151	212	11	478	5.262	0,91
% esclusi per categoria	1,81	0	0,22	0,14	0,17	0,43	0,91	

Fonte Dati: U.O.Veterinaria Regione Lombardia – aggiornamento 31/12/2010

La principale causa di esclusione dalla macellazione è data dagli animali deceduti durante il trasporto (80%); le condizioni fisiopatologiche degli animali inviati al macello - eventualmente associate a gravi situazioni di tossiemia e/o setticemia - ne hanno causato in altri casi il decesso in stalla di sosta o l'abbattimento ai fini del benessere animale.

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

In relazione al sequestro totale delle carcasse disposto dai veterinari ufficiali le principali cause di tali provvedimenti che risultano essere:

- 36,2% a carcasse di animali che presentavano lesioni costituenti un pericolo per la salute pubblica o per gli animali o comunque non idonee al consumo umano;
- 29,8% a carcasse provenienti da animali affetti da una malattia generalizzata, quali setticemia, piemia tossiemia o viremia generalizzata
- 18,6% a carcasse le cui carni contengono residui o contaminanti;
- 8% a carcasse con carni che presentano alterazioni fisiopatologiche, anomalie della consistenza, dissanguamento insufficiente o anomalie organolettiche;
- 6,5% a carcasse di animali cachettici.

Suini

La macellazione di categorie diverse dai suini grassi influisce significativamente sui dati degli animali esclusi dalla macellazione e delle carcasse oggetto di sequestro.

La percentuale dei provvedimenti adottati rispetto ai suini macellati, come evidenziato nella tabella 10, differisce in modo significativo per categoria: lo 0,06% nei suini grassi, lo 0,87% per la categoria scrofe, il 3,97% nei magroni e il 2,83% dei suini macellati nella categoria lattonzoli.

Tabella 11. Suini esclusi macellazione e carcasse oggetto di sequestro – anno 2010

	Grassi	Scrofe	Magroni	Lattonzoli	Totale	%
Totale macellati	4.219.167	101.649	95.134	118.731	4.534.681	
Animali esclusi macellazione	1.696	254	1.490	1.340	4.780	40,89
Carcasse oggetto di sequestro	1.267	635	2.283	2.013	6.198	59,11
Totale esclusi da consumo umano	2.466	880	3.776	3.364	10.486	
% esclusi da consumo umano per categoria	0,06	0,87	3,97	2,83	0,23	

Fonte Dati: U.O.Veterinaria Regione Lombardia – aggiornamento 31/12/2010

Le principali cause di esclusione dalla macellazione sono dovute ad animali deceduti durante il trasporto (72%) e ad animali deceduti in stalla di sosta (27%).

In relazione al sequestro totale delle carcasse disposto dai veterinari ufficiali le principali cause di tali provvedimenti risultano essere:

- 39,0% a carcasse provenienti da animali affetti da una malattia generalizzata, quali setticemia, piemia tossiemia o viremia generalizzata;

	<p>OEVR IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>REV 0</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	------------------------	---	---

- 25,7% a carcasse di animali che presentavano lesioni costituenti un pericolo per la salute pubblica o per gli animali o comunque non idonee al consumo umano;
- 12,6% a carcasse di animali cachettici;
- 12,0% a carcasse provengono da animali morti prima della macellazione, o macellati prima dei 7 giorni.
- 10,8% a carcasse con carni che presentano alterazioni fisiopatologiche, anomalie della consistenza, dissanguamento insufficiente o anomalie organolettiche.

14.3 PIANO PER IL CONTROLLO SULLA GESTIONE DEL MATERIALE SPECIFICO A RISCHIO

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Regolamento (CE) n. 1774/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 3 ottobre 2002 recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano.

Regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano e che abroga il regolamento (CE) n. 1774/2002 (regolamento sui sottoprodotti di origine animale).

Regolamento (UE) n. 142/2011 della Commissione, del 25 febbraio 2011, recante disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1069/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sanitarie relative ai sottoprodotti di origine animale e ai prodotti derivati non destinati al consumo umano, e della direttiva 97/78/CE del Consiglio per quanto riguarda taluni campioni e articoli non sottoposti a controlli veterinari alla frontiera.

Legislazione nazionale

D.M. 16 ottobre 2003: Misure sanitarie di protezione contro le encefalopatie spongiformi trasmissibili

Legislazione regionale

Nota regionale n. 20559 del 08/06/2010

Nota prot. 0017019 del 07/06/2011

Circolare n.48/SAN del 5 dicembre 2000

L'eliminazione del Materiale Specifico a Rischio (MSR) dalla catena alimentare umana ed animale costituisce l'attività preventiva fondamentale per la profilassi delle TSE e per la sicurezza alimentare.

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	--

Con nota prot. n. 20559 del 08/06/2010 la scrivente U.O. ha predisposto l'attuazione del piano di controllo sulla gestione del MSR da parte dei Servizi Veterinari delle ASL finalizzata alla verifica della corretta gestione dell'eliminazione del MSR nei luoghi di rimozione, stoccaggio e distruzione.

Le seguenti tabelle illustrano sinteticamente i risultati del piano 2010. Per maggiori dettagli fare riferimento alla nota prot. 0017019 del 07/06/2011.

Tabella 1 – impianti con irregolarità

		n. impianti controllati	n. impianti con irregolarità	% impianti con irregolarità
ALLEVAMENTI		3.406	10	0,3
MACELLI		476	60	12,6
LABORATORI DI SEZIONAMENTO		180	7	3,9
SPACCI DI MACELLERIA	autorizzati rimozione colonna vertebrale	246	6	2,4
	non autorizzati rimozione colonna vertebrale	1.808	69	3,8
DEPOSITI TEMPORANEI DI CAT. 1		11	2	18,2
IMPIANTI DI TRASFORMAZIONE DI CAT. 1		5	1	20
TOTALE		6.132	155	2,5

Fonte Dati: U.O. Veterinaria regione Lombardia – aggiornamento 31/12/2010

Tabella 2 – Irregolarità riscontrate per tipologia di impianto

		n. controlli	n. irregolarità	% controlli con irregolarità
ALLEVAMENTI		3.991	10	0,3
MACELLI		509	98	19,3
LABORATORI DI SEZIONAMENTO		189	11	5,8
SPACCI DI MACELLERIA	autorizzati rimozione colonna vertebrale	249	8	3,2
	non autorizzati rimozione colonna vertebrale	2.021	70	3,5
DEPOSITI TEMPORANEI DI CAT. 1		50	3	6,0
IMPIANTI DI TRASFORMAZIONE DI CAT. 1		66	2	3,0
TOTALE		7.075	202	2,9

Fonte Dati: U.O. Veterinaria regione Lombardia – aggiornamento 31/12/2010

Nel corso del 2010 è stata riscontrata la progressiva diminuzione, in termini sia assoluti che percentuale, delle strutture che presentano irregolarità. Si mantiene prossima allo 0 la percentuale di allevamenti non

conformi, mentre si sono evidenziati sporadici casi di non conformità presso impianti di transito e di trasformazione di cat. 1 (Figura 1)

Le irregolarità riscontrate, interessano prevalentemente gli aspetti, in ordine decrescente, relativi all'attività di autocontrollo (14,4%), allo stoccaggio (8,4%), alla colorazione (7,4%) e alla rimozione del MSR (5%)

In quasi tutti i casi di irregolarità è stato adottato un provvedimento prescrittivo (86,1%). Solo nel 0,5% dei casi sono state irrogate sanzioni di tipo amministrativo. Altri provvedimenti, integrativi alla sanzione (sequestro/respingimento), sono stati adottati nel 13,4% delle non conformità. Non sono stati adottati provvedimenti di natura penale.

Continua a riscontrarsi una significativa differenza nella percentuale di irregolarità riscontrate dalle singole ASL.

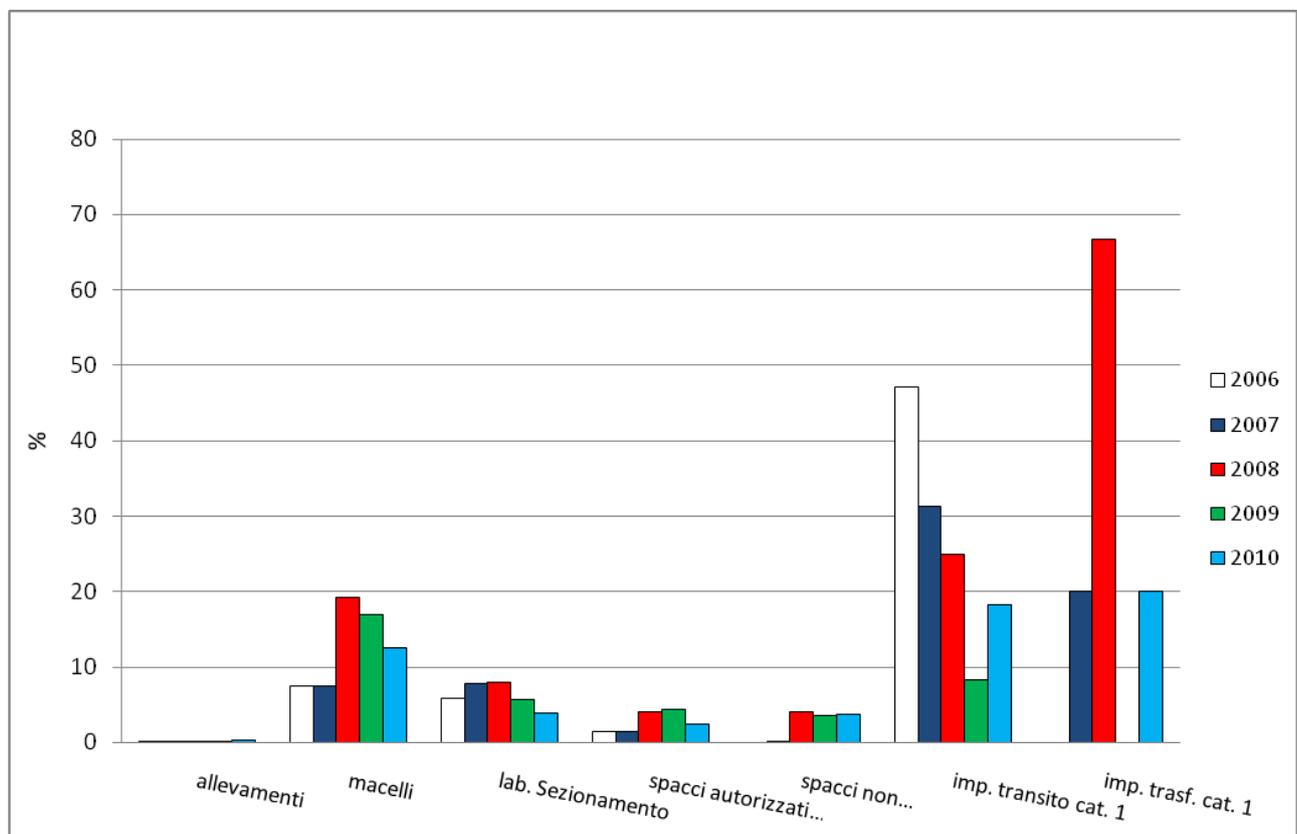


Figura 1. Distribuzione impianti con non conformità

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

14.4 ATTIVITA' DI VIGILANZA ISPEZIONE

14.4.1 Impianti alimenti uomo RICONOSCIUTI tipologie secondo allegato 3

Tabella 1. Attività di vigilanza e ispezione presso gli impianti produzione e trasformazione alimenti uomo

Tipologia di stabilimento	N° Stabilimenti presenti	N° accessi agli stabilimenti	N°accessi in Ispezione	N° accessi in Audit	N° non conformità riscontrate	N° non conformità riscontrate in ispezione	N° non conformità riscontrate in audit
Depositi frigoriferi e impianti di riconfezionamento	438	980	899	81	216	113	103
Macelli e sezionamenti carni rosse	690	8298	7598	700	2051	979	1072
Macelli e sezionamenti carni bianche	310	994	940	54	134	91	43
Centri grande selvaggina cacciata	8	148	143	5	11	5	6
Carni macinate, preparazione di carni e CSM	8	25	23	2	27	24	3
Prodotti a base di carne	295	3134	2856	278	757	410	347
Prodotti della pesca	164	626	567	59	148	90	58
Latte e prodotti a base di latte	826	2371	1941	430	807	465	342
Uova e ovoprodotti	58	128	106	22	34	21	13
Stomaci, vesciche e intestini trattati	31	120	94	26	35	5	30
Totali	2828	16824	15167	1657	4220	2203	2017



**OEVRL
IZSLER**

**QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011**



REV 0

**Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria**

Tipologia di stabilimento	N° Stabilimenti con almeno un'ispezione o un audit	N° Stabilimenti con almeno un'ispezione	N° Stabilimenti con almeno un audit	% impianti controllati sul totale	n medio accessi/stabilimento	n medio accessi x ispezioni/stabilimento	n medio accessi x audit/stabilimento	N° Stabilimenti con non conformità riscontrate (sia in ispezione sia in audit)	% impianti non conformi	impianti con nc in ispezione	%	impianti con nc in audit	%
Depositi frigoriferi e impianti di riconfezionamento	268	262	72	59.82	3.7	3.4	1.1	64	23.9	48	18.32	23	31.94
Macelli e sezionamenti carni rosse	655	643	430	93.19	12.7	11.8	1.6	320	48.9	221	34.37	219	50.93
Macelli e sezionamenti carni bianche	257	256	22	82.58	3.9	3.7	2.5	53	20.6	49	19.14	10	45.45
Centri grande selvaggina cacciata	16	16	5	200.00	9.3	8.9	1.0	5	31.3	4	25.00	3	60.00
Carni macinate, preparazione di carni e CSM	5	5	2	62.50	5.0	4.6	1.0	3	60	2	40.00	2	100.00
Prodotti a base di carne	260	252	189	85.42	12.1	11.3	1.5	117	45	83	32.94	75	39.68
Prodotti della pesca	147	144	40	87.80	4.3	3.9	1.5	47	32	35	24.31	20	50.00
Latte e prodotti a base di latte	691	642	305	77.72	3.4	3.0	1.4	216	31.3	153	23.83	114	37.38
Uova e ovoprodotti	50	45	18	77.59	2.6	2.4	1.2	13	26	8	17.78	7	38.89
Stomaci, vesciche e intestini trattati	29	27	17	87.10	4.1	3.5	1.5	13	44.8	4	14.81	9	52.94
Totali	2378	2292	1100	81.05	7.1	6.6	1.5	851	35.8	607	26.48	482	43.82

Fonte Dati: SIV – aggiornamento 31/12/2010

IN CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ANNO 2011 IMPIANTI RICONOSCIUTI E REGISTRATI SECONDO TIPOLOGIE AGGREGATE NELLE MACRO CATEGORIE INDIVIDUATE DAL PIANO DELLA PREVENZIONE

	<p>OEVRL IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>REV 0</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	--------------------------------	--	--

L'attività di controllo eseguite nel 2010 secondo quanto previsto dalle “Linee guida per il controllo ufficiale sulla corretta applicazione del REG. CE/1774/2002” hanno interessato ulteriori 151 stabilimenti per un totale di 477 ispezioni che hanno portato all'accertamento di sole 16 non conformità.

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	---	---

14.4.2 Sottoprodotti di origine animale

La tabella 1 riguarda l'esito dell'attività dei controlli sugli stabilimenti, nell'anno 2010, in conformità alle "Linee guida per il controllo ufficiale sulla corretta applicazione del REG. CE/1774/2002"

Tabella 1. Controlli Reg. 1069/2009

CAT.	Tipologia impianto	N° stabilimenti	N. ispezioni	N° non conformità riscontrate	N° Audit sugli OSA	N. Raccomandazioni
3	Transito	43	136	5	14	4
3	Trasformazione	15	91	0	1	3
3	Produzione petfood	8	12	2	4	1
3	Magazzinaggio	11	12	0	2	0
3	Tecnico (diversi)	20	35	2	7	9
3	Compostaggio/ Biogas	1	2	0	0	0
1-2	Transito	25	93	5	13	4
1-2	Trasformazione	5	62	0	1	0
1-2	Magazzinaggio	1	1	0	0	0
1-2	Tecnico	8	20	1	3	0
2	Compostaggio/ Biogas	5	4	0	2	0
1-2-3	Utilizzatori per l'alimentazione di animali particolari (art. 23)	9	9	1	1	0

Fonte Dati: U.O. Veterinaria Regione Lombardia– aggiornamento 31/12/2010

	<p>OEVR IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>REV 0</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	------------------------	---	---

14.5 PIANO MONITORAGGIO DELLE TEMPERATURE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Direttiva 2004/41/CE del parlamento europeo e del consiglio del 21 aprile 2004 che abroga alcune direttive recanti norme sull'igiene dei prodotti alimentari e le disposizioni sanitarie per la produzione e la commercializzazione di determinati prodotti di origine animale destinati al consumo umano e che modifica le direttive 89/662/cee del consiglio e 92/118/cee e la decisione 95/408/ce del consiglio e successive modifiche.

Legislazione nazionale

Decreto Legislativo n. 193 del 07/11/2007, “attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo settore”

Legislazione regionale

Piano di monitoraggio e controllo delle temperature di conservazione ed esposizione degli alimenti da mantenere in regime di temperatura controllata in fase di vendita al dettaglio.

Attività di controllo

Le recenti e frequenti segnalazioni di alimenti alterati, riguardanti prevalentemente formaggi freschi, portati a conoscenza delle Autorità competenti e degli organi di informazione potrebbero essere connesse, tra l'altro, con modalità di gestione non corrette dei prodotti in fase di vendita al dettaglio, soprattutto per quanto riguarda il mantenimento della catena del freddo. Nella tabella 1 è riportata l'attività di controllo delle temperature effettuata sugli esercizi di commercio al dettaglio a partire dal 1° maggio 2011.

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2010 e 2011	 Regione Lombardia REV 0 Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	---	---

Tabella 1. Attività di controllo delle temperature effettuata sugli esercizi di commercio (01/05/11 – 30/09/11)

ASL	N. impianti ispezionati almeno una volta	N. Accessi	n medio accessi/impianto	N. Impianti conformi in tutti i controlli	% impianti conformi	N. Impianti non conformi in almeno 1 controllo	% impianti non conformi	N. Impianti con raccomandazioni
Bergamo	124	126	1.0	115	92.7	6	4.8	3
Brescia	184	195	1.1	160	87.0	9	4.9	15
Como	77	78	1.0	76	98.7	1	1.3	0
Cremona	37	37	1.0	36	97.3	0	0.0	1
Lecco	119	125	1.1	119	100.0	0	0.0	0
Lodi	57	58	1.0	57	100.0	0	0.0	0
Mantova	162	165	1.0	154	95.1	1	0.6	7
Milano	133	137	1.0	120	90.2	2	1.5	11
Milano 1	145	147	1.0	127	87.6	15	10.3	3
Milano 2	95	99	1.0	93	97.9	1	1.1	1
Monza Brianza	229	259	1.1	180	78.6	36	15.7	13
Pavia	145	150	1.0	137	94.5	0	0.0	8
Sondrio	83	87	1.0	78	94.0	2	2.4	3
Vallecamonica e Sebino	93	110	1.2	74	79.6	9	9.7	10
Varese	150	154	1.0	146	97.3	1	0.7	3
Totale	1833	1927	1.1	1672	91.2	83	4.5	78

Fonte Dati: SIV – aggiornamento 30/09/2011

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2011 aggiornato 31 ottobre	 Regione Lombardia Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	--	--

Tabella 2. Non conformità per tipologia di esercizio (01/05/11 – 30/09/11)

tipologia impianto	impianti non conformi	impianti controllati	%
Azienda agrituristica con somministrazione pasti	0	14	0
Banco temporaneo per vendita ambulante	0	21	0
Bar, tavola fredda	0	1	0
Centro cottura/catering > 500 pasti	0	2	0
Distributore automatico di latte crudo	2	130	1.5
Festa popolare, fiera	0	1	0
Ipermercato	14	86	16.3
Laboratorio di produzione annesso a spaccio agricolo	0	7	0
Laboratorio di produzione di prodotti gastronomici/rosticceria	2	29	6.9
Laboratorio di produzione e vendita di prodotti a base di latte	0	14	0
Macelleria e/o polleria	3	336	0.9
Macelleria e/o polleria e/o pescheria con laboratorio	3	167	1.8
Macelleria e/o polleria islamica	1	34	2.9
Mensa aziendale	0	7	0
Mensa di altre comunità	0	5	0
Mensa ospedaliera, di casa di cura e di riposo	2	28	7.1
Mensa scolastica (con preparazione) < 100 pasti	0	15	0
Mensa scolastica (con preparazione) > 100 pasti	0	5	0
Negozio commercializzazione al dettaglio alimenti e carni	6	91	6.6
Negozio commercializzazione al dettaglio prodotti alimentari vari	3	77	3.9
Negozio mobile per vendita ambulante	8	195	4.1
Pescheria	0	29	0
Ristorante, trattoria, pizzeria (etc.)	0	26	0
Superette o supermercato	39	513	7.6
	83	1833	4.5

Fonte Dati: SIV – aggiornamento 30/09/2011

14.6 PIANO REGIONALE FARMACO SORVEGLIANZA

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Direttiva 2001/82/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 6 novembre 2001, recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari.

Direttiva 2004/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004 che modifica la direttiva 2001/82/CE recante un codice comunitario relativo ai medicinali veterinari.

Legislazione nazionale

	OEVR IZSLER	<p style="text-align: center;">QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2011 aggiornato 31 ottobre</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	------------------------	---	--

Decreto Legislativo n. 193 del 6 aprile 2006, Attuazione della direttiva 2004/28/CE recante codice comunitario dei medicinali veterinari e s.m.i.

Legislazione regionale

Piano regionale della farmaco sorveglianza 2011.

Attività

Tabella 1. Attività di farmacovigilanza

	n° di ispezioni effettuate	violazioni amministrative	denunce autorità giudiziaria
allevamenti zootecnici	4479	72	27
produzione e commercio di medicinali veterinari	371	1	0
strutture animali d'affezione	217	1	0
strutture veterinarie	448	8	0
Totale	5515	82	27

Fonte Dati: Rendicontazione AASSLL Piano regionale farmacovigilanza – aggiornamento 31/12/2010

Il piano regionale di farmacovigilanza è mirato alla verifica della corretta gestione del medicinale veterinario a partire dalla sua produzione fino alla somministrazione all'animale ed alla eventuale presenza di residui nelle produzioni. Dal confronto con l'anno precedente si osserva che sono stati svolti un numero di controlli pressoché sovrapponibile a quelli del 2010, la percentuale di sanzioni amministrative contestate nel 2010 sul totale dei controlli (n°5515) ha subito una flessione dello 0,5 %, mentre la flessione della percentuale dei provvedimenti giudiziari è del 0,2%.

14.7 BENESSERE ANIMALE

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Decisione della Commissione 2006/778/CE del 14 novembre 2006 relativa ai requisiti minimi applicabili alla raccolta di informazioni durante le ispezioni effettuate nei luoghi di produzione in cui sono allevate alcune specie di animali, che abroga la decisione 2000/50/CE;

Regolamento (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 29 aprile 2004, relativo ai controlli ufficiali intesi a verificare la conformità alla normativa in materia di mangimi e di alimenti e alle norme sulla salute e sul benessere degli animali e successive modifiche;

	<p>OEVRL IZSLER</p>	<p align="center">QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2011 aggiornato 31 ottobre</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	--------------------------------	--	--

Regolamento (CE) n. 2295/2003 della Commissione, del 23 dicembre 2003, recante modalità di applicazione del regolamento (CEE) n. 1907/90 del Consiglio.

Regolamento (CE) n. 1/2005 del 22 dicembre 2004 - Regolamento del Consiglio sulla protezione degli animali durante il trasporto e le operazioni correlate che modifica le dir 64/432/CEE e 93/119/CE e il regolamento (CE) n. 1255/97;

Regolamento (CE) n. 1255/97 del 25 giugno 1997 del Consiglio riguardante i criteri comunitari per i posti di controllo e che adatta il ruolino di marcia previsto dall'allegato della direttiva 91/628/CEE e s.m.i.;

Regolamento (CE) n. 1099/2009 del Consiglio del 24 settembre 2009 relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento.

Legislazione nazionale

Legge n. 623 del 14 ottobre 1985 rettifica ed esecuzione delle Convenzioni sulla protezione degli animali negli allevamenti e sulla protezione degli animali da macello (Strasburgo 10 marzo 1976 e 10 maggio 1979);

Decreto Legislativo n. 533 del 30 dicembre 1992 (attuazione della direttiva 91/629/CEE) che stabilisce le norme minime per la protezione dei vitelli – modificato dal Decreto Legislativo n. 331 del 1° settembre 1998 (attuazione della direttiva 97/2/CE);

Decreto Legislativo n. 534 del 30 dicembre 1992 (attuazione della direttiva 91/630/CEE) che stabilisce le norme minime per la protezione dei suini – modificato dal Decreto Legislativo n. 53 del 20 febbraio 2004 (attuazione delle direttive 2001/88/CE e 2001/93/CE);

Decreto Legislativo n. 146 del 26 marzo 2001 (attuazione della direttiva 98/58/CE) protezione degli animali negli allevamenti - modificato dalla Legge n. 306 del 27 dicembre 2004 e dalla Legge n. 17 del 26 febbraio 2007;

Decreto Legislativo n. 267 del 29 luglio 2003 (attuazione delle direttive 1999/74/CE e 2002/4/CE) per la protezione delle galline ovaiole e la registrazione dei relativi stabilimenti di allevamento - il comma 5 dell'art. 8 è stato abrogato dall'articolo 23 della Legge n. 32 del 25 gennaio 2006 - gli allegati sono stati modificati con il Decreto del Ministro della salute 20/04/2006;

Decreto Legislativo n. 181 del 27 settembre 2010 - Attuazione della direttiva 2007/43/CE che stabilisce norme minime per la protezione di polli allevati per la produzione di carne;

Decreto Legislativo n. 333 del 1 settembre 1998 - Attuazione della direttiva 93/119/CE relativa alla protezione degli animali durante la macellazione o l'abbattimento;

Circolare del Ministero della salute n. 10 del 5 novembre 2001;

Nota del 2 marzo 2005 - procedure per il controllo del benessere animale negli allevamenti di suini – applicazione del decreto legislativo n. 53 del 20 febbraio 2004;

	OEVRL IZSLER	<p align="center">QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2011 aggiornato 31 ottobre</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	-------------------------	--	--

Nota esplicativa del 25 luglio 2006 sulle procedure per il controllo del benessere animale negli allevamenti di vitelli - applicazione del Decreto Legislativo n. 533 del 30 dicembre 1992, come modificato dal Decreto Legislativo n. 331 del 1° settembre 1998;

Legislazione regionale

Piano regionale benessere animale 2011

Attività

Il piano nazionale benessere animale comprende l'insieme dei controlli per la verifica del rispetto delle misure di protezione degli animali svolti nell'allevamento, durante il trasporto ed alla macellazione. Il numero dei controlli svolti nell'anno 2010 nell'ambito della verifica del benessere animale in allevamento supera di gran lunga il quantitativo previsto dal Ministero della salute ed è sovrapponibile alla numerosità dei controlli dell'anno 2009, mentre per quanto attiene alla irregolarità si è passati dal 9% del 2009 ad oltre il 12% per il 2010. La rendicontazione dell'attività relativa al benessere animale alla macellazione stata attivata per la prima volta nell'anno 2010. In tale anno sono stati eseguiti n. 1365 controlli presso gli impianti di macellazione di pollame, lagomorfi, selvaggina, ungulati domestici ed a seguito delle macellazioni stagionali di suino.

Nel corso del 2010 sono stati effettuati 62260 controlli suddivisi, principalmente in corrispondenza del luogo di arrivo, ma anche durante il trasporto stradale, al luogo di partenza, al mercato e in altri luoghi.

Tabella 1. Piano benessere animale 2010 –controlli in allevamento

specie allevata	allevamenti controllati	non conformità rilevate
suini	572	121
avicoli	271	47
bovini e bufalini	1923	280
ovini e caprini	193	10
equini da carne	129	13
conigli	33	
animali da pelliccia	3	
altre specie	24	6

Fonte Dati:Rendicontazione piano regionale benessere– aggiornamento 31/12/2010

Tabella 2. Piano benessere animale 2010 –controlli al macello

impianti di macellazione per:	n. controlli	PROVVEDIMENTI
pollame, lagomorfi, selvaggina	100	2

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2011 aggiornato 31 ottobre	 Regione Lombardia Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	--	--

ungulati domestici	1232	19
stagionale di suini	33	0

Fonte Dati:Rendicontazione piano regionale benessere– aggiornamento 31/12/2010

Tabella 3. Piano benessere animale 2010 –controlli durante il trasporto

Luogo del controllo	n. controlli	PROVVEDIMENTI
Durante il trasporto stradale	384	28
Al luogo di arrivo	61.832	17
Al mercato	108	
Al luogo di partenza	140	
Ai punti di controllo	96	

Fonte Dati:Rendicontazione piano regionale benessere– aggiornamento 31/12/2010

14.8 PIANO NAZIONALE ALIMENTAZIONE ANIMALI

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Regolamento (CE) n. 183/2005 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 gennaio 2005, che stabilisce requisiti per l'igiene dei mangimi.

Regolamento (CE) n. 152/2009 della Commissione del 27 gennaio 2009 che fissa i metodi di campionamento e d'analisi per i controlli ufficiali degli alimenti per gli animali.

Regolamento (CE) n. 767/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 13 luglio 2009 sull'immissione sul mercato e sull'uso dei mangimi, che modifica il regolamento (CE) n. 1831/2003 e che abroga le direttive

	<p>OEVRL IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2011 aggiornato 31 ottobre</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	-------------------------	---	--

79/373/CEE del Consiglio, 80/511/CEE della Commissione, 82/471/CEE del Consiglio, 83/228/CEE del Consiglio, 93/74/CEE del Consiglio, 93/113/CE del Consiglio e 96/25/CE del Consiglio e la decisione 2004/217/CE della Commissione.

Regolamento (CE) n. 999/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 maggio 2001 recante disposizioni per la prevenzione, il controllo e l'eradicazione di alcune encefalopatie spongiformi trasmissibili e successive modifiche.

Regolamento (CE) n. 2375/2001 del Consiglio del 29 novembre 2001 recante modifica del regolamento (CE) n. 466/2001 della Commissione che definisce i tenori massimi di taluni contaminanti presenti nelle derrate alimentari.

Direttiva 2003/57/CE della Commissione del 17 giugno 2003 recante modifica della direttiva 2000/32/CE del Parlamento europeo e del Consiglio relativa alle sostanze e ai prodotti indesiderabili nell'alimentazione degli animali.

Raccomandazione della commissione del 16 novembre 2006 sul monitoraggio dei livelli di base di diossine, PCB diossina-simili e PCB non diossina-simili nelle derrate alimentari.

Legislazione nazionale

Piano nazionale di sorveglianza e vigilanza sanitaria sulla alimentazione animale 2009-2010-2011.

Nota del Ministero della salute prot. n. DGSA 0022115-P-13/12/2010 con oggetto: “ PNAA 2009-2011 Addendum n. 1/2010”.

Decreto legislativo n. 90 del 3 marzo 1993, attuazione della direttiva 90/167/CEE con la quale sono stabilite le condizioni di preparazione, immissione sul mercato ed utilizzazione dei mangimi medicati nella Comunità; e relativi decreti applicativi.

Decreto Ministeriale del 20 aprile 1978 modalità di prelevamento dei campioni per il controllo ufficiale degli alimenti per gli animali.

Legislazione regionale

Programma regionale di vigilanza e controllo sulla alimentazione animale – Anno 2010.

Programma regionale di vigilanza e controllo sulla alimentazione animale – Anno 2011.

Attività

L'attività di vigilanza e controllo del PNAA per la Regione Lombardia viene effettuata nell'ambito dei seguenti piani:

- PIANO BSE
- PIANO PRINCIPI ATTIVI E ADDITIVI

	OEVR IZSLER	<p align="center">QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2011 aggiornato 31 ottobre</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	------------------------	--	---

- PIANO SOSTANZE INDESIDERABILI E CONTAMINANTI (diossine, pcb diossine simili, PCB non diossina simili, micotossine e metalli pesanti e contaminanti)
- PIANO SALMONELLE
- PIANO ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI.

Nell'ambito di questi piani nel corso dell'anno 2010 sono stati effettuati 1.886 prelievi; gli unici campioni irregolari sono stati rinvenuti nell' ambito del Piano principi attivi e additivi (2), Piano Salmonelle(2) e nell'ambito del Piano Organismi Geneticamente Modificati(2) (tabella 1).

Tabella 1. Campioni esaminati per piano di controllo nel 2010 in Lombardia

PIANI DI CONTROLLO		ESEGUITI	POSITIVITA'	
PIANO BSE	Sorveglianza	160	0	
	Vigilanza	419	0	
PIANO PRINCIPI ATTIVI E ADDITIVI	Sorveglianza	16	0	
	Vigilanza	533	2	
PIANO SOSTANZE INDESIDERABILI E CONTAMINANTI	DIOSSINE, PCB DIOSSINE SIMILI, PCB NON DIOSSINA SIMILI	Sorveglianza	61	0
		Vigilanza	17	0
	MICOTOSSINE	Sorveglianza	154	0
		Vigilanza	81	0
		Extrapiano	46	0
	Su sospetto	2	0	
METALLI PESANTI E CONTAMINANTI	Sorveglianza	137	0	
PIANO SALMONELLE	Sorveglianza	64	0	
	Vigilanza	93	2	
	Petfood	28	0	
	Extrapiano	10	0	
PIANO ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI	Sorveglianza	29	1	
	Vigilanza	36	1	
Totale		1886	6	

Fonte Dati: Banca dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

Il regolamento (CE) n. 183/2005 identifica quali operatori del settore dei mangimi tutte le figure coinvolte nella filiera della alimentazione animale. Tale identificazione ha comportato anche l'attento controllo di tutte le fasi inerenti la produzione primaria, quali coltivazione, raccolta essiccazione e stoccaggio delle materie prime di origine vegetale da utilizzarsi nella successiva preparazione dei mangimi. La percentuale degli impianti della produzione primaria sottoposti a controllo pari al 5,6%.

Nello 0,3% di tali impianti ispezionati sono state rilevate non conformità oggetto di prescrizioni.

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2011 aggiornato 31 ottobre	 Regione Lombardia Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	--	---

Tabella 2. Attività di vigilanza e ispezione presso gli impianti produzione mangimi

		N° CONTROLLI	Non conformità
ATTIVITA' REGISTRATE	PRODUZIONE PRIMARIA ai sensi del Regolamento(CE) 183/2005 art. 5, comma 1	2537	9
	PRODUZIONE POST-PRIMARIA ai sensi del Regolamento(CE) 183/2005 art. 5, comma 2	1248	490
ATTIVITA' RICONOSCIUTE ai sensi del Regolamento(CE) 183/2005 art. 10		536	89
OPERATORI DEL SETTORE MANGIMI MEDICATI		288	16

Fonte Dati: U.O Veterinaria Regione Lombardia – aggiornamento 31/12/2010

La vigilanza sugli stabilimenti registrati, diversi dalla produzione primaria, ha comportato l'ispezione del 11,7% degli impianti, di cui il 39% ha presentato non conformità oggetto di azioni analoghe a quanto summenzionato ed inoltre sono state elevate n. 2 sanzioni amministrative presso impianti di essiccazione e in un caso è stata presentata la denuncia all'autorità giudiziaria a causa del riscontro del tenore di un additivo diverso da quanto indicato in etichetta.

L'attività di vigilanza e controllo attinente gli stabilimenti riconosciuti ha comportato l'ispezione del 37,2% di tali impianti, con un 16,6% con un non conformità accertate.

Nell'ambito della produzione e della distribuzione di mangimi medicati e prodotti intermedi sono stati controllati il 70,4% degli impianti, di cui il 5,5% ha presentato non conformità oggetto di apposite prescrizioni. In totale sono stati eseguiti nel settore dei mangimi n. 4688 sopralluoghi. Relativamente ai mangimi medicati risultano pervenute n. 50.153 prescrizioni veterinarie e n. 16.406 la prescrizioni cosiddette "in deroga.

Tabella 2. Descrizione delle non conformità

Non conformità	matrice	Provvedimenti
Presenza di Salmonella Mbandaka	Farina di soia	<ul style="list-style-type: none"> - respingimento della materia prima per le operazioni di risanamento - attivazione del sistema di allerta ed il rintraccio dei mangimi - rafforzamento del piano di monitoraggio aziendale con controlli analitici sulle materie prime a rischio salmonella - acquisizione di materie prime certificate
Presenza di amoxicillina	Mangime completo per suini	<ul style="list-style-type: none"> - attivato il sistema di allerta per il ritiro del prodotto - è stata richiesta la revisione di analisi da parte della ditta produttrice
Presenza di zinco in percentuale superiore al limite massimo	Mangime per galline ovaiole	<ul style="list-style-type: none"> - attivato il sistema di allerta ed il rintraccio dei mangimi - il mangime è stato venduto ad allevamenti rurali, al

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2011 aggiornato 31 ottobre	 Regione Lombardia Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	--	---

consentito		momento dell'arrivo del rapporto di prova il mangime era esaurito - è stata richiesta la revisione di analisi da parte della ditta produttrice - è stata data comunicazione di notizia di reato alla Autorità Giudiziaria
Presenza di Salmonella Meleagridis	Farina di soia estrusa	- la partita era esaurita e non è stato possibile provvedere all'esecuzione del campionamento legale - attivato il sistema di allerta ed il rintraccio dei mangimi - gli allevamenti ove sono stati inviati i mangimi non disponevano di rimanenze - rafforzamento del piano di monitoraggio aziendale - con controlli analitici sulle materie prime a rischio salmonella - implementazione del piano di derattizzazione.

Non conformità commerciale	matrice	Provvedimenti
Presenza OGM soia RR > 5%	Farina di mais	- riscontro in azienda di un'unica area di scarico delle materie prime - presenza in azienda di farina d'estrazione di semi di soia tostata prodotta da seme geneticamente modificato - a seguito di questo caso ed in accordo con l'IZSLER di Brescia ed il Centro di referenza nazionale per gli OGM in campioni di materie prime saranno ricercati esclusivamente gli OGM della medesima varietà colturale.
Presenza OGM soia RR > 5%	Farina di mais e fiocchi di cereali	- attivato il sistema di allerta ed il rintraccio dei mangimi - la partita è stata interamente consumata al momento della comunicazione dell'esito

Fonte dati: SIV – aggiornamento 31/12/2010

Durante il primo semestre 2011 sono stati esaminati 978 campioni di cui 5 irregolari. In tabella 1 sono riportati i campioni eseguiti in base ai piani di controllo e le non conformità riscontrate.

Le positività sono state rilevate in 1 campione di mangime composto per suini da ingrasso extra per additivi mentre 4 campioni per salmonella di cui 2 per farine avicole, 1 campione per farina estrazione di soia tostata e 1 campione materie prime soia.

Tabella 3. Campioni esaminati per piano di controllo nel 1° semestre 2011 in Lombardia

PIANI DI CONTROLLO		ESEGUITI	POSITIVITA'
PIANO BSE	Sorveglianza	105	0
	Vigilanza	225	0
	Extrapiano	1	0
PIANO PRINCIPI ATTIVI E ADDITIVI	Sorveglianza	45	0
	Vigilanza	238	1
	Extrapiano	3	0
PIANO SOSTANZE INDESIDERABILI E	DIOSSINE, PCB	Sorveglianza	26
	DIOSSINE SIMILI,	Vigilanza	7



OEVRL
IZSLER

**QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2011 aggiornato 31
ottobre**



Regione
Lombardia

Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

CONTAMINANTI	PCB NON DIOSSINA SIMILI	Extrapiano	8	0
		Sorveglianza	57	0
	MICOTOSSINE	Vigilanza	41	0
		Extrapiano	22	0
		Sorveglianza	28	0
	METALLI PESANTI E CONTAMINANTI	Vigilanza	48	0
		Extrapiano	3	0
		Su sospetto	1	0
		Sorveglianza	49	0
	PIANO SALMONELLE	Vigilanza	36	2
Extrapiano		12	2	
Sorveglianza		14	0	
PIANO ORGANISMI GENETICAMENTE MODIFICATI	Vigilanza	9	0	
	Totale	978	5	

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 30/06/2011

TITOLO III - CONTAMINANTI AMBIENTALI

15.1 MONITORAGGIO CONTAMINAZIONE AMBIENTALE DA PCB/DIOSSINE

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Regolamento (CE) n. 1881/2006 della Commissione, del 19 dicembre 2006 , che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari

Legislazione regionale

	OEVRL IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2011 aggiornato 31 ottobre	 Regione Lombardia Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	-------------------------	--	--

Nota regionale HI.2011.0016799 “Piano di monitoraggio per PCB e Diossine”

Attività

In data 19/08/2010 è stato pianificato , a seguito del riscontro di diverse non conformità nell’ambito del PNR per PCB e DIOSSINE, un piano di monitoraggio su campioni di latte di massa in allevamenti bovini e di uova in allevamenti rurali di galline, matrici che possono fungere da indicatori di contaminazione ambientale.

I risultati analitici, condotti prima con test di screening e successivamente mediante test di conferma, hanno evidenziato 19 campioni di uova superare il limite massimo per Diossine e PCB Diossina-simili previsto dalla normativa vigente (Reg. CE 1881/2006) mentre nessun campione di latte è risultato non conforme.

Nelle tabelle sono riportati i conteggi dei controlli e dei relativi esiti per ciascuna ASL per campioni di latte e uova.

Attività di controllo

Tabella 1. Campioni di latte

ASL	Da controllare	Controllati	Negativi	Positivi ai test di screening	Positivi ai test di conferma
Bergamo	5	4	4	0	0
Brescia	6	7	6	1	0
Como	3	4	4	0	0
Cremona	3	5	5	0	0
Lecco	3	4	4	0	0
Lodi	3	0	0	0	0
Mantova	6	9	9	0	0
Milano	3	3	3	0	0
Milano 1	3	4	4	0	0
Milano 2	3	3	3	0	0
Monza Brianza	4	6	6	0	0
Pavia	3	3	3	0	0
Sondrio	2	0	0	0	0
Vallecamonica e Sebino	1	2	1	1	0
Varese	2	2	2	0	0
Totale	50	56	54	2	0

Fonte Dati: Banca Dati Izslar – aggiornamento 01/06/2011

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2011 aggiornato 31 ottobre	 Regione Lombardia Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	--	--

Tabella 2. Campioni di uova

ASL	Da controllare	Controllati	Negativi	Positivi ai test di screening	Positivi ai test di conferma
Bergamo	5	3	1	2	1
Brescia	6	6	0	6	5
Como	3	3	1	2	0
Cremona	3	3	2	1	0
Lecco	3	3	1	2	1
Lodi	3	1	0	1	0
Mantova	6	9	2	7	4
Milano	3	3	1	2	0
Milano 1	3	4	3	1	2
Milano 2	3	3	2	1	0
Monza Brianza	4	4	2	2	2
Pavia	3	3	1	2	2
Sondrio	2	0	0	0	0
Vallecamonica e Sebino	1	1	0	1	1
Varese	2	2	1	1	1
Totale	50	48	17	31	19

Fonte Dati: Banca Dati Izsler – aggiornamento 01/06/2011

Nel febbraio 2010 sono stati svolti accertamenti di carattere anamnestico e ambientale e sono stati disposti supplementi analitici presso gli allevamenti che avevano evidenziato non conformità al test di screening e al test di conferma. A seguito di tali verifiche sono emersi elementi riconducibili a episodi di cattiva conduzione agronomica che costituiscono potenziali fonti di contaminazione (combustione di materiale plastico o verniciato, dispersione di oli esausti, disponibilità agli animali di elementi in polistirolo o poliuretano espanso, riutilizzo di contenitori per vernici, dispersione di cenere, ecc). Nelle figure 2 e 3 sono riportati le informazioni raccolte mediante questionari all'atto del sopralluogo, rispettivamente della composizione delle mangiatoie e della combustione di materiale che può esitare nella produzione di contaminanti.

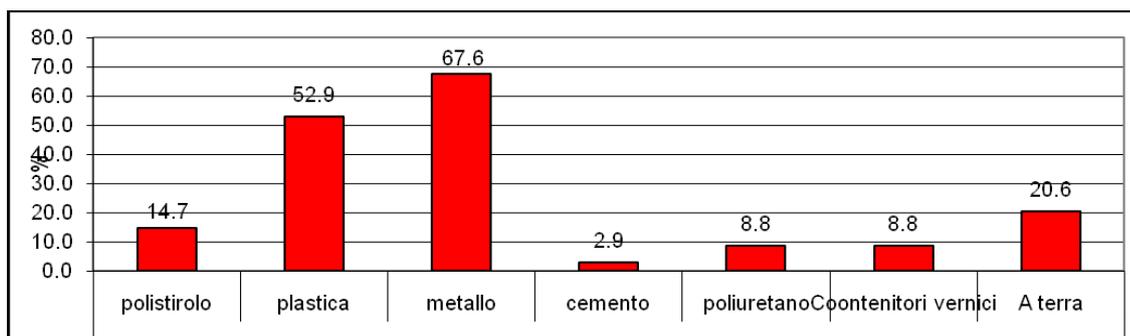


Figura 2. Composizione mangiatoie



OEVRL
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2011 aggiornato 31
ottobre



Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

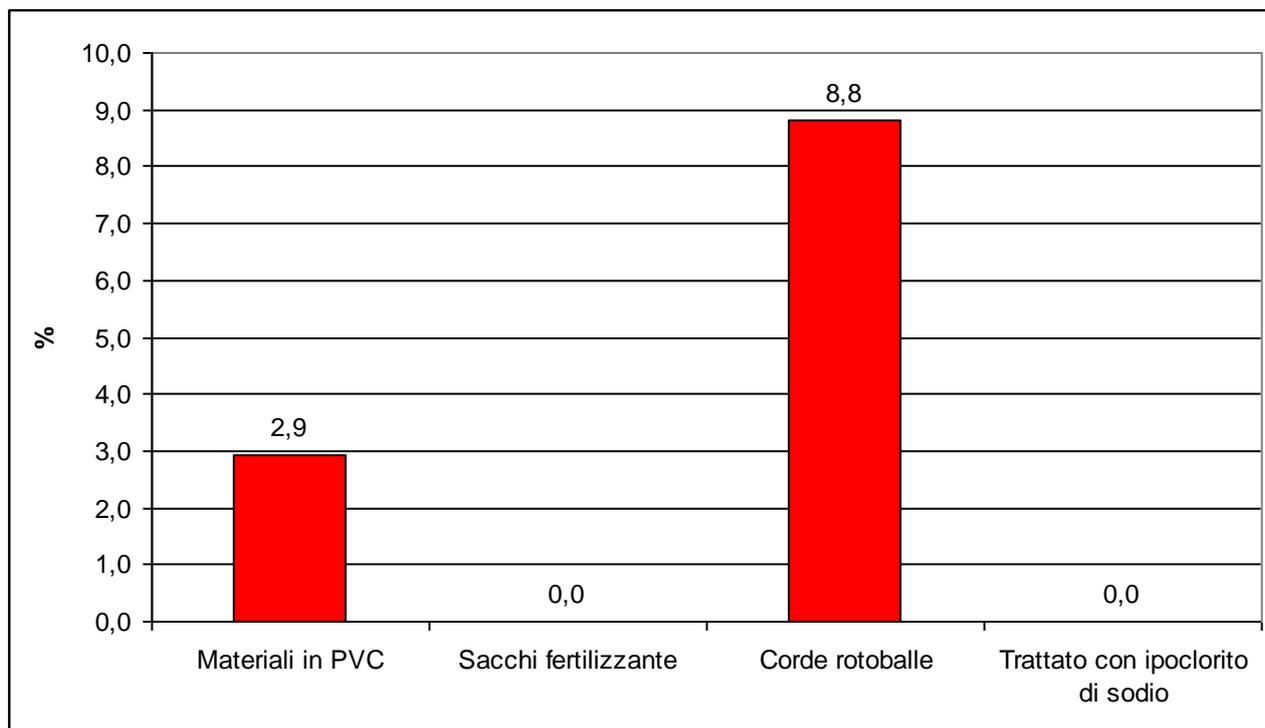


Figura 3. Combustione di materiale in grado di causare contaminazione

Per ridurre i rischi da contaminazione di PCB e Diossine connessi all'adozione di non idonee pratiche agricole sono stati disposti interventi mirati a eliminare fonti potenziali di contaminazione negli allevamenti interessati da positività.

Con nota regionale protocollo H1.2011.0016799 'Piano di monitoraggio per PCB e DIOSSINE - PROSEGUIMENTO INDAGINI, il 1 giugno 2011 è stata disposta la ripetizione degli accertamenti analitici presso gli allevamenti risultati non conformi al test di conferma, dopo la rimozione da almeno 3 mesi degli elementi di cattiva conduzione agronomica rilevati in sede di sopralluogo.

Le non conformità che non saranno riconducibili ad elementi di cattiva conduzione agronomica saranno trasmessi ad ARPA Lombardia per la conduzione di approfondite indagini ambientali.

15.2 PIANO NAZIONALE RESIDUI (PNR)

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Regolamento (CEE) n. 2377/90 del Consiglio, del 26 giugno 1990, che definisce una procedura comunitaria per la determinazione dei limiti massimi di residui di medicinali veterinari negli alimenti di origine animale.

	<p>OEVRL IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2011 aggiornato 31 ottobre</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	-------------------------	---	--

Decisione della Commissione 98/179/CE del 23 febbraio 1998 recante modalità d'applicazione per il prelievo ufficiale di campioni al fine della sorveglianza su talune sostanze e sui loro residui negli animali vivi e nei prodotti di origine animale.

Legislazione nazionale

Decreto legislativo 16 marzo 2006, n.158 attuazione della direttiva 2003/74/CE, concernente il divieto di utilizzazione di talune sostanze ad azione ormonica, tireostatica e delle sostanze beta-agoniste nelle produzioni animali e successive modifiche.

Piano nazionale 2010 ricerca dei residui negli animali e in alcuni prodotti di origine animale

Legislazione regionale

Nota regionale attività extra-piano regione lombardia per la ricerca dei residui negli animali e in alcuni prodotti di origine animale - anno 2010

Nota regionale piano nazionale 2010 ricerca dei residui negli animali e in alcuni prodotti di origine animale

Attività di controllo

Il Piano Nazionale Residui (PNR) programma l'attività di ricerca di residui negli animali e nei prodotti di origine animale con la finalità di rilevare i casi di somministrazione illecita di sostanze vietate, di somministrazione abusiva di sostanze autorizzate e di verificare la conformità dei residui di medicinali veterinari a livello degli allevamenti, dei macelli e degli stabilimenti di produzione.

Il Piano Nazionale Residui per il 2010 è stato predisposto tenendo conto del D.lgs 16 marzo 2006, n.158, e successive modifiche e della decisione della Commissione 98/179/CE del 23.02.1998. Come ogni anno il Ministero della Salute coordina, a livello nazionale, l'attuazione del Piano, in collaborazione con le Regioni, l'Istituto Superiore di Sanità e il Laboratorio Nazionale di Riferimento per i Residui.

I Dipartimenti di Prevenzione Veterinari delle ASL lombarde provvedono al prelievo dei campioni e alle azioni conseguenti all'eventuale riscontro analitico sfavorevole. I campioni sono analizzati dai laboratori degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali. I campioni effettuati sono stati suddivisi, così come previsto dalla nota del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali pr. 0034009-P del 26/11/2009, in tre differenti categorie:

- PNR: campioni effettuati in modo casuale, in assenza di sospetto in attuazione della programmazione regionale in base a quanto disposto dal Ministero.
- EXTRA PNR: campioni effettuati in aggiunta a quelli previsti dal PNR, in base a una ulteriore programmazione regionale. La DG Sanità, sentito il parere del Nucleo Operativo Regionale di

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2011 aggiornato 31 ottobre	 Regione Lombardia Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	--	--

Vigilanza (NORV), ha disposto, con nota prot. H1.2010.0020547 del 08/06/2010, il cosiddetto extra-piano.

- **SU SOSPETTO:** campioni effettuati al di fuori delle programmazioni di cui ai punti precedenti tutte le volte che per segni clinici, notizie anamnestiche, segnalazioni o altri motivi si sospetta la presenza di residui o a seguito di positività di questi ultimi.

Nel corso dell'anno 2008 i campioni effettuati sono stati 7.424 di cui 6.854 in base alla programmazione e 570 a seguito di positività o su sospetto.

Nel corso dell'anno 2009 i campioni effettuati sono stati 9.779 di cui 8.868 in base alla programmazione e 911 a seguito di positività o su sospetto.

Nel 2010 i campioni effettuati sono stati 8.863 di cui 8.151 in base alla programmazione e 775 a seguito di positività o su sospetto. Nelle tabelle che seguono sono riportati i campioni esaminati ed irregolari suddivisi per Asl, anno e tipologia di campionamento. La tabella 1 evidenzia la percentuale dei campioni effettuati rispetto i programmati nel corso degli ultimi cinque anni.

Tabella 1. Campioni effettuati rispetto ai programmati negli anni 2006-2010

	2006	2007	2008	2009	2010
Piano	102,6%	98,8%	100,3%	98,7%	101,2%
Extra-piano	120,9%	118,9%	98,1%	104,4%	97,1%
Totale	104,6%	101,9%	99,7%	99,4%	101,1%

Le tabelle 2, 3 e 4 evidenziano l'andamento, in termini assoluti e percentuali, delle irregolarità riscontrate dal 2008 al 2010 rispettivamente nell'ambito del Piano Mirato, dell'Extra PNR e del Sospetto.

Tabella 2. Piano: campioni esaminati ed irregolari regione Lombardia dal 2008 al 2010

ASL	<i>piano</i>								
	2008			2009			2010		
	<i>Esaminati</i>	<i>Irregolari</i>	%	<i>Esaminati</i>	<i>Irregolari</i>	%	<i>Esaminati</i>	<i>Irregolari</i>	%
Bergamo	366	0	0	649	5	0,8	650	0	0
Brescia	868	1	0,1	1317	4	0,3	1.256	3	0,2
Como	290	0	0	399	0	0	414	0	0
Cremona	658	1	0,2	872	3	0,3	872	1	0,1
Lecco	191	0	0	248	0	0	269	0	0
Lodi	530	5	0,9	847	6	0,7	880	12	1,4
Mantova	1.013	4	0,4	1542	6	0,4	1.497	0	0
Milano Città	11	0	0	19	0	0	18	0	0
Milano 1	302	0	0	347	1	0,3	359	2	0,6



OEVRL
IZSLER

**QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2011 aggiornato 31
ottobre**



Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

Milano 2	230	0	0	379	0	0	389	3	0,8
Monza Brianza	115	12	10,4	194	2	1	196	0	0
Pavia	317	0	0	434	0	0	430	0	0
Sondrio	142	0	0	196	0	0	236	2	0,8
Vallecamonica e Sebino	68	0	0	114	0	0	112	0	0
Varese	236	0	0	277	0	0	276	1	0,4
Totale	5.337	23	0,4	7834	27	0,3	7.854	24	0,3

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER_– aggiornamento 31/12/2010

Tabella 3. Extra Piano:campioni esaminati ed irregolari i regione Lombardia dal 2008 al 2010

ASL	extra-piano								
	2008			2009			2010		
	Esaminati	Irregolari	%	Esaminati	Irregolari	%	Esaminati	Irregolari	%
Bergamo	161	5	3,1	139	1	0,7	34	0	0
Brescia	294	17	5,8	168	18	10,3	52	1	1,9
Como	79	7	8,9	42	5	11,9	10	1	10,0
Cremona	207	2	1	145	10	6,9	31	0	0
Lecco	35	0	0	27	0	0	8	1	12,5
Lodi	255	33	12,9	143	24	16,8	25	0	0
Mantova	281	3	1,1	160	17	10,6	53	0	0
Milano Città	5	0	0	3	0	0	1	0	0
Milano 1	52	5	9,6	37	0	0	9	0	0
Milano 2	33	0	0	23	0	0	7	0	0
Monza Brianza	23	0	0	19	0	0	8	0	0
Pavia	103	6	5,8	58	4	6,9	28	2	7,1
Sondrio	55	0	0	30	0	0	12	0	0
Vallecamonica e Sebino	28	0	0	17	0	0	9	0	0
Varese	40	1	2,5	23	0	0	10	0	0
Totale	1.651	79	4,8	1034	79	7,6	297	5	1,7

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

Tabella 4. Sospetto:campioni esaminati ed irregolari in regione Lombardia dal 2008 al 2010

ASL	Sospetto								
	2008			2009			2010		
	Esaminati	Irregolari	%	Esaminati	Irregolari	%	Esaminati	Irregolari	%
Bergamo	114	2	1,8	69	0	0	86	2	2,3
Brescia	79	9	11,4	360	6	1,6	166	3	1,8
Como	2	0	0	0	0	0	9	2	22,2
Cremona	126	0	0	59	0	0	59	0	0,0
Lecco	11	0	0	5	0	0	5	0	0,0
Lodi	0	0	0	3	0	0	34	8	23,5
Mantova	32	0	0	151	5	3,3	215	1	0,5

	OEVR IZSLER	QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2011 aggiornato 31 ottobre	 Regione Lombardia Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria
---	------------------------	--	--

Milano	2	0	0	0	0	0	0	0	0,0
Milano 1	30	1	3,3	18	0	0	7	1	14,3
Milano 2	14	0	0	10	0	0	12	0	0,0
Monza Brianza	10	3	30	12	2	16,7	3	1	33,3
Pavia	2	0	0	4	0	0	54	0	0,0
Sondrio	9	1	11,1	3	0	0	16	0	0
Vallecamonica e Sebino	5	0	0	5	0	0	12	1	8,3
Varese	0	0	0	3	0	0	9	0	0
Totale	436	16	3,7	702	13	1,8	687	19	2,8

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

Tabella 5. campioni irregolari suddivisi per categoria – PNR 2010

categoria	n campioni irregolari
Sostanze ad effetto anabolizzante e sostanze non autorizzate	11
Farmaci	12
Contaminanti	1
Totale	24

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

Tabella 6. campioni irregolari suddivisi per categoria – EXTRA PIANO 2010

categoria	n campioni irregolari
Sostanze ad effetto anabolizzante e sostanze non autorizzate	3
Contaminanti	2
Totale	5

Fonte Dati: – Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

Tabella 7. campioni irregolari suddivisi per categoria – SOSPETTO 2010

categoria	n campioni irregolari
Sostanze ad effetto anabolizzante e sostanze non autorizzate	2
Farmaci	12
Contaminanti	5

	OEVRL IZSLER	<p align="center">QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2011 aggiornato 31 ottobre</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	-------------------------	--	--

Totale	19
---------------	----

Fonte Dati: – Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

Attività di campionamento

Negli ultimi anni il numero dei prelievi assegnati alla Regione Lombardia nell'ambito del Piano Nazionale Residui è passato dai 6.949 campioni del 2006 ai 7.759 del 2010 (incremento del 9%). La ripartizione dei campioni fra le varie ASL è stata effettuata in base all'entità delle macellazioni, alla consistenza degli allevamenti nei territori di competenza per le diverse specie animali e al riscontro di precedenti non conformità

Irregolarità

L'attività di campionamento programmata (non condotta a seguito di informazioni clinico anamnestiche o a seguito di precedenti non conformità) ha evidenziato per il 2010 una percentuale di campioni irregolari per il PNR dello 0,3% e dell'EXTRA PNR del 1,7%.

L'attività di campionamento non programmata (SOSPETTO CLINICO ANAMNESTICO – SOSPETTO/PNR/EXTRA PNR A SEGUITO DI POSITIVITA') ha evidenziato per il 2010 il 2,8% di irregolarità.

Contaminazione delle matrici controllate

Nel settore bovino nel 2010, in analogia al 2009, le non conformità connesse a trattamenti illeciti sono nella quasi totalità dei casi da attribuire a riscontro di cortisonici. Nel 2009 le non conformità riscontrate si riferivano prevalentemente alla presenza di Prednisolone nelle urine, nel 2010 la quasi totalità delle non conformità riscontrate si riferisce al riscontro di Desametasone nella matrice fegato. Il riscontro di prove non conformi connesse alla presenza di sostanze inibenti (superiore a LMR o inferiore al LMR con mancata registrazione del trattamento, sia per prelievi effettuati in Lombardia che in altre regioni) è aumentato di oltre 4 volte rispetto l'anno 2009 (7 nel 2009, 30 nel 2010).

Nel 2010 nel settore suino non è stata evidenziata la presenza di cortisonici o altre sostanze vietate o a effetto anabolizzante; è aumentato il numero di prove non conformi (superiore a LMR o inferiore al LMR con mancata registrazione del trattamento, sia per prelievi effettuati in Lombardia che in altre regioni) per il riscontro di sostanze inibenti (9 nel 2009 contro le 13 rilevate nel 2010).

Non è stato rilevato un numero significativo di irregolarità nel settore equino, ovicaprino, conigli, selvaggina allevata, volatili e uova.

I campioni irregolari di latte per la presenza di Aflatossina M1 sono, analogamente agli anni 2008 e 2009, estremamente ridotti.

	<p>OEVRL IZSLER</p>	<p>QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2011 aggiornato 31 ottobre</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	-------------------------	---	--

Nel 2010 nel settore miele sono state rilevate, nell'ambito dell' EXTRA PIANO e nel SOSPETTO, 4 non conformità riferibili all'utilizzo di sostanze vietate (tetracicline).

In mangime per suini sono state riscontrate due irregolarità relative alla presenza di sulfamidici.

Complessivamente (non conformità per residui superiori al LMR o inferiori a LMR con mancata registrazione del trattamento, sia per prelievi effettuati in Lombardia che in altre regioni) si è constatato un considerevole aumento delle prove risultate non conformi per il riscontro di sostanze inibenti (in specie sulfamidici e tetracicline).

Aree di miglioramento

Sulla base di quanto emerso dall'elaborazione statistica dei dati relativi al Piano Nazionale Residui e dalle risultanze degli audit condotti presso i Dipartimenti di Prevenzione Veterinari volti a verificare e valutare le modalità di attuazione del PNR si evidenziano gli elementi su cui i Dipartimenti di Prevenzione Veterinari devono intervenire per migliorare l'efficacia del PNR:

- omogenea distribuzione dei campioni programmati sull'intero arco dell'anno
- programmazione dell'attività di campionamento per la ricerca delle sostanze di categoria A anche durante il fine settimana;
- prosecuzione dell'attività di informazione e formazione rivolta a tutti gli operatori dei Dipartimenti di Prevenzione Veterinari coinvolti nella pianificazione ed esecuzione del Piano Nazionale Residui al fine di garantire l'adozione di uniformi provvedimenti a seguito di non conformità.

15.3. MONITORAGGIO SPECIE ITTICHE LAGO DI GARDA

Riferimenti legislativi

Legislazione comunitaria

Regolamento (CE) n.1881/2006 della Commissione del 19 dicembre 2006 “che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari” e successive modificazioni.

Legislazione regionale

Nota protocollo H1.2011.0015238 del 18/05/2011 “misure urgenti di gestione del rischio per la salute umana connesso al consumo di anguille contaminate provenienti dal lago di Garda”

Attività e risultati del piano di controllo



OEVR
IZSLER

QUADRO DI CONTESTO REGIONALE
DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA
ANNO 2011 –riferimento dati anno 2011 aggiornato 31
ottobre

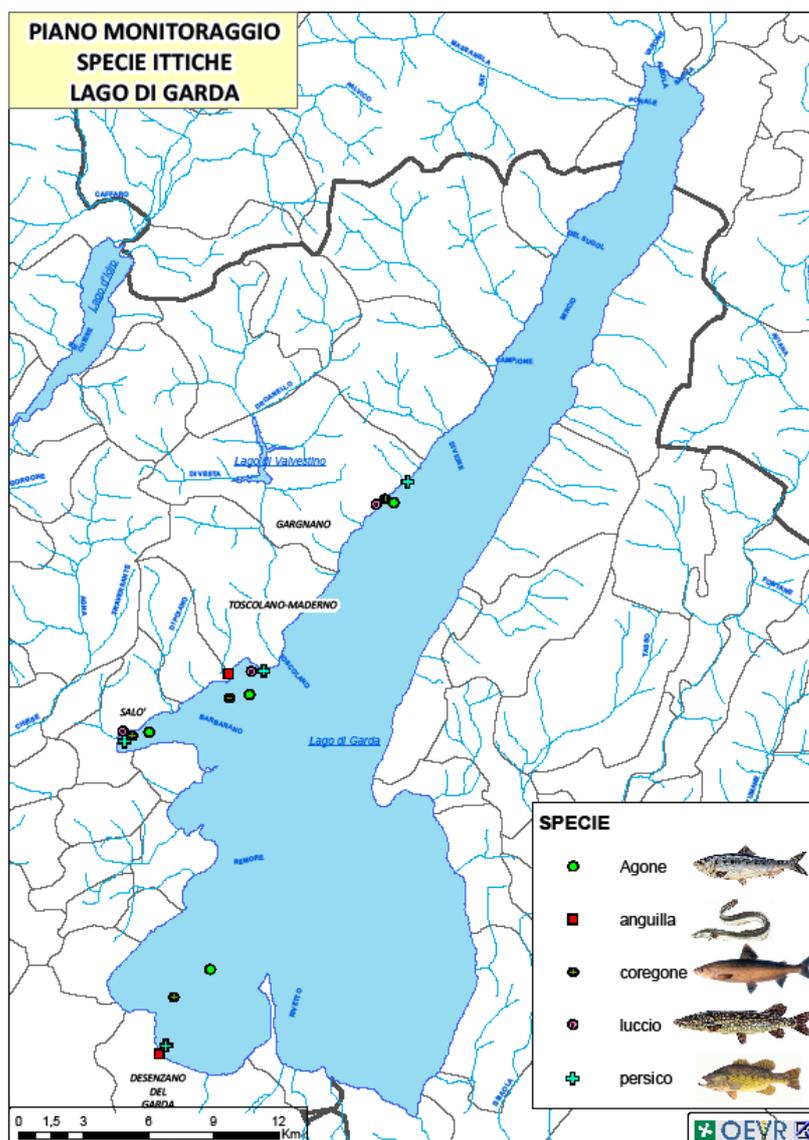


Giunta Regionale
Sanità
U.O. Veterinaria

A seguito di un monitoraggio condotto nel novembre 2010 su alcune specie ittiche soggette a pesca nel lago di Garda dal Consorzio Interuniversitario Nazionale “La Chimica per l’Ambiente” e l’ASL n.22 di Valeggio sul Mincio è emerso che alcuni campioni di anguilla sono risultati contaminati da policlorobifenili diossina-simili (PCB-DL), a livelli superiori al limite previsto dal Regolamento (CE) n. 1881/2006 per la somma di diossine e PCB-DL. A seguito di ciò è stato predisposto un nuovo piano di monitoraggio che ha previsto l’analisi per la ricerca di diossine, furani e PCB-diossina simili in 102 campioni di anguilla, agone, coregone, luccio, persico e tinca, prelevati da 10 stazioni individuate in modo da coprire tutta l’estensione del lago sui versanti trentino, veneto e lombardo.

Nella mappa sono rappresentate le stazioni di prelievo e le specie soggette a prelievo in Lombardia. In tabella 1 sono riportati i risultati del monitoraggio su versante lombardo.

Figura1. Distribuzione dei campioni prelevati per stazione di prelievo e specie -Lombardia



	OEVRL IZSLER	<p align="center">QUADRO DI CONTESTO REGIONALE DELLA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA ANNO 2011 –riferimento dati anno 2011 aggiornato 31 ottobre</p>	 <p>Regione Lombardia</p> <p>Giunta Regionale Sanità U.O. Veterinaria</p>
---	-------------------------	--	--

Tabella 1. Numero di campioni prelevati e numero di campioni risultati al di sopra del limite di legge per specie in Lombardia.

Specie	Numero esemplari previsti	Numero esemplari analizzati	Numero esemplari con non conformità
Anguilla	16	14	9
Agone	16	21	0
Persico Reale	4	4	0
Coregone	4	6	0
Luccio	4	4	0
Tinca	4	0	0
Totale	48	49	9

Fonte Dati: Banca Dati IZSLER – aggiornamento 31/12/2010

Il monitoraggio sul versante lombardo ha permesso di identificare 9 campioni non conformi, tutti appartenenti ad anguille, su 49 analisi effettuate. I campioni eseguiti su Agone, Persico Reale, Coregone, Luccio e Tinca hanno mostrato sempre livelli di contaminazione inferiori a quanto previsto dal Regolamento (CE) n. 1881/2006.